

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	10/12/2019	3	Terremoti nel Mugello Danni e 200 sfollati = Terremoto in Mugolio, 200 sfollati <i>Pietro Paolo Savini</i>	7
CORRIERE DI BOLOGNA	10/12/2019	7	Terremoto a Firenze, ritardi e treni cancellati Odissea per i pendolari <i>Luca Muleo</i>	8
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	10/12/2019	38	Trema l' Appennino Paura tra la gente Treni sospesi <i>Francesco Donati</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	10/12/2019	9	Terremoto a Firenze panico e 250 sfollati Treni fermi e ritardi Italia divisa in due <i>Mario Neri</i>	10
GAZZETTA DI REGGIO	10/12/2019	44	Nasce la Casa del volontariato Un traguardo di tutti per tutti <i>Redazione</i>	12
LIBERTÀ	10/12/2019	7	Il Mugello colpito dal terremoto La notte delle cento scosse infinite <i>Michele Giuntini</i>	13
LIBERTÀ	10/12/2019	27	Il palazzetto dello sport servirà anche per la Protezione civile <i>Redazione</i>	14
NAZIONE	10/12/2019	4	Intervista a Massimo Coli - Non si possono escludere scosse più forti <i>Lisa Ciardi</i>	15
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	34	Mugello, la grande paura = Le scosse, i danni, la paura <i>Stefano Brogioni</i>	17
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	35	La chiesa ferita di Barberino <i>Serena Valecchi</i>	18
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	37	Le scosse più forti in città <i>Redazione</i>	19
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	37	Dal centro a Novoli, rischio sisma <i>Paola Fichera</i>	20
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	38	Stazione nel caos Fermi tutti i treni Odissea trasporti <i>Rossella Conte</i>	21
NAZIONE FIRENZE	10/12/2019	39	La stessa faglia attiva dal 1542 Il dramma del 1919 <i>Ilaria Olivelli</i>	22
NAZIONE SIENA	10/12/2019	43	Terremoto, tecnico dei vigili del fuoco nelle zone del sisma <i>Redazione</i>	24
NUOVA FERRARA	10/12/2019	24	Vento di Supa allagato Locale ospite ad Arquà <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO ANCONA	10/12/2019	50	Maltempo, arriva l'avviso di condizioni meteo difficili con vento e mare in burrasca <i>Redazione</i>	26
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2019	55	Terremoto nella notte, paura in Appennino. Gli abitanti escono dalle abitazioni <i>Redazione</i>	27
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/12/2019	35	La prima pietra = Palestra e centro civico: via ai lavori Segnale di speranza dopo il sisma <i>Chiara Sentimenti</i>	28
RESTO DEL CARLINO MACERATA	10/12/2019	58	Pacco natalizio per gli sfollati Un sorriso dopo il terremoto <i>Re.ma.</i>	29
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/12/2019	56	La terra trema anche qui Notte insonne e verifiche <i>Redazione</i>	30
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	10/12/2019	55	Nuova casa per la Croce Verde Riferimento per la comunità <i>Settimo Baisi</i>	31
TIRRENO MASSA CARRARA	10/12/2019	2	Terremoto in Mugello: paura, danni e 250 sfollati = Mugello, la lunga paura Oltre 100 scosse e danni gli sfollati all'autodromo <i>Mario Neri</i>	32
CENTRO	10/12/2019	7	La terra trema in Toscana Paura e danni nel Mugello <i>Michele Giuntini</i>	34
CORRIERE FIORENTINO	10/12/2019	2	Ore 4,37: la grande scossa Danni e sfollati nel Mugello <i>Redazione</i>	35
GAZZETTA DI PARMA	10/12/2019	5	Terremoto al Mugello Panico e danni: cento scosse, 300 sfollati <i>Redazione</i>	36
INCHIESTA	10/12/2019	14	Terremoto nel Mugello, una novantina le scosse in poche ore. Gente in strada, edifici lesionati <i>Redazione</i>	37
LATINA OGGI	10/12/2019	26	Pronto l'esposto sull'allagamento <i>Federico Domenichelli</i>	38
MESSAGGERO LATINA	10/12/2019	37	Nuovo allerta meteo: attesi venti di burrasca <i>Redazione</i>	40
METRO ROMA	10/12/2019	6	Protezione civile nuova allerta meteo <i>Redazione</i>	41

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

NAZIONE MASSA E CARRARA	10/12/2019	53	Ameglia, crepe dopo il sisma: palestra chiusa <i>Massimo Merluzzi</i>	42
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/12/2019	53	Valdichiana - Emergenza sulla Direttissima: è un' esercitazione <i>Redazione</i>	43
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, evacuati edifici - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, magnitudo 4.5 - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, evacuati edifici - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	09/12/2019	1	Maltempo: tromba d'aria a Cecina - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, scuole ancora chiuse - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: riprendono treni Av - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, carabinieri portano al sicuro opere della chiesa di Barberino - Italia <i>Redazione</i>	50
ansa.it	09/12/2019	1	ProciV, esperienze a confronto - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello,possibili altri sciame - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	09/12/2019	1	Sisma Mugello: `zona rossa` a Barberino, e` il paese piu` colpito - Italia <i>Redazione</i>	53
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, inviateci le vostre FOTO - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello,possibili altri sciame - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	55
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto, Di Maio: "Mio abbraccio a Mugello" - Mondo <i>Redazione</i>	56
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, ritardi e disagi per chi viaggia in treno - Italia <i>Redazione</i>	57
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, scosse vicine alla faglia attivata nel 1542 - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	58
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, danni a edifici storici e a chiese - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	59
askanews.it	09/12/2019	1	Mugello, "situazione sotto controllo". A Barberino 200 sfollati <i>Redazione</i>	60
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma Toscana, Fs: circolazione Av in graduale ripresa dalle 8:30 <i>Redazione</i>	61
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma Toscana, chiuse le scuole in Mugello <i>Redazione</i>	62
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma Toscana, Rfi: circolazione treni sospesa per accertamenti <i>Redazione</i>	63
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma Toscana, Misericordie: raggiungere le frazioni isolate <i>Redazione</i>	64
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, alle 10 sopralluogo del presidente Rossi <i>Redazione</i>	65
askanews.it	09/12/2019	1	Sisma Mugello, Centro soccorsi: situazione generale sotto controllo <i>Redazione</i>	66
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello: sopralluogo del presidente Rossi e della prefetta Lega <i>Redazione</i>	67
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello: possibili settimane di `sciame sismici` <i>Redazione</i>	68
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto: 36 scosse nelle ultime 12 ore. Nardella: "Nessun allarme" <i>Redazione</i>	69
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: ripartiti i treni Alta velocit? <i>Redazione</i>	70
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello: sette opere d'arte messe in sicurezza dai carabinieri <i>Redazione</i>	71
bologna2000.com	09/12/2019	1	Castelnuovo Monti: pronto ad aprire il nuovo Centro di Protezione civile, Casa del Volontariato e sede della Croce Verde <i>Redazione</i>	72
bolognatoday.it	09/12/2019	1	Terremoto Toscana, concluse le verifiche: nessun danno alle linee ferroviarie <i>Redazione</i>	73

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

cinququotidiano.it	09/12/2019	1	Terremoto, torna la paura: forte scossa di 4.4 avvertita nitidamente. Disagi sulla Bologna-Roma <i>Redazione</i>	74
corrieredibologna.corriere.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, Alta Velocità in ripresa br/nel ramo bolognese: disagi in stazione <i>Luca Muleo</i>	75
forlityday.it	09/12/2019	1	Terremoto in zona Mugello, la scossa avvertita anche nell'appennino faentino e forlivese <i>Redazione</i>	76
h24notizie.com	09/12/2019	1	Maltempo: dalla mattinata di domani, 10 dicembre, allerta meteo per forti venti <i>Redazione</i>	77
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Case inagibili per oltre 200 persone a Barberino del Mugello <i>Redazione</i>	78
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto di magnitudo 4.5 alle ore 4:37 nella zona di Firenze <i>Redazione</i>	79
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello: danni a negozi e ristoranti, due chiese inagibili <i>Redazione</i>	80
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto: chiuse le scuole in Mugello <i>Redazione</i>	81
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Scosse in Mugello: apre il Centro coordinamento soccorsi <i>Redazione</i>	82
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto: in Mugello registrate già 90 scosse <i>Redazione</i>	83
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Mugello: la paura a 100 anni dal terremoto più sanguinoso <i>Redazione</i>	85
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, CNA chiede la sospensione delle scadenze fiscali di dicembre <i>Redazione</i>	86
nove.firenze.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello, danni e crisi di panico: verifiche in corso su molti edifici <i>Redazione</i>	87
ravennaedintorni.it	09/12/2019	1	Scosse di terremoto nel Mugello avvertite anche nel Faentino <i>Redazione</i>	88
ravennawebtv.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, scosse avvertite anche nel faentino <i>Redazione</i>	89
TEMPO ROMA	10/12/2019	17	Allerta meteo Oggi e domani vento e burrasca <i>Redazione</i>	91
toscana-notizie.it	09/12/2019	1	Sisma nel Mugello: evento tipico dell'area, possibili sciame sismici anche per le prossime settimane <i>Redazione</i>	92
toscana-notizie.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, gli aggiornamenti ora per ora <i>Redazione</i>	93
toscana-notizie.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale <i>Autore</i>	95
toscana-notizie.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello: verifiche in corso; al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case <i>Redazione</i>	96
umbriajournal.com	09/12/2019	1	Scosse di terremoto Barberino del Mugello a Firenze, la più alta di 4.5 <i>Redazione</i>	97
umbriajournal.com	09/12/2019	1	Terremoto in Toscana, scossa maggiore 4,5 avvertita anche Perugia <i>Redazione</i>	98
firenzepost.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: a Barberino chiuso l'Outlet per verifiche. Circuito di Formula 1 è ok <i>Redazione</i>	99
firenzepost.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: case inagibili, 200 abitanti di Barberino ospiti di scuole e Autodromo <i>Redazione</i>	100
firenzepost.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello: lo sciame sismico può durare settimane. E' la stessa faglia del 1919 <i>Redazione</i>	101
firenzepost.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: ripreso traffico AV, inagibile municipio Barberino <i>Redazione</i>	102
firenzepost.it	10/12/2019	1	Terremoto Mugello: scuole ancora chiuse nei comuni colpiti <i>Redazione</i>	103
ilquotidianodellazio.it	09/12/2019	1	Maltempo Lazio, allerta venti di burrasca da martedì? 10 dicembre e per 18-24 ore <i>Redazione</i>	104
ilsitodifirenze.it	09/12/2019	1	Terremoto, Nardella: "Spavento forte, ma non c'è una situazione di allarme" <i>Redazione</i>	105

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

ilsitodifirenze.it	09/12/2019	1	Terremoto: in Mugello scuole chiuse anche oggi. Prosegue lo sciame sismico <i>Redazione</i>	106
newtuscia.it	09/12/2019	1	- Maltempo, Protezione Civile Lazio: Attenzione per vento da domani mattina e per 24 ore <i>Redazione</i>	107
reggionline.com	09/12/2019	1	Castelnovo Monti: ultimata la nuova sede della Croce Verde <i>Redazione</i>	108
regioni.it	09/12/2019	1	Protezione civile - TERREMOTO: ROSSI, 'SITUAZIONE PREVALENTEMENTE DI PAURA PER LA POPOLAZIONE' = <i>Redazione</i>	109
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Riprende la circolazione dei treni. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano <i>Redazione</i>	110
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Terremoto, un nucleo della Protezione Civile della Misericordia di Prato mandato a verificare chiese e borghi isolati nella zona della Futa <i>Redazione</i>	112
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Terremoto, centinaia di piccole scosse di assestamento nelle ultime ore VIDEO <i>Redazione</i>	113
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Torna regolare la circolazione dei treni. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano <i>Redazione</i>	114
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Treni fermi per controlli alle linee. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano <i>Redazione</i>	116
TVPRATO.IT	09/12/2019	1	Terremoto, falsi messaggi ai cittadini tramite WhatsApp. Il sindaco: "Pronti a denunciare per procurato allarme" <i>Redazione</i>	117
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Terremoto, Confesercenti: 'A Barberino danni ingenti per alcune attività commerciali' <i>Redazione</i>	118
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Terremoto Mugello, il punto della situazione: edifici inagibili, ricoveri per la notte <i>Redazione</i>	119
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Terremoto in Mugello, la terra continua a tremare <i>Redazione</i>	120
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Sisma in Mugello: al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case <i>Redazione</i>	121
24emilia.com	09/12/2019	1	Nella notte terremoto di magnitudo 4,5 nel Mugello: nessun morto o ferito, edifici lesionati <i>Redazione</i>	122
agenziaimpress.it	09/12/2019	1	Terremoto nella notte. Sciame sismico in provincia di Firenze, verifiche su 70 edifici <i>Redazione</i>	123
arezzonotizie.it	09/12/2019	1	Cosa fare in caso di terremoto? La guida con precauzioni e regole da seguire <i>Redazione</i>	124
ferraraitalia.it	09/12/2019	1	Bondeno ringrazia i suoi Vigili del Fuoco volontari, per Santa Barbara, nel giorno in cui viene ricordato il primo libro a stampa <i>Redazione</i>	125
gazzettadiparma.it	09/12/2019	1	Terremoto: varie scosse al Mugello la più forte di 4,5 <i>Redazione</i>	126
gazzettadiparma.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, scuole ancora chiuse <i>Redazione</i>	127
gazzettadiparma.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, possibili altri sciame <i>Redazione</i>	128
informarezzo.com	09/12/2019	1	Paura in Toscana, serie di scosse di terremoto nella notte. Traffico ferroviario in tilt mentre incombe l'allerta meteo <i>Redazione</i>	129
lafune.eu	10/12/2019	1	Torna il maltempo, previsto vento forte per l'intera giornata <i>Redazione</i>	130
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto Toscana, la notte di paura del Mugello. Scuole chiuse e treni fermi - Cronaca <i>Luca Boldrini</i>	131
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, in palestra a Barberino il centro di accoglienza. Bilancino, diga salva - Cronaca <i>La Nazione</i>	132
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto, a Prato nessun danno ma tanta paura. Scuole chiuse a Vernio - Cronaca <i>La Nazione</i>	133
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto in Toscana, falsi allarmi su Whatsapp annunciano forti scosse - Cronaca <i>La Nazione</i>	134

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, il punto della Protezione civile - Cronaca <i>La Nazione</i>	135
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto, le associazioni di volontariato in Mugello - Cronaca <i>La Nazione</i>	136
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto in Toscana: oltre 110 scosse, 236 sfollati, scuole chiuse in Mugello martedì 10 - Cronaca <i>La Nazione</i>	137
lanazione.it	09/12/2019	1	Cosa fare in caso di terremoto. Le istruzioni prima, durante e dopo - Cronaca <i>La Nazione</i>	139
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto, verifiche sulle case. All'ospedale di Borgo rinviati gli interventi programmati - Cronaca <i>La Nazione</i>	140
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, il punto della protezione civile - Cronaca <i>La Nazione</i>	142
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, "zona rossa" a Barberino - Cronaca <i>La Nazione</i>	143
lanazione.it	09/12/2019	1	Terremoto, protezione civile all'opera. Nardella: "Alcune decine di persone fuori casa" - Cronaca <i>La Nazione</i>	144
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Regione. Sisma nel Mugello: evento tipico dell'area, possibili sciame sismici anche per le prossime settimane <i>Redazione</i>	145
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Sopralluogo del Prefetto Laura Lega nel Mugello <i>Redazione</i>	146
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, aggiornamento Centro coordinamento soccorsi <i>Redazione</i>	147
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello, nella notte nucleo di ricognizione della Protezione civile della Misericordia di Prato mandato a verificare chiese e borghi isolati nella zona della Futa <i>Redazione</i>	148
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Prefettura. Terremoto Mugello, aggiornamento <i>Redazione</i>	149
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: il presidente Giani con la gente <i>Redazione</i>	150
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Aggiornamento nella sala integrata di Protezione civile dell'Olmaticello con il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina <i>Redazione</i>	151
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Diocesi di Firenze. Card. Betori in Mugello per vicinanza a sacerdoti <i>Redazione</i>	152
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Barberino di Mugello. Ordinanza di evacuazione edifici in via precauzionale <i>Redazione</i>	153
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, il punto di Nardella e Fratini dalla sala operativa della protezione civile <i>Redazione</i>	154
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello, attivata linea dedicata <i>Redazione</i>	155
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, Controllati tutti i ponti sulla viabilità; metropolitana, nessuna chiusura <i>Redazione</i>	156
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Prefettura di Firenze. Terremoto Mugello, il punto della situazione <i>Redazione</i>	157
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Regione. Sisma in Mugello: verifiche in corso; al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case <i>Redazione</i>	158
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Prefettura di Firenze. Terremoto Mugello, attivata linea dedicata <i>Redazione</i>	159
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Carmignano. Terremoto nel Mugello, protezione civile e tecnici del Comune a lavoro per monitorare la situazione <i>Redazione</i>	160
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Prato. Procurato allarme, falsi messaggi ai cittadini. Il sindaco: "Pronti a denunciare" <i>Redazione</i>	161
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	RFI, terremoto Toscana, ripristinata circolazione, terminate le verifiche all'infrastruttura <i>Redazione</i>	162
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Barnbrino, strade ed immobili chiusi dopo il sisma <i>Redazione</i>	163

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-12-2019

notiziediprato.it	09/12/2019	1	Falsi allarme su Whatsapp annunciano nuova forte scossa. Il sindaco: "Denunceremo gli autori" <i>Redazione</i>	164
sabiniatv.it	09/12/2019	1	MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ATTENZIONE PER VENTO DA DOMANI MATTINA E PER 24 ORE <i>Redazione</i>	165
settesere.it	09/12/2019	1	Terremoto in Toscana, linea dell' Alta velocità Bologna-Firenze ripristinata, ritardi fino a due ore in mattinata <i>Redazione</i>	166

Terremoti nel Mugello Danni e 200 sfollati = Terremoto in Mugolio, 200 sfollati

A Barberino danni in alcuni edifici, dichiarati inagibili il Comune e la caserma dei carabinieri

[Pietro Paolo Savini]

Serie di scosse fino a M.4.5 Terremoti nel Mugello Danni e 200 sfollati a Barberino e Capnoglio Uno sciame sismico ha colpito l'alta Toscana: più di cento movimenti tellurici. Il più forte di magnitudo 4.5 Terremoto in Mugello, 200 sfollati A Barberino danni in alcuni edifici, dichiarati inagibili il Comune e la caserma dei carabinieri di Pietro Paolo Savini DI MUGELLO Sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e San Agata, nel comune di Scarperia e San Piero a Sieve, le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma che dalla tarda serata di domenica sta colpendo l'area toscana del Mugello. Nessun ferito, ma alcuni edifici danneggiati e 200 sfollati. A Barberino di Mugello sono stati dichiarati inagibili il Palazzo comunale e la caserma dei carabinieri forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio. È in fase di attivazione l'unità di crisi del Ministero dei Beni Culturali. Intanto sono più di cento le scosse registrate sino ad ora e - dicono gli esperti in considerazione della natura dell'evento, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane. Continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali. La scossa più forte registrata da Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) è stata quella delle 4.38 di ieri, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. La scossa è stata avvertita in tutta la Toscana ed ha creato grande paura anche a Firenze. Tutti i monumenti del capoluogo toscano sono stati sottoposti a verifiche e nessuno sembra aver riportato danni. Ieri mattina, intanto, la circolazione dei treni in tutta la Toscana e non solo è andata in tilt per ore a causa del blocco della linea di alta velocità per eseguire accertamenti sullo stato della rete ferrata. Poi, nel corso della giornata, accertata l'assenza di danni sulle linee ferrate, i treni hanno ripreso a circolare regolarmente ma i ritardi sono stati anche notevoli. Ora, tra i residenti dell'alta Toscana c'è apprensione. Non sappiamo se ci saranno altri terremoti, ce ne possono essere altri o finire qui. Fare previsioni è impossibile. Così il geologo e divulgatore Mario Tozzi all'Adnkronos. Il Mugolio è un'area di rischio sismico - continua - La Toscana presenta terremoti come tutta la dorsale Appenninica e il Mugello è una di quelle aree che ne presenta di più frequenti e anche un po' più forti ma questo era un terremoto di intensità debole, ci si stupisce che faccia ancora dei danni, si dovrebbe costruire in modo da non registrare danni per sismi così poco energetici. Nessuna relazione invece, secondo i sismologi, ci sarebbe con il recente evento sismico accaduto in Albania. Trasporto ferroviario nel caos per permettere di verificare lo stato della linea dell'alta velocità !! Tozzi; "Da un sisma così debole ci si potrebbe difendere" A Barberino di Mugello Il timpano lesionato di una chiesa e gli interventi dei soccorritori nel luogo colpito dal sisma (Foto vigili del fuoco) -tit_org-

Terremoti nel Mugello Danni e 200 sfollati - Terremoto in Mugolio, 200 sfollati

Terremoto a Firenze, ritardi e treni cancellati Odissea per i pendolari

Coinvolti 70 convogli e migliaia di passeggeri

[Luca Muleo]

Coinvolti 70 convogli e migliaia di passeggeri. Lo stop era necessario, ma ha creato grande caos tra cancellazioni e ritardi con punte di due ore e mezza. Col solito effetto di tagliare in due l'Italia. La scossa che attorno alle 4.35 di ieri mattina ha fatto tremare la zona del Mugello, avvertita distintamente anche in tanta parte del territorio emiliano romagnolo, ha portato alla cancellazione di almeno una settantina di convogli, tra cui oltre venti dell'Alta Velocità sulle linee Venezia-Roma, Napoli-Torino, Milano-Roma, che hanno costretto decine di migliaia di passeggeri, assieme ai vettori, a riprogrammare i loro viaggi oppure a rinunciarvi, senza poter raggiungere le destinazioni da una parte all'altra del paese. Stessa sorte toccata a una buona parte dei pendolari, interessati dalle cancellazioni dei regionali e anche da quelle parziali in alcuni casi, mentre altri treni hanno subito variazioni di percorso o nel caso delle Freccie hanno ripreso a circolare senza poter superare il limite dei 200 km/h. La circolazione è stata interrotta nella zona rossa, attorno al nodo di Firenze, che ha compreso l'alta velocità Bologna-Firenze, la linea Bologna-Prato e altre a cavallo del confine, come Porretta-Pistoia e la faentina. Individuate all'interno dell'attivazione delle procedure di allerta adottate in questi casi. Il gestore Rfi ha condiviso con la protezione civile e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il protocollo che prevede verifiche specifiche quando una scossa supera i 4 gradi Richter di magnitudo. In base all'epicentro viene delimitata la zona rossa ferroviaria, nella quale viene chiuso il traffico e si operano i controlli precauzionali con locomotori e carrelli di servizio per testare l'integrità della rete. In una zona gialla invece i treni hanno potuto procedere a velocità ridotta. Il primo passo verso la normalità si è registrato attorno alle 8.30 con la ripresa dell'alta velocità. Poi la situazione si è sbloccata col passare delle ore, e attorno alle 11.30, con l'ok alla riapertura dell'ultima via sotto esame, la Firenze-Borgo San Lorenzo, via Pontassieve, l'intervento è terminato. Ma una vera normalizzazione è arrivata solo nel tardo pomeriggio, dopo aver avuto la necessità di smaltire i grandi ritardi che sono arrivati a toccare le due ore e mezza, e tutto il resto del disagio provocato dalle cancellazioni o dai viaggi a ritmo ridotto. Trenitalia ha fatto sapere di aver messo a disposizione dei passeggeri informazione in tempo reale, numero verde e 200 addetti. Luca Muleo La vicenda Il terremoto che l'altra notte ha colpito il Mugello ha di fatto tagliato in due il Paese provocando grandi difficoltà alla circolazione ferroviaria che è stata interrotta per alcune ore, circa settanta convogli sono stati cancellati o hanno subito ritardi anche di due ore, con i passeggeri in stazione costretti a riprogrammare il viaggio o ad annullarlo. In centinaia ieri sono rimasti a terra per i disagi alle reti ferroviarie - tit_org-

TERREMOTO IN MUGELLO

Trema l' Appennino Paura tra la gente Treni sospesi*[Francesco Donati]*

TERREMOTO IN MUGELLO Trema l' Appennino Paura tra la gente Treni sospesi Lagono; Il sisma può esaurirsi piano piano ma possono attivarsi anche faglie limitrofe FAENZA FRANCESCO DONATI Qualcuno ha sentito anche il boato, poi la terra ha tremato, molto forte stavolta, alle ore 4.37, di ieri mattina con epicentro in Mugello, ma chiaramente avvertita anche nel versante romagnolo dell'Appennino: a Marradi, Palazzuolo, Brisighella e anche a Faenza con minore intensità. Il terremoto è stato localizzato dall'Ingv a 4 km da Scarperia di magnitudo 4.5 ad una profondità di 9 km. Nei comuni toscani, confinanti con le province di Ravenna e Bologna, ha procurato danni agli edifici (cornicioni crollati, crepe): a Barberino, a San Piero a Sieve, a Borgo San Lorenzo. Nessunferito, ma tanta paura e gente allarmata. Tanti gli oggetti caduti dagli scaffali, nei supermercati e nelle case. Scuole chiuse a Marradi A Marradi - afferma il sindaco Tommaso Triberti - abbiamo riscontrato crepe solo ad un immobile già fatiscente, il cosiddetto Molinone. Stiamo seguendo l'evolversi della situazione, abbiamo istituito il Coc (Centro di coordinamento comunale) e c'è l'allerta della Protezione civile. Le scuole sono chiuse. Come pure la linea ferroviaria Faentina, per verifiche a ponti e viadotti: la circolazione è stata riattivata solo verso mezzogiorno, ma con traffico rallentato e le dovute cautele. Sono pronti i centri di raduno: ne abbiamo nove nel nostro territorio. Siamo zona sismica e svolgiamo da tempo diverse simulazioni: i comportamenti da adottare sono noti. Ferrovie Non solo la ferrovia Faentina è rimasta chiusa, ma anche la linea da Bologna a Firenze (alta velocità e convenzionale) dove il traffico è stato riattivato alle 8.30 per tornare gradualmente alla normalità. La scossa delle 4.37 è arrivata dopo una decina di movimenti più lievi, iniziati alle 20.38 di lunedì. Successivamente invece si è scatenato un vero e proprio sciame, con scosse talvolta anche a breve distanza, tutte di intensità compresa tra 2 e 3.3 di magnitudo: una cinquantina fino a ieri a mezzogiorno. L'Osservatorio Bendandi Si tratta di scariche di assestamento come solitamente accade dopo un evento di una certa intensità - spiega Paola Lagorio, direttrice dell'Osservatorio Bendandi di Faenza -. La situazione ora può evolvere in diverse direzioni: esaurirsi, oppure determinare il coinvolgimento di altre faglie limitrofe, non possiamo saperlo. Occorre aspettare. I sismografi faentini dell'Osservatorio stanno registrando tutto. E stiamo facendo anche una comparazione con gli studi previsionali di Bendandi - continua Lagorio -: mettiamo in relazione i terremoti con la situazione planetaria, la luna e le maree al momento del sisma. Lo scopo è di approfondire le teorie bendandiane e cercare riscontri. In questo caso è stato osservato che lo sciame è iniziato con il passaggio della luna al meridiano, mentre la massima scossa è avvenuta al tramonto lunare con quattro pianeti allineati dietro al sole. Insomma pare che Bendandi trovasse sempre una situazione particolare nell'universo correlata ai terremoti.. â^.,,Âî îäèà é; à;..... ' é é ' - ' ' é é: 1 ' . I ' ò - - é ' -. MKtftecln ' ' KavwwSi ' . ' -, "'9 ' ' uff.. " ' é é', -,... ' ' - é ' . y.. si ' ' :, ' % % % a ' ;. ' V. - Vtf -, â ' ' . -:^4?NCi e4âi ' , à. ' ' Stta ' : ' ' %1 I sismografi faentini dell'Osservatorio Bendandi. In alto, la zona interessata - tit_org- TremaAppennino Paura tra la gente Treni sospesi

Terremoto a Firenze panico e 250 sfollati Treni fermi e ritardi Italia divisa in due

[Mario Neri]

Chiuso il centro di Barberino, verifiche in tutti gli edifici 120 scosse in 24 ore, di notte la più forte: 4,5 gradi Richter Mario Neri MUGELLO. La scossa può infilarsi in casa come un uomo nero, scavare i pensieri come una favola oscura. Per questo Andrea, 45 anni, i suoi tre bambini li ha portati nel paddock. Passeranno la notte sulle brande allestite da volontari all'autodromo anche se la sua casa si è salvata. Non riescono a rientrare, appena varcano la porta scoppiano a piangere. La scossa è stata anche una sbandata, una raffica nella bufera. Stavo andando al lavoro in macchina. Mi sono sentita sbalzata di lato, credevo di essere finita sull'altra corsia, era la strada che si muoveva, dice Debora Bini al bar di via Pozzo, un passo dal tendone tirato su dalla protezione civile come centro operativo per l'emergenza. Hanno ancora tutti lo sguardo perso, come se cercassero qualcosa nella nebbia: un rifugio, un tetto sicuro, un po' di caldo, qualcuno che dica loro che è tutto finito, e possono rientrare e sottrarsi a questa pioggia che sembra un supplizio, che fra poco tutte le camionette dei vigili del fuoco, le jeep del genio civile, l'elicottero e i soccorsi se ne andranno da questi paesini fra le vallate a nord di Firenze lasciandoli alla loro normalità. Invece no, dalle 4.37 il Mugello è costretto a una specie di fenomeno di aggregazione forzata. Da quell'ora la faglia appenninica è tornata lo spettro di questo spicchio di Toscana, la gente in strada, fuori di casa, con i cappotti indossati di fretta sul pigiama, svegliati dal frastuono, un terremoto di magnitudo 4.5. L'apice di una scia che durava dalle 9 di domenica e andata avanti per tutto il giorno. In meno di 24 ore oltre 120 scosse. L'ondata più forte si avverte fino a Prato, Pistoia, in Valdinievole. Scattano verifiche alla diga di Bilancino, ponti e viadotti, a Firenze al campanile di Giotto. Le linee ferroviarie restano bloccate per quasi tutta la mattina per controlli, mezza Italia tagliata in due, con l'alta velocità che accumula ore di ritardo. Nessun ferito. Non nel corpo, almeno. S'è sentita una ventata, poi il boato. I calcinacci sono franati sul letto nel buio, le ante in salotto sbattevano, cadevano i piatti dalle mensole, i quadri dalle pareti. Io e mia moglie non siamo ancora rientrati, dice Giovanni, pensionato, mentre fa la fila in piazza Cavour per chiedere ai vigili del fuoco di controllare la sua casa. In palestra non ci dormo - dice Sarà dall'aiuola davanti, in braccio tiene il figlio di 19 mesi - sono terrorizzata. Se ne arriva un'altra così forte cosa succede?. Il loro è il racconto di tutti: le mura che oscillano, si piegano, la terra che trema sotto i piedi, la fuga, la grande paura. I sismografi registrano l'epicentro fra San Piero e Scarperia, a 9 chilometri di profondità, ma i danni maggiori toccano a questo paese di 10 mila abitanti. Il centro storico, con le case più antiche, è una zona rossa. Sono decine quelle dichiarate inagibili. Almeno per ora - dice il sindaco Giampiero Mongatti - i pompieri hanno eseguito controlli a vista, per le verifiche statiche servirà qualche giorno. Sono circa 250 gli sfollati, costretti a passare la notte in uno dei centri di accoglienza. In tutto 300 posti letto fra la palestra della scuola media, il parcheggio della Rife e l'autodromo. Guardi, non c'è solo quella brutta crepa sul loggiato. Anche la facciata rischia di crollare, dice don Stefano Ulivi mentre guarda la Pieve di San Silvestro. La messa di Natale dovrà celebrarla in un tendone. In chiesa è franato tutto. Siamo riusciti a portare in salvo le opere, anche una croce - rischio terremoti di livello due fissione di un allievo del Ghir - spiega il sindaco - Abbiamo landaio, e una statua della Madonna - mappato il territorio, sappiadonnadi Lourdes. Erano unco - mo solo quali sono le nostre lonnino, non so come sia potuto - aree fragili, e purtroppo coincide rimanere in piedi. Lesione - dono con quelle in cui il sisma ti un'alt

ra chiesa e un conven- hapticchiato più duro. to. Ma in paese la paura corre a cento anni fa, giugno 1919, settimo grado della scala Mercalli (magnitudo 6.4). Vicchio rasa al suolo, cento vittime. Spettro che riaffiora. Perché nessuno sa quanti siano gli edifici privati costruiti con criteri antisismici. Siamo una zona con DI Sisma, uniformare gli strumenti della ricostruzione Non è più accettabile che ci siano strumenti straordinari diversi da Regione a Regione per affrontare la ricostruzione post sisma. Lo ha detto il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia, che ieri ad Ancona ha incontrato il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e successivamente la giunta regionale e

alcuni consiglieri regionali di maggioranza. Gli strumenti dati alle Marche sono inadeguati - ha insistito - e la colpa non è certo della Giunta ne del presidente Ceriscioli. Servono gli stessi strumenti ovunque. Ci sono modelli che hanno funzionato o che stanno funzionando, penso alla Liguria e agli impegni mantenuti in Emilia Romagna. È importante invece rendere tutte le Regioni uguali perché ora non lo sono. Ceriscioli ha ricordato gli emendamenti proposti dalla Regione al di sopra e non recepiti: Li abbiamo presentati a chiunque, persino il papa quando è venuto a Camerino ha detto che bisogna velocizzare la ricostruzione postterremoto.... Un vigile del fuoco nel centro storico di Barberino dei Mugello, dichiarato zona rossa dopo la scossa di terremoto -tit_org-

Nasce la Casa del volontariato Un traguardo di tutti per tutti

[Redazione]

Nasce la Casa del volontariato Un traguardo di tutti per tutti L'inaugurazione ufficiale con tutte le associazioni domenica 22 alle 14,30 Fiorentini (presidente Croce Verde): È un momento di festa per la comunità CASTELNOVO MONTI. Sarà inaugurata il 22 dicembre, alle 14.30, una struttura destinata a essere un punto di riferimento per la Croce Verde di Casteinovo Monti e Vetto e per altre associazioni che operano sul territorio nell'ambito delle emergenze. Il nuovo centro sovracomunale di Protezione civile, Casa del volontariato e casa della Croce Verde, realizzato presso il centro fiero di via dei Partigiani. Un'inaugurazione che viene annunciata con palpabile emozione dal presidente della Croce Verde di Casteinovo Monti e Vetto, Iacopo Fiorentini: Aspettiamo la comunità tutta per questo momento di festa. Insieme a noi ci sarà il gruppo di Protezione civile, e parteciperanno anche altre realtà per le quali la nuova struttura potrà essere un punto di riferimento: la sezione locale dell'associazione nazionale Alpini, il gruppo del Soccorso alpino, il Cai, Avis, Aido, Il cuore della montagna, Per tè - Donne insieme contro la violenza. Sentieri del sollievo. L'edificio è stato realizzato grazie a un contributo della Regione per le attività di Protezione civile (di 350 mila euro), del Comune (200 mila euro), dell'Unione montana (250 mila euro) e attraverso l'impegno diretto della Croce Verde per più del 50% dell'importo. Sarà un luogo dove riconoscersi, di ritrovo per i nostri volontari e per il mondo del volontariato sociale, di solidarietà. È stato un percorso impegnativo, pieno di tante sfide, un viaggio fatto con tante persone che devo ringraziare dalla prima all'ultima. E prosegue: Questa nuova struttura sarà lo strumento fondamentale per portare avanti i nostri servizi con uno standard elevato, e continuare a crescere. I NUMERI Nel 2018 i mezzi della Croce Verde hanno percorso 380.486 km, coprendo tutto il territorio appenninico; sono stati svolti 20.514 servizi, uno dei dati più alti nella storia dell'associazione (56,2 servizi al giorno), utilizzando 25 mezzi; dal 1993 i mezzi della Croce Verde hanno percorso 2 milioni 822.415 chilometri. Conclude il presidente: Dietro questi numeri ci sono persone, storie, e in generale un grande impegno per innalzare il livello di sicurezza del nostro territorio. È bello raggiungere questo nuovo, fondamentale risultato perché quello che abbiamo fatto è stato fatto insieme. La Croce Verde ha dei volontari meravigliosi, il merito è principalmente loro e di tutti quelli che mi hanno sopportato e supportato in questi anni. Inoltre, senza l'aiuto della comunità non sarebbe stato possibile completare un intervento di così grande rilievo: la nuova sede è un traguardo di tutti, e per tutti. Ma abbiamo ancora bisogno di sostegno, perché l'associazione si è impegnata in modo diretto e consistente per realizzare la struttura, e questo impegno non si conclude ovviamente con l'inaugurazione. Ma vorremmo incontrare tutti in occasione dell'inaugurazione, per scambiarsi gli auguri e ringraziarvi di persona. Il nuovo centro sovracomunale Protezione civile che sarà sede delle associazioni di volontariato -tit_org-

Il Mugello colpito dal terremoto La notte delle cento scosse infinite

[Michele Giuntini]

Il Mugello colpito dal terremoto La notte delle cento scosse infinite Michele Giuntini DI Un secolo dopo il terribile terremoto del 1919, che fece un centinaio di morti e mise in allarme Firenze, il Mugello ha rivissuto la stessa paura. Per fortuna stavolta senza vittime, feriti né crolli. Lo sciame sismico è iniziato la sera dell'8 dicembre ed è salito di intensità nella notte del 9, col picco di magnitudo 4.5 alle ore 4.37. Ma decine di scosse si sono susseguite subito dopo e alla fine se ne sono contate oltre cento. Tra le conseguenze principali, quasi 300 persone sono state costrette a lasciare le loro abitazioni, mentre il nodo ferroviario di Firenze è rimasto bloccato a alcune ore per controlli ai binari e gallerie. Le scuole resteranno chiuse anche oggi. In campo comunque per vari giorni, la macchina della Protezione civile, anche perché è imprevedibile stabilire se ci saranno altre scosse e che effetti avranno. Circa 330 le verifiche tecniche che i vigili del fuoco hanno messo in elenco. La notte è stata insonne per gli abitanti di Barberino di Mugello, Galliano, Sant'Agata, Scarperia, San Piero a Sieve, Dicomano, Vicchio, Borgo San Lorenzo, località che si trovano sulla faglia Ravenna-Piombino, dove la scossa ha svegliato pure gli abitanti di Firenze, Prato e Pistoia. Molte persone sono uscite per strada e alla fine hanno preferito dormire in macchina. Gli edifici hanno comunque retto bene, tranne la chiesa di San Silvestro a Barberino che ha riportato lesioni al loggiato e alla facciata. Inoltre, il municipio è inagibile per crepe al terzo piano e la sede di poste e forestali è off limits. Altri danni evidenti sono al convento di Bosco de Frati e alla chiesa greco-ortodossa di San Bartolomeo a Petrona. Da altri edifici sono caduti calcinacci, si sono aperte crepe nei muri di tramezzo degli appartamenti e molti intonaci si sono staccati. In ogni caso restano fuori casa 236 abitanti, che sono stati evacuati dagli edifici del centro medievale di Barberino, dove i palazzi sono in piedi ma con lesioni da valutare meglio e ci vorrà parecchio tempo. Dal mattino il corso centrale e le strade limitrofe sono zona rossa. Per gli Alle 4 e 37 il picco più alto, magnitudo 4.5 Colpiti i comuni attorno a Barberino Quasi 300 sfollati. Le scuole restano chiuse sfollati le autorità hanno previsto 300 posti nella palestra delle scuole medie, in un parcheggio nel paese e nei box dell'autodromo di Scarperia. Una decina di infermi sono stati trasferiti temporaneamente in strutture sanitarie. Indennità la viabilità: ponti e viadotti non hanno avuto lesioni e la Protezione civile esclude rischi. Al centro operativo della Protezione civile di Barberino sono riuniti, con i tecnici, i sindaci dei comuni colpiti, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, il prefetto Laura Lega, il sindaco di Firenze Dario Nardella. Situazione sotto controllo secondo il parere di tutti, ma anche grande attenzione. In un'altra riunione del Centro di coordinamento soccorsi, si è deciso di tenere chiusi gli istituti scolastici nei vari comuni del Mugello colpiti dalla lunga ondata di scosse. A e in ore a ponti e viadotti A Barberino centro storico dichiarato zona rossa ANSA -tit_org-

Il palazzetto dello sport servirà anche per la Protezione civile

[Redazione]

Il palazzetto dello sport servirà anche per la Protezione civile. Il centro sportivo "Vittorino Merli" di Casteinuovo sarà riqualificato grazie a un accordo di programma siglato dall'assessore allo Sport di Regione Lombardia, Martina Cambiagli, e dal sindaco Marcello Schiavi. Il progetto prevede la realizzazione di un campo polivalente coperto, di proprietà del Comune, dal costo di 323.000 euro, di cui 161.500 di finanziamento regionale. Il centro sportivo attualmente è dotato di un campo da calcio all'aperto con relativi spogliatoi, di un campo da allenamento e di un vecchio campo da tennis non più fruibile. Nei Comuni limitrofi non esiste altra struttura pubblica o privata in grado di offrire alla cittadinanza un adeguato impianto coperto. L'opera non comporta né consumo di suolo poiché sarà realizzato sull'area dismessa del campo da tennis, né variazione dello strumento urbanistico. L'accordo con la Regione nascerà dallo stesso centro sportivo. L'obiettivo del mio assessorato - ha spiegato Cambiagli - è quello di potenziare le infrastrutture sportive della Lombardia tant'è che questo intervento finalizzato alla riqualificazione del centro sportivo permetterà la realizzazione di una struttura polivalente al coperto con aree dedicate al calcetto, al tennis e alla pallavolo oltre che ad un nuovo blocco di spogliatoi. Il centro sportivo sarà un riferimento per tutta la zona e potrà essere utilizzato a scopo sportivo e sociale. La struttura - ha rimarcato l'assessore - sarà, inoltre, inserita nel piano comunale di Protezione civile, un territorio ad alto rischio di alluvione a cavallo tra i fiumi Po ed Adda. Abbiamo realizzato - ha sottolineato il sindaco Schiavi - un obiettivo importante perché andremo con la Regione per riqualificare Merli: progetto da 323.000 euro un campo polivalente coperto a realizzare una struttura coperta sportiva e ricreativa che fino ad oggi non c'era. Sarà anche un punto di raccolta ed evacuazione in caso di emergenza per molte comunità della zona, confinanti con Casteinuovo, che sono a rischio in caso di alluvione. -tit_org-

Intervista a Massimo Coli - Non si possono escludere scosse più forti

Il geologo Massimo Coli: dobbiamo agire sul rischio, puntando sulla prevenzione. In Toscana scuole e ospedali sono abbastanza sicuri

[Lisa Ciardi]

Non si possono escludere scosse più forti Il geólogo Massimo Coli: dobbiamo agire sul rischio, puntando sulla prevenzione. In Toscana scuole e ospedali sono abbastanza SICIL di Lisa Ciardi FIRENZE Il Mugello torna a tremare, cent'anni dopo. A un secolo dal terremoto che l'29 giugno 1919 causò oltre 100 morti e seminò distruzione a Vicchio (Firenze) e in una decina di comuni vicini, un nuovo sisma ha colpito gli stessi luoghi, fra paure e suggestioni. A fare il punto sull'accaduto è il geólogo Massimo Coli, professore di geologia strutturale e del sottosuolo oltre che di geologia delle risorse lapidee dell'Università di Firenze, coinvolto in progetti di mappatura sismica della Toscana. Professore, partiamo dalle suggestioni di cui molti parlano. Dopo cent'anni esatti un nuovo sisma, come mai? Le vie del caso sono infinite. È capitato dopo cent'anni, ma non ci sono motivazioni logiche ipotizzabili. Un terremoto è una rottura con rilascio di energia. Nel momento in cui la pressione supera la resistenza, si verifica la rottura e viene liberata energia che provoca la scossa. Per fare un paragone comprensibile, si può pensare a cosa accade quando si spezza un biscotto. E invece può esserci un legame con quanto accaduto in Albania? Non ha senso ipotizzarlo. Certo, ogni movimento della terra, anche dall'altra parte del globo, scatena energia e può portare a una concatenazione di eventi. Ma non si può parlare di collegamenti. Qual è la situazione della Toscana a livello sismico? La Toscana non è fra le Regioni più critiche d'Italia. Guardando le mappe si vede che rispetto a Umbria o Marche la pericolosità sismica 'sfuma' avvicinandosi alla nostra regione. Calano sia frequenza che intensità dei terremoti registrati. Ci sono però, anche in Toscana, alcune aree in cui i fenomeni sismici sono ricorrenti. Il livello di pericolosità aumenta via via che dalla costa ci avviciniamo al crinale appenninico. Quali le zone più pericolose? Mugello e Garfagnana in primis, nel tempo epicentro di vari terremoti. Oltre a quello del 1919, in Mugello, ce ne fu uno significativo nel 1895 in Garfagnana, che provocò danni enormi a Firenze. Poi ci sono le aree di San Sepolcro e Val Tiberina che rappresentano la parte finale di una coda ad alta pericolosità che arriva dall'Abruzzo. Zone come Impruneta e Greve sono sede di un'attività sismica locale, anche se minore. In Mugello prosegue lo sciame sismico. E' possibile ipotizzare quando finirà? Non è possibile. Se vogliamo essere ottimisti possiamo considerare la scossa dell'alba di ieri come quella principale e immaginare uno sciame in diminuzione, ma non si può escludere che debba arrivare una scossa più forte. I terremoti non sono prevedibili. Abbiamo limiti conoscitivi e non sappiamo neppure se potremo mai superarli. Possiamo basarci sulla statistica, con 150 anni di registrazioni strumentali e a mille di ricostruzioni storiche. Possiamo agire sul rischio, ben diverso dalla pericolosità. Ci spieghi meglio... La pericolosità dipende dal territorio, ma l'uomo può agire sul rischio, costruendo con criteri antisismici. La scossa in Mugello è stata importante, con intensità 4.5, eppure gli edifici sono rimasti in piedi e i danni limitati. PROGETTI IMPORTANTI Palazzo Vecchio monitora la tenuta statica dei monumenti più importanti Questo anche perché, dopo il sisma del 1919, cittadini e istituzioni hanno costruito con attenzione. Parliamo di prevenzione: qual è lo stato di salute degli edifici pubblici e privati? Già dagli anni Trenta esistono indicazioni chiare per costruire in modo antisismico, mentre per la normativa moderna bisogna aspettare il 1978, dopo il terremoto del Friuli del 1976. Da allora la legge si è evoluta e molto è stato fatto, con obblighi precisi. Per gli immobili pubblici esistenti è previsto un progressivo adeguamento. Sul privato, oltre che sulle nuove costruzioni, gli obblighi scattano in caso di modifiche: in assenza di cambiamenti sta al proprietario monitorare e migliorare la situazione. E in Toscana? Qui gli edifici pubblici strategici, come scuole e ospedali, sono stati adeguati al 'livello di verifica' che garantisce un buon margine di sicurezza, e molti enti procedono verso step successivi, i livelli 2 e 3. Ci sono progetti pilota come quello che portiamo avanti, come Università, col Comune di Firenze su finanziamento della Regione. Un altro progetto del

Comune di Firenze riguarda le verifiche sismiche su edifici storico-monumentali, in primis Palazzo Vecchio. RIPRODUZIONE RISERVATA LA SALUTE DEGLI EDIFICI La pericolosità dipende dal territorio, per questo occorrono case sempre più sicure Fondamentale e doveroso applicare criteri ariti sismici ai nuovi edifici C23S31 " -
'Mappa:..... di pericolosità sismica ' ft. ' -tit_org-

Mugello, la grande paura = Le scosse, i danni, la paura

[Stefano Brogioni]

Mugello, la grande paura Una scossa di magnitudo 4.5 fa ripiombare l'intera zona nell'incubo del terremoto Le scosse, i danni, la paura Notte da incubo, fuga nelle strade Sfolati centinaia di residenti Allestiti i punti di accoglienza, verifiche di stabilità su più di 400 edifici Oggi scuole chiuse, sos dei commercianti: Rimandiamo i pagamenti delle tasse dall'inviato Stefano Brogioni BARBERINO DEL MUGELLO Non è stato un incubo, perché il Mugello non è mai andato a letto. Le scosse lo avevano tenuto sempre desto e quando la botta più forte dello sciame (una fru stata di magnitudo 4.5, alle 4.37 del lunedì mattina) ha tirato un gancio da peso massimo, i muri hanno tremato, anche per la paura, come le gambe di un pugile sul ring. Crepe e calcinacci, lesioni e qualche minicrollo: il Mugello è sì ferito, ma non è an dato ko. Non c'è da abbassare la guardia, però: il terremoto è battuto anche nel pomeriggio di ieri, mentre la macchina dell'emergenza metteva a punto il piano per quella che per almeno 236 residenti di Barberino è stata la prima notte fuori di casa. La zona rossa. Il centro di Barberino (parti di corso Corsini, via Volta, via San Francesco, via Dante, via Giotto, via del Paradiso) è stato fatto evacuare dal sindaco Giampiero Mongatti. Anche il municipio è stato chiuso, così come le Poste e la caserma dei carabinieri. I vigili del fuoco devono verificare l'agibilità di oltre 400 edifici (non soltanto a Barberino) e quindi, per le esigenze di molti residenti, è stato necessario allestire un piano di accoglienza, anche per non costringere a un'altra nottata in macchina com'è stata per molti quella precedente. Chi non si è sistemato dai parenti, ha passato la notte nella palestra comunale di Barberino, in via Agresti, che è anche il punto di raccolta per eventuali smistamenti. Altri posti sono stati realizzati all'autodromo, nel piazzale dell'azienda Rifle, e nei territori di Borgo e Scarperia San Piero. Le persone allettate hanno trovato posti in una Rsa a Senni. Aziende e commercio. Attività con danni (come il bar Gigi di viale della Libertà, che sorge proprio di fronte a uno dei palazzi maggiormente lesionati, nella fotoalto) si sono dovute fermare. Altre, ugualmente chiuse per l'esigenza di controlli da parte dei vigili del fuoco. Le associazioni di categoria chiedono di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate. Scuole. Chiuse anche oggi a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. Monumenti e opere. La chiesa di San Silvestre a Barberino ha riportato diverse fratture. Le opere al suo interno (foto al centro) sono state portate al sicuro dal Nucleo Tutela del Patrimonio culturale dei Carabinieri in un deposito della Diocesi di Firenze. Alcuni lievi danni anche alla chiesa di Badia, sempre a Barberino. Ingente, I danno al convento di Bosco de Frati e alla chiesa greco-ortodossa di San Bartolomeo a Petrona, dove è venuta giù un'arcata. Il numero utile. E" stata attivata la linea dedicata per informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444. Restano attivi tutti i numeri delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco. RIPRODUZIONE RISERVATA IL NUMERO UTILE Attivata una linea telefonica speciale per le informazioni Zona rossa off limits in centro a Barberino -tit_org- Mugello, la grande paura - Le scosse, i danni, la paura

La chiesa ferita di Barberino

[Serena Valecchi]

Il parroco: Non volevo uscire La mia vita è nella casa del Signore Il sostegno dell'arcivescovo Betori accolto nei paesi colpiti dal sisma L'alba ha trovato i cittadini del Mugello fuori dalle case: i loro racconti di Serena Valecchi

BARBERINO DI MUGELLO Se mi fosse successo qualcosa in chiesa forse sarebbe stata la morte più giusta. Avrei abbandonato la vita terrena nella casa del Signore. E un prete cosa può desiderare di più?. Don Stefano Ulivi, parroco della pieve di San Silvestro a Barberino, divenuta in pochi istanti, con la facciata dilaniata da una profonda crepa, l'immagine simbolo del terremoto, non ha pensato neanche per un attimo al pericolo che poteva correre a rimettere piede nella sua chiesa dopo la terribile scossa. I vigili del fuoco - prosegue con un accenno di sorriso - mi hanno letteralmente cacciato dalla parrocchia. Troppo pericoloso. Ma io avevo bisogno di vedere con i miei occhi cosa fosse successo alla mia chiesa. Non avevo paura, anche se già dall'esterno avevo visto i gravi danni. Don Ulivi è sereno. Quello che mi dà forza è la vicinanza della mia gente. E questa unione così forte ci dà la spinta per ricominciare. In mattinata è venuto anche il cardinale Betori che ci ha mostrato tutto il suo appoggio. Ora per me e per i miei parrocchiani è fondamentale trovare un luogo di preghiera. La chiesa di San Silvestro è nel cuore antico di Barberino, corso Corsini: ora è 'zona rossa'. Durante la notte abbiamo sentito numerose scosse - racconta don Ulivi -. Con l'ultima, quella delle 4,37, sono caduti i quadri, gli oggetti sopra i mobili. Secondi interminabili. In piazza Cavour, i vigili del fuoco hanno allestito un punto raccolta delle segnalazioni di danni. In fila centinaia di persone. Qualcuno si abbandona a un pianto silenzioso tra le braccia di un familiare. Fanno entrare in casa uno alla volta - racconta Ilaria Martelli -. I miei genitori abitano in via della Repubblica, una delle zone che ha subito più danni. La priorità stanotte era uscire dal palazzo e mettersi in salvo. Lucia Montemurro, 90 anni, ha chiesto aiuto gridando L'ANGOSCIA L'interrogativo ricorrente: Sarà finita o dobbiamo attendere altre scosse così forti? per le scale con tutto il fiato che aveva. Ero sola in casa - racconta dal centro di accoglienza della protezione civile - ma avendo sentito le scosse già dalla sera prima mi ero sistemata sulla poltrona. Avevo come un presentimento. Quando ho sentito il boato, sono caduta e ho urlato. Anita e Gaia, studentesse di 15 anni, alle 11, sono abbracciate ed hanno ancora la coperta sulle spalle. Di rientrare in casa, nonostante la pioggia e il freddo, non vogliono saperne. Stiamo fuori, là (indicano la loro abitazione, ndr) non ci rimettiamo piede. Da Barberino a Scarperia a Borgo San Lorenzo, anziani, giovani, famiglie con bambini. Una fuga di massa per raggiungere le auto o le piazzole lontane dai palazzi. I viali di circonvallazione di Borgo alle 5 erano un serpentone di macchine. I bar strapieni, come luoghi di consolazione. Per tutti la stessa domanda, senza risposta: Ci saranno altre scosse forti così?. (Hanno collaborato Nicola Di Renzone e Paolo Guidotti)

RIPRODUZIONE RISERVATA 967925 Lo sciame sismico i 1121 3: 54 é; 1: 03i3St;. 38 Ti 1: 03: Wagn.; 04s31 1: 04. 425 1i! 1 ò à / 0éi05i04iina^ i: 1 U ^ -tit_org-

Le scosse più forti in città

[Redazione]

28 settembre 1453: la terra trema e provoca danni a edifici, con crolli nell'area a est della città. L'epicentro è nell'area collinare a nord-est della città. 18 maggio 1895: il terremoto raggiunge l'VIII grado della scala Mercalli nella zona sud della città; si contano 3 morti e 6 feriti e un centinaio circa di edifici inagibili. Alla Certosa crolla un intero lato del chiostro. Danni più lievi al campanile di Giotto, al Battistero, alla Cattedrale, alle basiliche di Santa Croce e San Lorenzo, alla Badia fiorentina e a Santa Maria del Carmine. Crolli minori si verificano a palazzo Pitti, a palazzo Medici Riccardi, agli Uffizi, a palazzo Strozzi, al museo di San Marco e al Bargello; danni anche alla chiesa di San Leonardo in Arcetri. 29 giugno 1895: replica del sisma che però non causa ulteriori danni o vittime, ma le scosse di assestamento di intensità decrescente proseguono fino al giugno 1896. 29 giugno 1919: il sisma colpisce il Mugello e la scossa è molto forte anche a Firenze, dove alcune case rimangono lesionate e si registra grande panico tra la popolazione. 24 marzo 1959: alle 10,10 un terremoto di magnitudo momento pari a 4,97 torna a scuotere la città. La scala di magnitudo del momento sismico misura le dimensioni dei terremoti in termini di energia liberata. fonte; database dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani, versione 2004 -tit_org-

Dal centro a Novoli, rischio sisma

[Paola Fichera]

Dal centro a Novoli rischio sismi Nessun pericolo per Cupola e Uffizi Anche il David sotto controllo Gli studi degli esperti rivelano che la città è in zona di livello relativamente basso Ma in passato rilevati danni nelle aree di Santa Croce e piazza della Libertà FIRENZE Pericolo scampato, la Cupola del Brunelleschi, la Cattedrale, il Campanile di Giotto e I Battistero non hanno subito danni per lo sciame sismico e le scosse più forti del terremoto che ha avuto il suo epicentro nel Mugello. E nessun danno risulta anche alle Gallerie degli Uffizi, Palazzo Pitti, il Giardino di Boboli e l'Accademia che custodisce il David di Michelangelo. Ieri sono immediatamente scattati tutti i controlli per verificare lo stato di salute dei principali monumenti cittadini. E' vero che tutta la città di Firenze rientra secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 421 del 26 maggio 2014 rientra in zona sismica 3 cioè zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. Ma ci sono una serie di approfondimenti e ricerche universitarie più recenti che offrono una fotografia più dettagliata della situazione. Lo scenario è emerso dall'elaborazione dei dati raccolti in questi ultimi anni (2018) grazie ad un accordo di collaborazione con il Comune, dagli esperti del dipartimento di Scienze della Terra dall'Università di Firenze presentati anche dal professor Massimo Coli, docente di geologia strutturale e del sottosuolo. Gli esperti individuano le aree comprese fra la stazione di Santa Maria Novella, il nuovo Teatro dell'Opera e la zona di Novoli quelle maggiormente soggette a fenomeni di amplificazione sismica. Ma elementi importanti arrivano anche dallo studio delle carte che riportano i danni subiti dalla città in occasione dei due terremoti più importanti, quelli del 1895 e del 1919. In entrambi i casi le zone che hanno subito i maggiori danni sono uniformemente distribuite nell'area comunale, ma si concentrano nei quartieri delle Cure, di San Jacopino, di San Salvi, di San Frediano e di San Niccolò; per quanto riguarda la zona interna alla cerchia dei viali, le aree che sono risultate maggiormente danneggiate sono state quelle di Santa Croce, San Gallo e Piazza della Libertà. Secondo l'ordine degli architetti, 9 edifici su 10 non sono adeguati alle regole antisismiche. Almeno 131 mila immobili nella provincia di Firenze sono stati eretti in zona sismica. Dal 2016 il governo ha lanciato il sisma bonus con importanti sgravi fiscali per chi adegua gli edifici. Paola Fichera RIPRODUZIONE RISERVATA L'ALLARME Nove edifici su dieci non sono adeguati alle norme, 131 mila gli immobili eretti in zone pericolose Daniele Farnetani Conferiscono Mugello Abbiamo chiesto alle autorità di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del 16 dicembre 2019 e la sospensione delle rate dei mutui per le imprese danneggiate. Risulterebbero danni abbastanza ingenti ad alcune attività commerciali. -tit_org-

Stazione nel caos Fermi tutti i treni Odissea trasporti

Centinaia di utenti bloccati, mobilitati 200 addetti per fornire assistenza e informazioni

[Rossella Conte]

Centinaia di utenti bloccati, mobilitati 200 addetti per fornire assistenza e informazioni FIRENZE Sono da poco passate le 5, Sara fa su e giù dalla stazione a piazza Santa Maria Novella, il suo treno per Roma ha accumulato più di un'ora di ritardo. Cerca di scaldarsi, non ha alternative per tornare a lavoro dopo il weekend passato a casa. Laura, di corsa è scesa dal suo taxi, ma quando sul display ha letto "120 minuti di ritardo" si è precipitata verso la stazione bus. Sono centinaia i viaggiatori nel panico, bloccati nella stazione di Santa Maria Novella in quanto per via precauzionale dopo il terremoto che ha colpito nella notte il Mugello, la circolazione ferroviaria è stata sospesa. Qualcuno cerca di cambiare il proprio biglietto last minute, altri noleggiare un'auto condivisa. Ma c'è chi non ha potuto fare altro che sfidare il freddo e sperare che la situazione tornasse alla normalità velocemente. Giornata di caos e passione per chi è stato costretto a spostarsi lungo le ferrovie e ha dovuto fare i conti con ritardi che sono arrivati a sfiorare i 200 minuti. Dalle 8.25 la maggior parte dei convogli sono ripartiti ed è stata riprogrammata quasi tutta la circolazione dei treni ad alta velocità e non. Ma le ricadute sul traffico, anche stradale in quanto in tanti si sono mossi in auto, si sono sentite per tutta la giornata. Ferrovie, per limitare i disagi, ha messo in campo oltre 100 operatori delle squadre tecniche, impegnati nell'effettuare e concludere le verifiche nel più breve tempo possibile, e 200 addetti all'interno delle biglietterie, preparate a dare informazioni e prestare soccorso. Le procedure di allerta, condivise con Protezione Civile e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, spiegano gli addetti, prevedono che siano effettuati accertamenti sull'infrastruttura ogniqualvolta le scosse di terremoto superano i 4 gradi della scala Richter. In base alla magnitudo della scossa, alla profondità e alla posizione dell'epicentro, i sistemi di controllo delle sale operative individuano quindi la zona rossa in cui la circolazione ferroviaria deve essere sospesa e la zona gialla dove i treni devono viaggiare alla velocità massima di 30 km/h. In buona sostanza, la circolazione è ripresa solo dopo quattro ore, quando i tecnici hanno escluso ogni pericolo di criticità. Centinaia quindi i pendolari sull'orlo di una crisi di nervi in quanto sono rimasti fermi almeno dalle 4.35 alle 8.25 tutti i treni che viaggiavano da Roma a Milano (o viceversa) passando per Firenze: l'Italia dell'alta velocità è stata tagliata letteralmente in due. La circolazione è ripresa gradualmente, la linea che ha risentito di più è stata quella verso Borgo San Lorenzo, ma i treni fino al pomeriggio hanno scontato tutti i ritardi accumulati in seguito alla sospensione decisa per consentire ai tecnici di effettuare le verifiche sulla linea. Ritardi che hanno riguardato ovviamente anche convogli che transitano sulla linea alta velocità nel nodo di Firenze ma erano diretti verso altre linee. Rossella Conte RIPRODUZIONE RISERVATA GLI AIUTI I viaggiatori sono stati supportati da agenti e personale Fs Il traffico ferroviario alla stazione è rimasto a lungo interrotto -tit_org-

La stessa faglia attiva dal 1542 Il dramma del 1919

La storia dei terremoti nel Mugello e la sfida della terra a 100 anni dall'ultimo grande sisma

[Ilaria Ulivelli]

La stessa faglia attiva dal 1542 Il dramma del 1919 La storia dei terremoti nel Mugello e la sfida della terra a 100 anni dall'ultimo grande sisma di Ilaria Ulivelli FIRENZE Le aree sismiche sono note. Mentre, anche se si possono fare previsioni con due metodi uno statistico e uno basato sui segnali premonitori (deterministico) - non è possibile sapere esattamente quando e dove avverrà un terremoto. E' proprio questo fattore di imponderabilità a rendere più spaventoso il fenomeno. Che genera il seme di una paura difficile da vincere. Nella storia, fu il primo Seneca, con grande intuizione, a mettere in luce alcuni aspetti chiave del rapporto, inversamente proporzionale, tra la mancanza di conoscenza di un fenomeno naturale e l'amplificazione della paura. E il Mugello dal 1542 con questa paura è costretto a convivervi. Mentre il terremoto geologico investe le case e le cose, il terremoto dell'anima morde la mente e il cuore. Invisibile. Il padre di tutti i sismi di cui si abbia memoria sul nostro Appennino, nell'area del Mugello, è datato mezzo millennio. Non ci sono ancora elementi certi per stabilire se le 43 scosse percepite che hanno fatto ballare la terra mugellana fra domenica sera e ieri siano originate dalla stessa faglia che si attivò nel 1542, causando - il 13 giugno - un terremoto di magnitudo intorno a 6.0, ma sicuramente, notano all'Osservatorio Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), i terremoti in corso avvengono a ridosso dell'area colpita in quell'anno: a 8-10 chilometri a Nord-Ovest. Il movimento di faglia del 1542 colpì tutto il Mugello, da Vicchio a Barberino con le distruzioni più gravi a Scarperia, fu il padre del secondo terremoto storico, il più drammatico del Mugello, e uno dei più importanti in Italia nel XX secolo, quello di cento anni fa. Il sisma del 29 giugno 1919 con una scossa del nono grado della scala Mercalli (6.4 Richter), epicentro a Vicchio - provocò un centinaio di morti, circa 400 feriti e migliaia di senzatetto. Era pomeriggio, intorno alle 15, quando il movimento tellurico portò devastazione e terrore. Quasi la metà delle abitazioni di Vicchio fu distrutta, le altre lesionate. Non si salvò dai danni neppure la casa natale di Giotto a Vespignano. Quel terremoto fece danni in tutti gli altri paesi del Mugello. Quasi una sfida, quella della terra. Già che sabato, a Borgo San Lorenzo, si chiuderà con il convegno Il terremoto del 29 giugno 1919 e la sismicità in Mugello, l'anno di celebrazioni del centenario del terremoto del Mugello. In mezzo, tra il 1542 e il 1919, si ricordano i terremoti dell'8 settembre 1611 a Scarperia, del 5 aprile 1762 a Sant'Agata e Scarperia, del 26 ottobre 1843 a Barberino e il 6 febbraio 1845 a Borgo. Analizzando - invece - i sismi più recenti di magnitudo fra i 4.0 e i 4.5, dal 1985 a oggi, si nota che il Mugello continua a muoversi. Il primo marzo 2008 due terremoti (magnitudo 4.5 e 4.0) con sciame di 180 scosse. Nel 2009, il 14 settembre, sisma (magnitudo 4.2) con 70 scosse. Mentre il 23 gennaio 2015 il terremoto colpì più a Nord (magnitudo 4.3) con epicentro a Castiglione dei Pepoli, tra le province di Prato e Bologna. RIPRODUZIONE RISERVATA QUEL MALEDETTO 29 GIUGNO Il sisma provocò un centinaio di morti, circa 400 feriti e migliaia di senzatetto Salvatore Stramotto LA SCHEDA Gli eventi più distruttivi Una storia lunga mezzo millennio di paura e devastazioni O Il sisma del 1542 Il movimento di faglia del 13 giugno 1542 colpì tutto il Mugello, da Vicchio a Barberino con le distruzioni più gravi a ScarperiaDistruzione del 1919 Una scossa del nono grado della scala Mercalli (6.4 Richter), con epicentro a Vicchio, provocò un centinaio di morti, circa 400 feriti e migliaia di senzatetto 1 marzo 2008 Due terremoti (magnitudo 4.5 e 4.0) con sciame di 180 scosse O 14 settembre 2009 Nuovo terremoto di magnitudo 4.2 con sciame sismico di 70 scosse nello stesso mese è 23 gennaio 2015 Il terremoto colpì più a Nord (magnitudo 4.3) con epicentro a Castiglione dei Pepoli LE TESTIMONIANZE I mobili caduti a terra, la higa in strada e la notte al freddo Giovanna Paonessa residente di Barberino Abitovia San Francesco, nella zona rossa di Barberino. La nostra casa ora è inagibile. Non mi è rimasto un bicchiere E' crollato tutto a terra. Si sono aperti i mobili. Riccardo Sargenti residente di Borgo San Lorenzo Sono fuggito in strada in pigiama appena ho sentito la scossa delle 4,37. Ero già sveglio ma ho resistito fino all'ultimo. Non ho pensato neanche a vestirmi Ilaria Martelli residente di Barberino

Sono venuta a vedere cosa è successo a casa dei miei genitori. Loro stanno in viale della Repubblica a Barberino. Una delle zone più colpite. La loro casa non è agibile, Mauro Oppoliti residente di Barberino In casa i mobili si sono girati e le crepe sono su tutti i muri. Ieri sera ho dormito in auto. Qui non ci ridormo. Una foto storica del terremoto che distrasse il Mugello nel 1919 " ' - - -,... Cento anni fa in Mugello si contarono un centinaio di vittime e 400 feriti -tit_org-

Terremoto, tecnico dei vigili del fuoco nelle zone del sisma

[Redazione]

SIENA che ha tuttavia dato il proprio Qualcuno anche nel Senese contributo ai soccorsi nelle ha avvertito la forte scossa aree in maggiore difficoltà di terremoto che ha provocato perché ieri un tecnico del pesanti danni nel Mugello e comando provinciale dei vigili nelle zone vicine. Soprattutto del fuoco ha raggiunto, in Valdelsa la terra ha tremato insieme all'autista, le zone ma non ci sono stati problemi colpite dal sisma. E' nella nostra provincia, necessario il loro sostegno per effettuare le ricognizioni nelle abitazioni e negli edifici al fine di capire l'entità delle lesioni che hanno riportato. -tit_org-

Vento di Supa allagato Locale ospite ad Arquà

[Redazione]

Vento di Supa allagato Locale ospite adArquà L'ondata di maltempo ha creato notevoli problemigolena a Ro. Immediato l'intervento della Protezione civile róese, ma il ristorante dovrà restare chiuso a lungo. Ma i titolari non a sono dati per vinti e da giovedì saranno ospitati alla Locanda Valmolin nella vicina Arquà Polesine. Info: 345.610800. - tit_org-

Protezione civile

Maltempo, arriva l'avviso di condizioni meteo difficili con vento e mare in burrasca

[Redazione]

Protezione civile Maltempo, arriva l'avviso di condizioni meteo difficili con vento e mare in burrasca La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse valido dalle 6 alle 24 di oggi. L'avviso prevede venti da nord-est con raffiche che potranno raggiungere l'intensità di burrasca. -tit_org- Maltempo, arriva avviso di condizioni meteo difficili con vento e mare in burrasca

Terremoto nella notte, paura in Appennino. Gli abitanti escono dalle abitazioni*[Redazione]*

Terremoto nella notte, paura in Appennino. Gli abitanti escono dalle abitazioni CASTIGLIONE Molta paura, tanta gente in strada, ma per fortuna nessun danno a persone e cose. Nessuna conseguenza per le scosse di terremoto che eri notte hanno interessato, con epicentro il Mugello, anche la media ed alta valle del Reno e le vallate del Setta, del Sambro e dell'Idice. Lo sciame sismico cominciato poco dopo le 20, è stato registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma con alle 4,37 la scossa maggiore, di magnitudo 4.5, quella appunto, avvertita anche nel bolognese. Molte persone svegliate di soprassalto, hanno pensato bene di uscire dalle case. Altre, invece, hanno deciso di rivolgersi ai centralini telefonici della Compagnia carabinieri di Vergato, o delle caserme della Polfer, o dei Vigili del Fuoco, per avere informazioni sul movimento tellurico e ricevute rassicurazioni sono rimaste tra le mura domestiche. Di buon mattino sono cominciati i sopralluoghi dei tecnici comunali, della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco per le verifiche del caso, soprattutto sulla linea ferroviaria Porrettana; per fortuna nessun danno e la circolazione dei treni non ha subito ritardi. Verifiche anche negli edifici scolastici che, essendo andate a buon fine, non hanno dovuto chiudere le porte agli studenti. g. cai. La scossa non ha fatto danni Controlli nelle scuole e alla linea ferroviaria -tit_org-

La prima pietra = Palestra e centro civico: via ai lavori Segnale di speranza dopo il sisma

[Chiara Sentimenti]

Palestra e centro civico: via ai lavori Segnale di speranza dopo il sisma) A Pieve Torina il progetto della Fondazione Rava con Qn-Carlino: cerimonia per la posa della prima pietra L'edificio sarà pronto per l'inizio del prossimo anno scolastico. Avremo un luogo per stare insieme di Chiara Sentimenti La luce del Natale illumina le speranze di Pieve Torina e dei suoi residenti. E il regalo, ancora una volta, arriva dalla Fondazione Francesca Rava, che dopo avere ricostruito l'anno scorso la scuola materna, quest'anno, insieme a Qn-11 Resto del Carlino, ha messo la prima pietra per l'avvio di un progetto di sport e socialità che guarda ai più giovani. Sono partiti ieri mattina, infatti, i lavori per la realizzazione del complesso a due piani (per un totale di 737 metri quadrati) che ospiterà la palestra e il centro civico del paese, che ad oggi, come ha ricordato il sindaco Gentilucci, non ha ancora un posto in cui ritrovarsi. Siamo orgogliosi di essere pievetorinesi, perché qui c'è la nostra storia - ha aggiunto con riferimento ai resti romani emersi nell'area -. Qui sotto abbiamo trovato un percorso che testimonia un passato millenario e ora ci siamo noi, deputati a riscrivere questa storia. La mia speranza da sindaco è di rivedere una Pieve Torina migliore di quella che ho conosciuto. Abbiamo vissuto e viviamo momenti duri, in cui abbiamo difficoltà a sentire vicino le istituzioni, ma quello di oggi è un grande segnale, perché significa che la popolazione italiana non dimentica ed è memore di quello che stiamo passando. Questo sarà un Natale ispirato alla luce. Il vero regalo, la vera luce è quello che stiamo vivendo oggi. Un edificio in acciaio che, negli obiettivi della Fondazione, verrà completato prima dell'inizio del prossimo anno scolastico e permetterà agli studenti di non dover più percorrere a piedi un chilometro, sotto la pioggia o la neve, per fare attività sportiva. Inoltre, sarà un luogo di ritrovo in cui poter organizzare anche incontri, riunioni e ritrovare spazi di socialità. Il nono progetto che la Fondazione Rava ha avviato nelle zone terremotate del centro Italia, il secondo a Pieve Torina. Vedo tanti bambini e sono molto contenta, perché questi sforzi li facciamo soprattutto per loro - ha commentato Elisabetta Strada, coordinatrice dei progetti per l'emergenza sisma della Fondazione, intervenuta al posto della presidente Mariavittoria Rava, bloccata a Roma per un incontro con la Protezione civile -. Ma tutto questo possiamo farlo soltanto grazie ai tanti donatori che ci sono vicini. Tra i donatori anche i tanti lettori del nostro giornale, che ha destinato alla ricostruzione della struttura parte dei fondi raccolti con la sottoscrizione pro terremotati avviata un paio di anni fa. A raccogliere il ringraziamento della popolazione, facendo da tramite con i lettori, il direttore di Qn-Carlino, Michele Brambilla. Noi siamo soltanto i collettori della generosità dei nostri lettori - ha precisato il direttore -, è la comunità di chi compra il Resto del Carlino che ha deciso di fare quello che poteva per aiutare un'altra comunità duramente colpita dal sisma. Questo perché un giornale vive del rapporto con i propri lettori, vive con il radicamento nei territori. Dove non arriva lo Stato, che ha le mani legate da procedure e burocrazie, per fortuna arriva il cuore della gente, come quello della Fondazione Francesca Rava e quello dei nostri lettori. Che nessuno si metta di traverso a queste iniziative: la politica ha le sue lentezze, ma non ostacoli il cuore della gente semplice. A benedire la cerimonia, presentata da Marco Moscatelli e scandita dalle note di Marta Porrà, che ha intonato l'inno di Mameli e diversi canti natalizi, don Candido, che ha sottolineato come ogni volta che risorge qualcosa, mi si riempie il cuore di gioia. Le vere emozioni, però, erano disegnate nei volti dei tanti piccoli studenti che, dopo aver lasciato i loro desideri nelle capsule del tempo che verranno aperte solo tra 30 anni, hanno riposto sulla posa della prima pietra le loro speranze a breve termine, quelle di poter fare sport come lo fanno molti altri bambini, senza dover percorrere chilometri sotto le intemperie per godere di un loro diritto. RIPRODUZIONE RISERVATA IL DIRETTORE BRAMBILLA Siamo i collettori della generosità dei nostri lettori verso questa comunità -tit_org- La prima pietra - Palestra e centro civico: via ai lavori Segnale di speranza dopo il sisma

Pacco natalizio per gli sfollati Un sorriso dopo il terremoto

L'iniziativa dei gruppi Agesci e della scuola di scherma del collegio svizzero di Roma

[Re.ma.]

L'iniziativa dei gruppi Agesci e della scuola di scherma del collegio svizzero di Roma SAN SEVERINO Un dono per i terremotati: il Natale solidale di San Séverine. Le famiglie che vivono nell'area Sae del villaggio terremotati Campagnano, nel rione San Michele, hanno ricevuto un pacco natalizio donato dal gruppo noviziato 1980 Agesci Roma 65, dai genitori del gruppo Agesci Roma 138, dalla scuola di scherma del collegio svizzero di Roma che già in passato avevano fatto sentire calore e vicinanza a chi in città, a seguito delle La consegna dei pacchi di Natale alle famiglie di sfollati che vivono nell'area Sae del villaggio terremotati Campagnano nel rione San Michele. All'iniziativa hanno preso parte anche il sindaco Rosa Piermattei e i volontari del gruppo comunale di Protezione civile, coordinati da Diño Mannelli scosse di terremoto dell'ottobre 2016, è rimasto senza un tetto e che dal dicembre 2017, ormai due Natali fa, ha trovato ospitalità nelle strutture abitative emergenziali. Alla consegna dei pacchi ha preso parte anche il sindaco di San Severino, Rosa Piermattei, intervenuto insieme ai volontari del gruppo comunale di Protezione civile, coordinati da Diño Mannelli. Un Natale all'insegna della solidarietà e dell'unione tra diverse realtà della città: insieme per permettere a tutti di vivere un po' più serenamente i giorni delle feste. rè. ma. RIPRODUZIONE RISERVATA al - tit_org-

La terra trema anche qui Notte insonne e verifiche

A Pievepelago e Fiumalbo avvertita la scossa con epicentro nel Mugello Tam tam sui social ma nessun danno segnalato. Controlli nelle scuole

[Redazione]

A Pievepelago e Fiumalbo avvertita la scossa con epicentro nel Mugello Tam tam sui social ma nessun danno segnalato. Controlli nelle scuole Pievepelago La scossa sismica di magnitudo 4,5 con epicentro nel Mugello (Firenze) è stata avvertita ieri notte alle 4.37 anche sull'Appennino Modenese. Un colpo secco, di due secondi la testimonianza di uno dei tanti residenti che a Pievepelago ha passato la notte insonne. Per precauzione ieri in alcuni comuni appenninici (tra cui appunto Pievepelago) sono stati effettuati controlli nelle scuole, tutte aperte, senza che risultasse nel versante modenese alcuna segnalazione di danni. La scossa è stata avvertita da buona parte degli abitanti delle zone di Fiumalbo (tra cui il gruppo di Matteo Salvini che pernottava in un albergo locale), Pievepelago e Riolunato, sino a Pavullo. Un degente dell'ospedale pavul- lese ha raccontato: Ho sentito nettamente la scossa, è vibrato tutto il letto. Non sono state invece avvertite dalla popolazione il centinaio di scosse di assestamento registrate ieri nella zona dell'epicentro toscano. Subito dopo la scossa delle 4.37, nonostante l'orario, si sono scatenati centinaia di commenti sui social, con tante persone dell'Appennino modenese che attestavano subito di aver sentito la scosse e dei conseguenti timori. Ha tranquillizzato un po' tutti il comunicato dell'Ingv sull'ubicazione del centro sismico nella zona toscana del Mugello (Firenze). Era dallo scorso 22 gennaio che non si avvertiva in modo così netto una scossa sismica nell'alto Appennino modenese: quella volta fu di magnitudo 2,4 con l'epicentro nella zona di Fiumalbo. La scossa principale di ieri con epicentro a Scarperia nel Mugello ha avuto un ipocentro a 9 km di profondità ed ha stupito alcuni come si sia potuta avvertire così nettamente nella nostra zona appenninica, che invece appartiene ad altra zona sismica (quella della Garfagnana) con Pievepelago e Frassinorodi Il grado. Come detto, nel Modenese nessun danno. Diversa la situazione nella zona del Mugello con conseguenze in particolare nelle chiese storiche. Per il resto si parla, per gli edifici più danneggiati, di cadute di calcinacci, di crepe nei muri di tramezzo degli appartamenti, di intonaci staccati. Centinaia di persone hanno dovuto lasciare le case nel cuore della notte, molte di loro non sanno ancora se e quando potranno rientrare. I soccorsi, tra forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile, sono stati immediati ed in breve è stato allestito tutto il necessario per ospitare i 236 sfollati. Il terremoto ha bloccato il nodo ferroviario di Firenze alcune ore per controlli a binari e gallerie (poi i treni sono regolarmente ripartiti). g.p. LE TESTIMONIANZE Colpo secco, di due secondi E un paziente in ospedale a Pavullo: Il letto si muoveva Un vigile del fuoco nella zona del Mugello colpita dal terremoto -tit_org-

Nuova casa per la Croce Verde Riferimento per la comunità

[Settimo Baisi]

Il centro ospiterà anche la protezione civile. L'organizzazione ha finanziato il 50% della struttura CASTELNOVO MONTI Domenica 22 dicembre alle 14,30 sarà inaugurata al Centro fiera il nuovo centro sovracomunale che ospiterà la sede di Protezione civile. Casa del volontariato e Croce Verde di Casteinovo e Vetto. Aspettiamo tutta la comunità dell'Appennino per questo momento di grande festa - dice il presidente della Croce Verde, Iacopo Fiorentini -. Insieme a noi ci sarà il Gruppo di Protezione civile e parteciperanno anche altre realtà per le quali la nuova struttura potrà essere un punto di riferimento, offren- La nuova struttura Sarà inaugurata domenica 22 dicembre a Casteinovo Monti. Il presidente della Croce Verde Fiorini esulta: Aspettiamo tutta la comunità dell'Appennino per questo momento di grande festa. Avrà spazi polifunzionali e attrezzati. In totale è costata circa un milione e 400mila euro di spazi polifunzionali e attrezzati: la sezione dell'Associazione Nazionale Alpini, il gruppo del Soccorso Alpino, Cai, Avis, Aido, Cuore della Montagna, Per Tè - Donne insieme contro la Violenza e Sentieri del Sollevio. L'edificio è stato realizzato grazie a contributi della Regione (350mila euro), del Comune (200mila euro), dell'Unione Montana (250mila euro) e l'impegno diretto della Croce Verde per oltre il 50% dell'importo. Sarà un luogo di ritrovo per i nostri volontari e per il mondo del volontariato sociale. È stato un percorso impegnativo con tante sfide, con tante persone che ringrazio dalla prima all'ultima. Settimo Baisi I -tit_org-

Terremoto in Mugello: paura, danni e 250 sfollati = Mugello, la lunga paura Oltre 100 scosse e danni gli sfollati all'autodromo

[Mario Neri]

Terremoto in Mugello: paura, danni e 250 sfollati Il terremoto ha scosso la notte scorsa il Mugello e uno sciame sismico è ancora in corso. La scossa più forte (avvertita in gran parte del nord della Toscana) ha avuto magnitudo di 4,5. Istituita una "zona rossa" nel centro storico di Barberino dove alcuni edifici, fra i quali la chiesa, risultano lesionati. Non ci sono vittime, ma circa 250 persone sono state evacuate: aperto anche l'autodromo per ospitarle. Circolazione dei treni in tilt per ore. NERI/A PAG. 2 E 3 Mugello, la lunga paura Oltre 100 scosse e danni gli sfollati all'autodromo L'apice di magnitudo 4,5 in piena notte. Nessun ferito, 250 persone evacuate L'epicentro tra San Piero e Scarperia, ma gli effetti più gravi sono a Barberino MARIO NERI La scossa può infilarsi in casa come un uomo nero, scavare i pensieri come una favola oscura. Per questo Andrea, 45 anni, i suoi tre bambini li ha portati nel paddock. Passeranno la notte sulle brande allestite da volontari all'autodromo anche se la sua casa si è salvata. Non riescono a rientrare, appena varcano la porta scoppiano a piangere. La scossa è stata anche una sbandata, una rafnca nella bufera. Stavo andando al lavoro macchina. Mi sono sentita sbalzata dilato, credevo di essere finita sull'altra corsia, era la strada che si muoveva, dice Debora Bini al bar di via Pozzo, un passo dal tendone tirato su dalla protezione civile. A Barberino del Mugello questo oggi è il centro operativo per l'emergenza. Hanno ancora tutti lo sguardo perso, come se cercassero qualcosa nella nebbia: un rifugio, un tetto sicuro, un posto caldo, qualcuno che dica loro che è tutto finito, che possono rientrare e sottrarsi a questa pioggia che cade giù come un supplizio, e soprattutto qualcuno li rassicuri: che fra poco davvero tutte queste camionette rosse dei vigili del fuoco, le jeep del genio civile, questo fastidioso elicottero e i soccorsi se ne andranno da questi paesini fra le vallate a nord di Firenze lasciandoli alla loro normalità. Invece no, dalle 4.37 il Mugello è costretto a una specie di fenomeno di aggregazione sociale forzata. Da quell'ora la faglia appenninica è tornata lo spettro di questo spicchio di Toscana, sono tutti per strada, fuori dalle case, con i cappotti indossati di fretta sul pigiama, svegliati dal frastuono. Perché qui un po' ci sono abituati, ogni tanto la terra trema, è successo anche nel 2008, ma stavolta di più: un terremoto di magnitudo 4.5. L'apice di una scia che durava dalle 9 di domenica e andata avanti per tutta la giornata. In meno di 24 ore più di 120 scosse. L'ondata più forte si avverte fino a Prato, Pistoia, nella Valdinievole. Non ci sono feriti. Non nel corpo, almeno. Scatano i controlli per la diga di Bilancino, su ponti e viadotti. A Firenze perfino al campanile di Giotto, a Pisa alla Torre pendente. Le linee ferroviarie restano bloccate per quasi tutta la mattinata e, in attesa dei controlli, mezza Italia si ritrova tagliata in due, con l'alta velocità e i regionali che accumulano ore di ritardo. S'è sentita una ventata, poi il boato. I calcinacci sono franati sul letto nel buio, le ante in salotto sbattevano, cadevano i piatti dalle mensole, i quadri dalle pareti. Io e mia moglie non siamo ancora rientrati, dice Giovanni, pensionato, mentre fa la fila in piazza Cavour per chiedere ai vigili del fuoco di controllare la sua casa. Fabrizio Maiorelli vive al primo piano, in un terratetto oltre il fiume, in via della Libertà. Venga, le faccio vedere, è piena di crepe, questo mostro ha inclinato i muri, rotto i termosifoni, quando sono tornato era tutta allagata. Solo nel suo rione. Badia, due palazzoni anni Settanta non sono più abitabili. In palestra non ci vado - dice Sarà dall'aiuola davanti, sotto i pini, in braccio tiene il figlio di 19 mesi - sono terrorizzata. Se ne arriva un'altra così forte cosa succede?. Il loro è il racconto di tutti: le mura che oscillano, si piegano, le stoviglie che escono dalle credenze e volano in frantumi, la terra che trema sotto i piedi, la corsa per scappare in strada, la grande paura. I sismografi registrano l'epicentro fra San Piero e il borgo medievale di Scarperia, a nove chilometri di profondità, ma i danni maggiori toccano a questo paese di limila abitanti. Il centro storico, con le case più antiche, è una zona rossa, inaccessibile. Sono decine quelle dichiarate inagibili. Almeno per ora dice il sindaco Giampiero Mongatti - i pompieri hanno eseguito controlli a vista, per le verifiche statiche servirà qualche giorno. Impossibile sapere quando e se tutti potranno tornare nelle loro abitazioni. Sono circa 250 gli sfollati, costretti a passare la notte in uno dei centri di

accoglienza. In tutto 300 posti letto fra la palestra della scuola media, il parcheggio della Rifle e l'autodromo. Un pasto, un materasso, coperte termiche dorate come quelle che si vedono addosso ai migranti. L'ha sentita? Eccone un'altra..., sgrana gli occhi Lisa Forasassi. Da mezzogiorno son ripartiti i grugniti del sottosuolo. Piccole oscillazioni, 2 o 3 gradi Richter. Lo so, voi che venite dalla città non le sentite. Ma a noi la paura ci ha alzato le antenne Don Stefano Ulivi, parroco della Pieve di San Silvestro, è fermo qui da ore. Nemmeno il diluvio l'ha convinto a prendersi un tè caldo. Guardi, non c'è solo quella brutta crepa sul loggiato. Anche la facciata rischia di crollare. La messa di Natale dovrà celebrarla in un tendone. Il colpo più duro, in fondo, è toccato al patrimonio storico. A San Piero si sono accartocciate le pareti del convento al Bosco dei Frati, nella chiesa di Petrona a Scarperia è venuta giù una volta. Alle sette ai pompieri restano ancora 330 controlli in agenda. E in paese la paura corre a cento anni fa. Giugno 1919. La terra tremava da giorni, poi arrivò la scossa ancora oggi scolpita nella memoria collettiva: un tuono sottoterra fra il settimo e il nono grado della scala Mercalli (magnitudo 6.4). Vicchio rasa al suolo, cento vittime. Uno spettro che riaffiora. Perché nessuno sa quanti siano gli edifici privati costruiti con criteri antisismici. Siamo una zona con un rischio terremoti di livello due - spiega il sindaco Abbiamo mappato il territorio, sappiamo solo quali sono le nostre aree fragili, e purtroppo coincidono con quelle in cui il sisma ha picchiato più duro. Come se non bastasse, a Prato, nelle chat whatsapp circolano audio fake che diffondono il panico su nuove scosse terribili. Nessuno ha ancora ben capito perché Galliano sia il meno colpito. Il borghetto era nell'epicentro, sul bollitore del sisma. È stata una fortuna. Perché la scossa a volte può farti tremare il cuore e immobilizzare la ragione. Ho sentito la botta - racconta Orazio Belli, 70 anni - tré, quattro secondi. Poi, non so perché, ho sceso le scale e mi sono chiuso in un garage con sette amici. Sono le 16, è appena uscito dal suo rifugio. Poteva essere la sua trappola. ucbora: Ero in auto credevo di essere finita sull'altra corsia. Ma era la strada a muoversi Andrea: Preferisco dormire nel paddock Ora i miei tigli piangono quando entrano in casa I DATI DEL SATELLITE Nessun movimento rilevato in superficie Non indicano movimenti significativi del suolo i primi dati dei satelliti relativi al terremoto nel Mugello. I dati sono arrivati dal satellite europeo Sentinel 1. Sulla base di questi dati abbiamo calcolato la massa di spostamento, ma non misuriamo movimenti significativi superficiali, ha spiegato il direttore dell'Osservatorio terremoti dell'Ingv, Salvatore Stramondo. L'analisi è avvenuta con la tecnica interferometrica, che confronta le immagini acquisite prima e dopo un terremoto grazie ai Radar ad apertura sintetica. -tit_org- Terremoto in Mugello: paura, danni e 250 sfollati - Mugello, la lunga paura Oltre 100 scosse e danni gli sfollati all'autodromo

La terra trema in Toscana Paura e danni nel Mugello

[Michele Giuntini]

La terra trema in Toscana Paura e danni nel Mugello La scossa più forte (magnitudo 4,5) alle 4.37, preceduta e seguita da decine di repliche. Nessun ferito, 300 evacuati. Il sisma avvertito anche a Firenze e Prato Michele Giuntini I BARBERINO D'ALBA Un secolo dopo il terribile sisma del 1919, che fece un centinaio di morti e che mise allarme la vicina Firenze (evento di cui c'è sempre memoria tra la gente), il Mugello ha rivissuto la stessa paura ma non ha avuto ne vittime, ne feriti, ne crolli, ne esiti distruttivi come allora. Lo sciame contate oltre cento scosse - iniziato la sera dell'8 dicembre e poi salito di intensità nella notte del 9, col picco di magnitudo 4.5 delle ore 4.37 preceduto e seguito da eventi sopra 3.0, ha effetti che le autorità tengono sotto controllo. Al momento il sisma lascia danni al patrimonio edilizio abbastanza limitati, ha causato meno di 300 evacuati, ha bloccato il nodo ferroviario di Firenze alcune ore per controlli a binari e gallerie (poi i treni sono regolarmente ripartiti), costringe a tenere accesa la macchina della protezione civile per diversi giorni anche perché è imprevedibile stabilire l'evoluzione del terremoto, cioè se ci saranno altre scosse e che effetti avranno. Circa 330 le verifiche tecniche che i vigili del fuoco hanno messo in elenco. La notte è stata insonne per gli abitanti di Barberino di Mugello, Galliano, Sant'Agata, Scarperia, San Piero a Sieve, Dicomano, Vicchio, Borgo San Lorenzo, località adagate sulla faglia Ravenna-Piombino, dove il colpo da magnitudo 4.5, che ha pure svegliato gli abitanti di Firenze, Prato e Pistola, ha convinto tutti a uscire di casa. La popolazione, già in allerta per le avvisaglie serali, è stata trovata pronta dal terremoto più forte delle 4.37. È stato il momento in cui la quasi totalità degli abitanti ha lasciato terrorizzata le case e pernottato in strada, provando a dormire in auto. Gli edifici hanno retto bene, tranne la chiesa di San Silvestro a Barberino che ha avuto loggiato e facciata lesionati, il municipio inagibile per crepe al terzo piano, lo stabile che ospita poste e carabinieri forestali off limits. Altri danni evidenti al convento di Bosco de Frati e alla chiesa greco-ortodossa di San Bartolomeo a Petrona. Per il resto si parla, per gli edifici più danneggiati, di cadute di calcinacci, di crepe nei muri di tramezzo degli appartamenti, di intonaci staccati: le strutture portanti in cemento armato però sembrano aver tenuto bene ovunque. Qualcuno comunque non può rientrare in casa. È caso di 236 abitanti evacuati dagli edifici del centro medievale di Barberino, dove i palazzi sono in piedi ma con lesioni da valutare meglio e ci vorrà tempo. 11 corso centrale e le strade limitrofe dal mattino sono zona rossa, vietato l'accesso senza autorizzazione. Fino a nuove disposizioni gli evacuati devono trovare alloggi di fortuna. Le autorità hanno previsto 300 posti per sfollati alla palestra delle scuole medie, in un parcheggio nel paese, anche nei box dell'autodromo di Scarperia. Una decina di infermi sono stati trasferiti in strutture sanitarie. Indenne la viabilità: ponti e viadotti non hanno avuto lesioni e la protezione civile esclude rischi. Le scuole intanto, già chiuse ieri lo resteranno anche oggi. Al centro operativo della protezione civile di Barberino di Mugello si sono riuniti, con i tecnici, i sindaci dei comuni colpiti, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, il prefetto Laura Lega, il sindaco della Città Metropolitana Dario Nardella. swwmifE...;? EiliTioVInientetv;^^^, 't:ti uia'daceg.Îettontcà ' ; ié é L'ORIGINE DEL TERREMOTO. " A: ' ' ' ' à 8 8 8 é é -tit_org- AGGIORNATO -

Ore 4,37: la grande scossa Danni e sfollati nel Mugello

[Redazione]

La più forte (magnitudo 4.5) a Scarperia e San Hero. Chiuso il centro di Barberino, trema anche Firen BARBERINO DEL MUGELLO In tlt- to il Mugello molti domenica erano andati a letto con la paura delle scosse ripetute della serata. Così, poco dopo le tre e mezzo, quando due scosse di magnitudo superiore a 3 hanno dato la sveglia alla valle, in tanti sono usciti dalle case per rifugiarsi in auto. Poi il botto, alle 4,37, un terremoto di magnitudo 4.5, con epicentro nel Comune di Scarperia e San Piero. Il sisma più forte del Mugello dal 1960. E lo sciame non sembra fermarsi, con un centinaio di scosse registrato nelle prime 24 ore. Scarperia e San Piero sono state risparmiate, si parla di meno di 25 edifici da verificare. A Barberino di Mugello, invece, le conseguenze sono state più gravi. Il sindaco Giampiero Mongatti ha ufficializzato 236 provvedimenti di evacuazione per altrettante famiglie: Dopo le verifiche dei vigili del fuoco il numero calerà. La cosa importante è che non ci sia stato neanche un ferito. Ma dalle prime ispezioni, le case inagibili non sembrano poche. Nel centro storico, è stata istituita la zona rossa in corso Corsini, con la chiesa di San Silvestro a rischio crollo e, almeno una decina di case in condizioni gravi. Fuori dal centro, nel quartiere di Badia, le palazzine degli anni '60 e '70 hanno subito danni seri. E il municipio, in via della Repubblica, è stato chiuso per precauzione. In piazza Cavour i vigili del fuoco hanno allestito due banchini per raccogliere le testimonianze di chi ha subito danni nelle abitazioni. Un censimento necessario per far partire le verifiche. Il risultato è stato una coda continua con più di 200 segnalazioni. Il simbolo del terremoto è però la chiesa di San Silvestro. Don Stefano guarda l'edificio e ammette che, con la sua enorme spaccatura, il porticato rischia di crollare. Ma il peggio è la crepa sulla struttura, rischia di cedere anche la facciata. Dentro, ci sono cumuli di pietre precipitati dal soffitto. Ieri, mentre Confesercenti ha parlato di gravi conseguenze per le attività economiche barberinesi, gravi disagi ci sono stati sulle ferrovie, con regionali e Alta Velocità fermati per ore per le necessarie verifiche. Più di 300 posti letto sono stati allestiti tra la palestra comunale, un struttura mobile al parcheggio Rifle e il paddock dell'autodromo del Mugello. Per gli anziani malati è stata prevista l'accoglienza alla casa di riposo di San Francesco, con 20 letti, mentre un'altra ventina di anziani è stata trasferita fuori dal Mugello. Nessun problema strutturale, invece, all'ospedale di Borgo San Lorenzo, che tuttavia non sarà adeguato alle norme sismiche prima del 2023. Ma i disagi non sono stati pochi, tra la maternità trasferita al pronto soccorso, il terzo piano sfollato, gli interventi chirurgici programmati rinviati. Il terremoto, avvertito da Bologna a Carrara, ha fatto paura anche a Firenze. Tanto che ieri sono state fatte verifiche agli Uffizi e sulle crepe storiche della Cupola del Brunelleschi, che però sono risultati senza segni di sofferenza. Da parte sua, il sindaco di Borgo San Lorenzo, Paolo Omoboni, spalleggiato poi dal pratese Matteo Biffoni, ha attaccato gli apprendisti stregoni che annunciano imminenti nuove gravi scosse. E anche oggi, sempre per precauzione, le scuole del Mugello (Barberino, Borgo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo, Scarperia e San Piero e Vicchio) resteranno chiuse. G.G. Ý RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda Alle 4, 37 di lunedì mattina la scossa più forte delle oltre 110 registrate fino a ieri sera: magnitudo 4,5 a una profondità di 9 km I tecnici dell'Opera del Duomo di Firenze controllano le crepe storiche della Cupola del Brunelleschi Sono 236 le famiglie fatte evacuare dal sindaco di Barberino; oltre 200 le segnalazioni di edifici danneggiati Chiuso il centro di Barberino e inagibile anche il palazzo del Comune 1-Jepicentro no 'L' '- ' Ir ý î.

Terremoto al Mugello Panico e danni: cento scosse, 300 sfollati

[Redazione]

Terremoto al Mugello Panico e danni: cento scosse. 300 sfollati BARBERINO DI MUGELLO Un secolo preciso dopo il terribile sisma del 1919, che fece un centinaio di morti e che mise in allarme la vicina Firenze (evento di cui c'è sempre memoria tra la gente), il Mugello ha rivissuto la stessa paura ma non ha avuto ne vittime, ne feriti, ne crolli, ne esiti distruttivi come allora. Lo sciame - contate oltre cento scosse - iniziato la sera dell'8 e salito di intensità nella notte del 9, col picco di magnitudo 4.5 delle ore 4.37 preceduto e seguito da eventi sopra 3.0, ha effetti che le autorità tengono sotto controllo. Al momento il sisma lascia danni al patrimonio edilizio abbastanza limitati, ha causato meno di 300 evacuati, ha bloccato il nodo ferroviario di Firenze alcune ore per controlli a binari e gallerie (poi i treni sono ripartiti), costringe a tenere accesa la macchina della protezione civile per diversi giorni anche perché è imprevedibile stabilire l'evoluzione del terremoto, cioè se ci saranno altre scosse e che effetti avranno. Circa 330 le verifiche tecniche che i vigili del fuoco hanno messo in elenco. La notte è stata insonne per gli abitanti di Barberino di Mugello, Galliano, Sant'Agata, Scarperia, San Piero a Sieve, Dicomano, Vicchio, Borgo San Lorenzo, località adagate sulla faglia Ravenna-Piombino, dove il colpo da magnitudo 4.5, che ha pure svegliato gli abitanti di Firenze, Prato e Pistoia, ha convinto tutti a uscire di casa. La popolazione, già in allerta per le avvisaglie serali, è stata trovata pronta dal terremoto più forte delle 4.37. E' stato il momento in cui la quasi totalità degli abitanti ha lasciato terrorizzata le case e pernottato in strada, provando a dormire in auto. Gli edifici hanno retto bene, tranne la chiesa di San Silvestro a Barberino che ha avuto loggiato e facciata lesionati, il municipio inagibile per crepe al terzo piano, lo stabile che ospita poste e carabinieri forestali off limits. Altri danni evidenti al convento di Bosco de' Frati e alla chiesa greco-ortodossa di San Bartolomeo a Petrona. Per il resto si parla, per gli edifici più danneggiati, di cadute di calcinacci, di crepe nei muri di tramezzo degli appartamenti, di intonaci staccati: le strutture portanti in cemento armato però sembrano aver tenuto bene ovunque. Qualcuno comunque non può rientrare in casa. E' il caso di 236 abitanti evacuati dagli edifici del centro medievale di Barberino, dove i palazzi sonopiedi ma con lesioni da valutare meglio e ci vorrà tempo. Il corso centrale e le strade limitrofe dal mattino sono zona rossa, vietato l'accesso senza autorizzazione. Gli evacuati devono trovare alloggi di fortuna. Le autorità hanno previsto 300 posti per sfollati alla palestra delle scuole medie, in un parcheggio nel paese, anche nei box dell'autodromo di Scarperia. Una decina di infermi sono stati trasferiti temporaneamente in strutture sanitarie. Indenne la viabilità: ponti e viadotti non hanno avuto lesioni e la protezione civile esclude rischi. Le scuole intanto, già chiuse ieri lo resteranno anche oggi. Al centro operativo della protezione civile di Barberino di Mugello si sono riuniti, con i tecnici, i sindaci dei comuni colpiti, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, il prefetto Laura Lega, il sindaco della Città Metropolitana Dario Nardella. Situazione sotto controllo secondo il parere di tutti, ma anche grande attenzione. Intanto, per tutta la giornata di ieri, è proseguita davanti al comando locale dei pompieri la fila di abitanti che, rimasti fuori casa per motivi di sicurezza, dopo la paura ora fanno i conti con l'incognita del rientro nella propria abitazione. Lo sciame è iniziato la sera dell'8 dicembre e proseguito l'altra notte col picco di magnitudo 4.5 delle 4.37 Nessun ferito, ma tanti gli edifici lesionati -tit_org-

Terremoto nel Mugello, una novantina le scosse in poche ore. Gente in strada, edifici lesionati

[Redazione]

nel una lepoche ore. Gente in "Sono una novantina le scosse registrate sino a ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane". Così la Regione Toscana ieri spiegando in una nota che "continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali". Al momento risulta che le zone maggiormente interessate, "con limitati danni alle cose e nessun ferito, sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione di Galliano e S. Agata, nel comune di Scarperia e San Piero a Sieve". La scossa più forte è stata alle 4.38, magnitudo 4.5, "preceduta da uno sciame sismico" partito alle 20.38 e "tuttora in corso, "la faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugolio 100 anni fa, nel 1919". La prima scossa è delle 20.38 di domenica sera, quando gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un 2.6 con epicentro Scarperia e San Piero. E i due comuni, assieme a quello di Barberino del Mugello, sono l'epicentro di tutte le altre scosse verificatesi fino alle 8 del mattino, nove delle quali di magnitudo superiore al 3 e 36 sopra 2. -tit_org-

Pronto l'esposto sull'allagamento

[Federico Domenichelli]

Pronto risposto sull'allagamento Consiglio Maggioranza e minoranza unite per chiedere conto, anche dal punto di vista giudiziario, dell'evento del 3 dicembre. In un'aula gremita come non accadeva da tempo è emersa la necessità di lavorare sulla prevenzione e di studi idraulici territoriali. FEDERICO DOMENICHELLI Maggioranza e minoranza unite per chiedere conto, anche dal punto di vista giudiziario, dell'allagamento di Pontinia del 3 dicembre. L'Ente è pronto infatti a presentare un esposto. Al contempo, è necessario lavorare sulla prevenzione e si è parlato di studi idraulici del territorio. Questo l'esito del Consiglio comunale che si è riunito ieri mattina e che ha portato alla votazione all'unanimità di un documento d'intenti. Ad ascoltare, un'aula gremita come non accadeva da tempo. Tanti, infatti, sono stati i cittadini che hanno dovuto fare i conti ancora una volta con i danni causati dall'acqua. I lavori sono stati aperti dal presidente Eligio Tombolino: Questo Consiglio - ha detto - è stato voluto da tutti. È inammissibile che per due anni di fila Pontinia finisca sott'acqua. Dobbiamo capire perché e far sì che non accada più. I danni, in entrambe le occasioni, sono stati ingenti. Tombolino ha posto l'attenzione, oltre che sullo stato manutentivo del Sisto e dei canali, anche sul funzionamento delle paratoie e sulle condizioni degli argini. Il consigliere Donnarumma è partito dall'alluvione del 25 novembre 2018 e dal fenomeno della siccità che si era verificato qualche mese prima. Allora - ha detto - ci era stato assicurato che sarebbero stati fatti degli interventi. Si era parlato di vasche di espansione per accogliere l'acqua in eccesso e garantire risorse nei periodi di siccità. Cosa è stato fatto?. Sono stati tirati in ballo anche i finanziamenti, fra cui quello da oltre 400mila euro per il Sisto ottenuto dal Comune, che però, come ha poi spiegato il sindaco, ancora non è stato materialmente trasferito. Quando arriverà la determina regionale, il responsabile del settore potrà dare il via alle procedure di gara per i lavori. Donnarumma ha quindi fatto riferimento al lavoro della protezione civile ringraziando i volontari, ma ha anche puntato il dito contro l'amministrazione per quanto riguarda gli equipaggiamenti, sottolineando come sia stato necessario l'intervento di gruppi comunali limitrofi aventi una dotazione più adeguata per far fronte agli allagamenti. Grazie al lavoro dell'onorevole Zicchieri, è stato inserito un emendamento prevedendo dei fondi per far fronte agli eventi calamitosi - ha aggiunto - che hanno interessato i monti Lepini, Norma e Pontinia. Il consigliere Coco ha quindi dato lettura dell'interrogazione e della mozione presentate da tutta la minoranza. Due documenti in cui, in buona sostanza, si chiede al Comune di muoversi affinché vengano accertate eventuali responsabilità per l'accaduto e di attivarsi anche sul fronte della prevenzione. Già lo scorso anno - ha detto - avevamo chiesto un confronto col Consorzio, ma poi non c'è stato. Spero che quest'anno si faccia chiarezza sull'accaduto. Il consigliere Mochi ha concluso interventi della minoranza. È assurdo che la città sia finita sott'acqua. Certo, la pioggia è stata abbondante, ma il fenomeno è durato poco tempo. Quanto è stato fatto sul fronte della manutenzione? Mi dicono, poi, che le paratie in località Crocetta erano chiuse e sono state aperte dopo le sei del mattino. Se così fosse, chi dovrebbe pagare? Se la Regione non ci riconoscesse lo stato di calamità, cosa faranno i cittadini? Il Comune faccia un esposto e, nel caso di accertamento di eventuali responsabilità, si costituisca parte civile. Faccia chiarezza la magistratura, perché noi non possiamo stabilire di chi sia un'eventuale colpa. Dopodiché ha parlato il sindaco Medici. Un intervento piuttosto duro nei confronti degli altri enti (Regione, Consorzio di Bonifica e Ardis). Alle cinque e mezza del mattino ero in giro. C'erano già i nostri volontari, che ringrazio. Ricordo che il sistema della protezione civile prevede la mutualità, per cui, come il nostro gruppo ha aiutato gli altri Comuni, stavolta sono stati i nuclei di altri enti ad aver fornito supporto. Gli eventi meteo anche stavolta sono stati eccezionali, ma non è una scusante. Io voglio che ci sia un confronto per capire di chi è la responsabilità. Le paratie sono state aperte verso le 7. Se c'è una connessione con quanto accaduto lo accerteranno i tecnici. Credo comunque che sia necessario anche effettuare uno studio idraulico sul territorio, così poi da progettare eventuali interventi per prevenire fenomeni analoghi. E questo deve avvenire

anche in caso di riconoscimento dello stato di calamità. Su proposta del vicesindaco Sperlonga, sono state apportate alcune modifiche al documento presentato dalla minoranza e poi approvato all'unanimità. Il Comune, dunque, è pronto a presentare un esposto contro ignoti per far luce sulla vicenda e sottoporre il caso all'attenzione della magistratura. Tombolil ha paria anched funzionarne delle parato e dello sta degli argi -tit_org- Prontoesposto sull allagamento

Nuovo allerta meteo: attesi venti di burrasca*[Redazione]*

L'ALLARME Il territorio pontino continua a restare nella morsa del maltempo. Dopo l'acquazzone di ieri, per oggi è stato diramato un nuovo allerta meteo per il forte vento. Sono previsti venti di burrasca forte, dai quadranti settentrionali con mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. La Regione ricorda che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. L'allerta in provincia di Latina è alta anche in considerazione dei danni che i venti di burrasca e alcune trombe d'aria hanno prodotto negli ultimi mesi sulle coste pontine e nell'entroterra, provocando danni e l'abbattimento di numerose piante, in particolare nella zona della Marina di Latina. -tit_org-

Protezione civile nuova allerta meteo

[Redazione]

CITTÀ Il Dipartimento della Protezione civile ha diramato un'allerta meteo a partire da questa mattina e per le prossime 18-24 ore. Sono previsti venti forti o di burrasca con raffiche provenienti dai quadranti settentrionali, in particolare sulle coste laziali. -tit_org-

Ameglia, crepe dopo il sisma: palestra chiusa

La scossa che ha colpito il Mugello avvertita anche nello Spezzino. Controlli negli edifici pubblici ma non si segnalano altri danni

[Massimo Merluzzi]

Ameglia, crepe dopo il sisma: palestra chiusa La scossa che ha colpito il Mugello avvertita anche nello Spezzino. Controlli negli edifici pubblici ma non si segnalano altri danni Il terremoto si è sentito anche in Val di Magra fino alla Spezia soprattutto nelle abitazioni ai piani alti dei palazzi. Non è stato registrato nessuno danno, per fortuna, tranne ad Ameglia dove sembrerebbe probabile che la scossa che ha fatto tremare il Mugello abbia provocato due vistose crepe nella palestra comunale che, per precauzione, è stata chiusa. I due solchi nella parete sono stati scoperti ieri mattina nel corso dell'ispezione che l'ufficio tecnico ha voluto svolgere a scopo precauzionale. E l'intuito dei tecnici è stato provvidenziale perché nei giunti della parete del complesso che ospita la palestra del centro scolastico Don Lorenzo Gelsi, nella zona del Cafaggio, sono emerse due evidenti crepe della larghezza di un paio di centimetri. Difficile pensare che ci fossero anche nei giorni scorsi perché la struttura è molto frequentata non soltanto dai ragazzi delle scuole medie e primarie ma anche da diverse società sportive. Il fascio di luce che, ieri mattina, filtrava dal muro si sarebbe sicuramente notato e quindi è possibile che a causare il danno sia stata l'onda lunga del terremoto. Per ironia della sorte la struttura ospita, nell'ala laterale, anche la sede della Protezione Civile. Nessun danno invece alle aule e all'esterno della scuola che negli ultimi anni è stata sottoposta a un completo restyling dal punto di vista dell'adeguamento sismico che ha comportato un forte stanziamento economico da parte della regione Liguria. Non sappiamo per certo - ha detto il sindaco Andrea De Ranieri - se le cause delle crepe siano collegate al terremoto però all'alba qualcuno in paese lo ha sentito e per questo non possiamo escludere niente. Difficile pensare che quelle fessure ci fossero anche qualche giorno fa e nessuno le abbia segnalate tenendo conto del gran numero di frequentatori. Abbiamo chiso la struttura e il responsabile dei lavori pubblici Stefano Palandri ha contattato un ingegnere per le verifiche e soltanto dopo si potrà valutare le condizioni dello stabile. Un problema non soltanto per gli studenti che utilizzano la palestra nelle ore di educazione fisica ma anche per le squadre di volley, basket, pattinaggio e ginnastica artistica. L'attività per il momento è stata sospesa come comunicato ieri a tutti i referenti. Stiamo cercando disponibilità di spazi alternativi - conferma l'assessore allo sport Gregorio Ravani - ma non è facile a dicembre trovare palestre libere. Aspettiamo però l'esito delle perizie prima di valutare la situazione. Di certo la chiusura sarebbe un grosso problema per l'attività agonistica ufficiale e gli allenamenti. Speriamo possa essere risolvibile con un intervento rapido senza dover pregiudicare tutta la struttura perché oltre che una spesa economica sarebbe un grosso problema logistico da affrontare. La Provincia spezzina secondo la classificazione eseguita da Regione Liguria nel 2008 ricade in zona 3 e 4 A che significa bassa e molto bassa pericolosità. Quindi la Regione classifica tutti i Comuni liguri in due zone e relative sottozone: zona 3S, 3A, 3B ovvero bassa pericolosità; zona 4 molto bassa pericolosità. La zona sismica di classe 3S riguarda i Comuni di Belano, Calice al Cornoviglio, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varesè Ligure, Zignago. Zona di classe 3A: Comuni della Spezia, Sarzana, Ameglia, Arcola, Beverino, Bonassola, Borghetto Vara, Brugnato, Carro, Carrodano, Casteinuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, Lerici. Levanto, Luni, Maissana, Monterosso al mare. Pignone, Porto Venere, Ricco del golfo, Riomaggiore, Santo Stefano di Magra, Vernazza, Vezzano ligure. Massimo Merluzzi RIPRODUZIONE RISERVATA TERREMOTO In base ai parametri regionali la provincia è a bassa o molto bassa pericolosità L'esterno della palestra chiusa dopo il sopralluogo dei tecnici -tit_org-

Valdichiana - Emergenza sulla Direttissima: è un'esercitazione

[Redazione]

Emergenza sulla Direttissima: è un'esercitazione. Tutti i dettagli dell'iniziativa voluta dalla Protezione civile: coinvolte forze dell'ordine e volontari. Così la scena dell'evento CORTONA di Laura Lucente. È notte fonda quando un violento temporale mette a dura prova la circolazione ferroviaria sulla linea direttissima Firenze-Roma in direzione della capitale. È proprio all'altezza del comune di Cortona, precisamente a Farneta nei pressi della galleria San Lorenzo che una grandinata e rami di alberi sradicati danneggiano i finestrini di alcune carrozze di un treno, causando feriti a bordo, ingombro sul binario ferroviario e danni alla linea di trazione elettrica, con conseguente arresto di entrambi i convogli ferroviari in aperta campagna. Si attiva la macchina dei soccorsi. Per l'interruzione dell'energia elettrica e il blocco della linea, si è reso necessario il soccorso ai feriti, l'assistenza ai passeggeri e l'evacuazione di tutte le persone coinvolte. Un'emergenza in piena regola che, nella realtà, è, però, una complessa e articolata esercitazione di protezione civile. Una prova che rientra nel piano generale di emergenza esterna delle gallerie ferroviarie della Provincia di Arezzo e che è risultata particolarmente importante per l'intero Sistema Provinciale Integrato di protezione civile (Prefettura di Arezzo, Servizio Protezione Civile della Provincia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e Centrale Operativa 118). Nato dalla collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato (RFI, Trenitalia, Busitalia) e Ntv - Nuovo Trasporto Viaggiatori, ha visto il coinvolgimento anche del Comune di Cortona, del Compartimento per la Toscana della Specialità della Polizia Ferroviaria della Polizia di Stato, delle forze di polizia e delle associazioni di volontariato di protezione civile del territorio. Lo scenario emergenziale ha previsto l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e del 118 di Arezzo, che si sono occupati del soccorso ai feriti e dell'evacuazione dei passeggeri, con l'ausilio del personale di Rete Ferroviaria Italiana e dei volontari di protezione civile, coordinati dalla Provincia. Per raggiungere uno dei due treni, i soccorritori hanno utilizzato gli accessi all'infrastruttura ferroviaria esistenti. I viaggiatori incolumi sono stati portati lontano dalla scena dell'evento, con alcuni autobus di Busitalia fatti accorrere sul posto. Nel frattempo, in Prefettura, si è riunito il Centro di Coordinamento Soccorsi, che ha curato il raccordo tra Enti e Strutture interessate e la gestione degli interventi. All'esercitazione hanno partecipato anche volontari dell'associazione Autismo Arezzo, che hanno impersonato un passeggero affetto da autismo ed hanno fornito ai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Arezzo le informazioni utili sulle strategie di intervento nel soccorso a soggetti con questo tipo di diagnosi. RIPRODUZIONE RISERVATA LA MACCHINA DEI SOCCORSI. Uno scenario di emergenza nei pressi della galleria di San Lorenzo. Un momento dell'esercitazione dei giorni scorsi che ha coinvolto varie forze dell'ordine -tit_org- Valdichiana - Emergenza sulla Direttissima: è un'esercitazione

Terremoto Mugello, evacuati edifici - Cronaca - ANSA

A seguito di sopralluoghi effettuati da tecnici e vigili del fuoco, il Comune di Barberino di Mugello (Firenze) ha disposto l'evacuazione di alcuni edifici, tra negozi e abitazioni, e interdetto l'accesso a una decina di vie che si trovano tutte nel centro... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE), 9 DIC - A seguito di sopralluoghi effettuati da tecnici e vigili del fuoco, il Comune di Barberino di Mugello (Firenze) ha disposto l'evacuazione di alcuni edifici, tra negozi e abitazioni, e interdetto l'accesso a una decina di vie che si trovano tutte nel centro storico del paese, all'interno della cosiddetta 'zona rossa'. Restrainabile, al momento, anche il Palazzo comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. In una nota il Comune ricorda ai cittadini che non potranno rientrare nelle proprie abitazioni e che non trovino sistemazioni per la notte altrove, che è già in allestimento la palestra della scuola media in via Monsignor Giuliano Agresti. In una nota Confesercenti chiede "alle autorità competenti di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre 2019 e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate".

Terremoto nel Mugello, magnitudo 4.5 - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 9 DIC - Una serie di scosse di terremoto sono state registrate a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. Ne dà notizia l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. In precedenza si erano registrate altre scosse di intensità minore. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. Attualmente non si hanno notizie di danni a persone o cose.

Terremoto Mugello, evacuati edifici - Toscana

A seguito di sopralluoghi effettuati da tecnici e vigili del fuoco, il Comune di Barberino di Mugello (Firenze) ha disposto l'evacuazione di alcuni edifici, tra negozi e abitazioni, e interdetto l'accesso a una decina di vie che si trovano tutte nel centro... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE), 9 DIC - A seguito di sopralluoghi effettuati da tecnici e vigili del fuoco, il Comune di Barberino di Mugello (Firenze) ha disposto l'evacuazione di alcuni edifici, tra negozi e abitazioni, e interdetto l'accesso a una decina di vie che si trovano tutte nel centro storico del paese, all'interno della cosiddetta 'zona rossa'. Restrainabile, al momento, anche il Palazzo comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. In una nota il Comune ricorda ai cittadini che non potranno rientrare nelle proprie abitazioni e che non trovino sistemazioni per la notte altrove, che è già in allestimento la palestra della scuola media in via Monsignor Giuliano Agresti. In una nota Confesercenti chiede "alle autorità competenti di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre 2019 e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate".

Maltempo: tromba d'aria a Cecina - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CECINA (LIVORNO), 9 DIC - Tromba d'aria nel primopomeriggio nel Livornese, danneggiate alcune abitazioni e un agriturismo, nella zona di Palazzi a Cecina (Livorno). La richiesta di intervento ai vigili del fuoco è arrivata alle 14.30 di lunedì 9 dicembre. Sul posto, per le operazioni dimessa in sicurezza degli immobili, è intervenuta una squadra del distaccamento di Cecina, insieme alla polizia municipale e ai tecnici del comune.

Terremoto Mugello, scuole ancora chiuse - Toscana

Scuole chiuse anche domani nei comuni del Mugello interessato dalla sequenza sismica: niente lezioni a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia SanPiero, Vicchio e Vaglia.
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 9 DIC - Scuole chiuse anche domani nei comuni del Mugello interessato dalla sequenza sismica: niente lezioni a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. E' quanto emerso in seguito alla nuova riunione del Centro di coordinamento soccorsi sugli effetti del terremoto in Mugello, presso la Sala integrata di Protezione civile della Prefettura e della Città Metropolitana di Firenze.

Terremoto Mugello: riprendono treni Av - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 9 DIC - E' ripresa alle 8.25 la circolazione dei treni sulla linea ad Alta velocità nei pressi del nodo di Firenze, sospesa subito dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.5 che ha interessato l'area del Mugello per consentire ai tecnici di effettuare le necessarie verifiche. Secondo quanto si apprende da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) e dalla Protezione Civile, sono invece ancora in corso i controlli sulle linee regionali, che però dovrebbero riaprire a breve.

Terremoto Mugello, carabinieri portano al sicuro opere della chiesa di Barberino - Italia

Saranno scortate in un deposito dell'arcidiocesi di Firenze (ANSA)

[Redazione]

Saranno scortate in un deposito dell'arcidiocesi di Firenze (ANSA)--PARTIAL--

Prociv, esperienze a confronto - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 9 DIC - Avviare una riflessione sull'agestione associata della funzione di protezione civile, mettendo a confronto diverse esperienze a livello regionale e nazionale. È l'obiettivo del seminario "Il sistema di protezione civile. Esperienze a confronto", in calendario il 10 dicembre all'Istituto tecnico agrario di Sant'Anatolia di Narco, promosso dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica. Il seminario rappresenta l'ultima giornata del percorso formativo rivolto ai Comuni dell'area interna Valnerina "Gestione Associata delle Funzioni da parte dei Comuni", finanziato da Regione Umbria (Por Fse 2014-2020), e organizzato dalla stessa Scuola di amministrazione pubblica. Sarà aperto da Tullio Fibraroli, sindaco di Sant'Anatolia di Narco, e da Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola. "Il seminario, finanziato dalla Regione Umbria - spiega Naticchioni - è rivolto ad amministratori, dirigenti e personale degli enti locali, alle associazioni di volontariato".

Terremoto Mugello, possibili altri sciame - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARBERINO DEL MUGELLO (FIRENZE), 9 DIC - "Sono unanovantina le scosse registrate sino a ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane". Così la Regione Toscana spiegando in una nota che "continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali". Al momento le zone maggiormente interessate, "con limitati danni alle cose e nessun ferito, sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione di Galliano e S. Agata, nel comune di Scarperia e San Piero a Sieve". La scossa più forte è stata alle 4.38, magnitudo 4.5, "preceduta da uno sciame sismico" partito alle 20.38 e "tuttora in corso, "la faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello nel 1919".

Sisma Mugello: `zona rossa` a Barberino, e` il paese piu` colpito - Italia

Parla il parroco di San Silvestro, danneggiata dalla scossa (ANSA)

[Redazione]

Parla il parroco di San Silvestro, danneggiata dalla scossa (ANSA)--PARTIAL--

Terremoto nel Mugello, inviateci le vostre FOTO - Cronaca - ANSA

Mandateci le vostre foto sul terremoto nel Mugello cliccando su www.ansa.it] per riempire la liberatoria. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Mandateci le vostre foto sul terremoto nel Mugello cliccando su internet@ansa.it per riempire la liberatoria.

Terremoto Mugello, possibili altri sciame - Ultima Ora - ANSA*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BARBERINO DEL MUGELLO (FIRENZE), 9 DIC - "Sono unanovantina le scosse registrate sino a ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane". Così la Regione Toscana spiegando in una nota che "continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali". Al momento le zone maggiormente interessate, "con limitati danni alle cose e nessun ferito, sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione di Galliano e S. Agata, nel comune di Scarperia e San Piero a Sieve". La scossa più forte è stata alle 4.38, magnitudo 4.5, "preceduta da uno sciame sismico" partito alle 20.38 e "tuttora in corso, la faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello nel 1919".

Terremoto, Di Maio: "Mio abbraccio a Mugello" - Mondo

"Nei prossimi giorni sarò in Albania" (ANSA)

[Redazione]

"Nei prossimi giorni sarò in Albania" (ANSA)--PARTIAL--

Terremoto Mugello, ritardi e disagi per chi viaggia in treno - Italia

Decine di corse hanno subito modifiche o cancellazioni (ANSA)

[Redazione]

Decine di corse hanno subito modifiche o cancellazioni (ANSA)--PARTIAL--

Terremoto nel Mugello, scosse vicine alla faglia attivata nel 1542 - Terra & Poli

[Redazione Ansa]

Sono più vicini alla faglia che si è attivata nel 1542 che a quella che ha causato il sisma del 1919, i terremoti in corso in Toscana, nel Mugello: lo ha detto il direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Salvatore Stramondo, alla luce delle analisi condotte finora. Sono almeno 40 i terremoti registrati finora e il più forte, di magnitudo 4,5, è avvenuto alle 4,37 nella provincia di Firenze, alla profondità di 9 chilometri. "Non ci sono ancora elementi certi - ha osservato Stramondo - per stabilire che si tratti della stessa faglia che si è attivata nel 1542 causando un terremoto di magnitudo stimata intorno a 6,0. Quello che al momento notiamo è che i terremoti in corso avvengono a ridosso dell'area colpita nel 1542, a soli 8-10 chilometri a Nord-Ovest". Si trova invece a 15-20 chilometri a Est l'area nella quale un secolo fa è avvenuto il terremoto di magnitudo 6,4, uno dei più importanti della regione, con oltre 100 morti. Sappiamo che area del Mugello è fortemente sismica, ma non possiamo fare previsioni sull'evoluzione futura, ha detto ancora Stramondo. In quell'area negli ultimi 10-12 anni sono avvenute almeno tre sequenze sismiche con terremoti di magnitudo superiore a 4,0. E accaduto nel 2008 con due scosse di magnitudo superiore a 4,0 e una sequenza prolungata nel tempo, con circa 180 eventi. Nel settembre 2009 un terremoto di magnitudo 4,2 è stato accompagnato da 70 repliche e nel 2015 un sisma di magnitudo 4,3 è avvenuto un po' più a Nord. Il meccanismo che li ha generati è quello tipico di tutti i terremoti che avvengono negli Appennini, ossia di tipo estensionale, nel quale la crosta terrestre si distende nell'area compresa tra la costa tirrenica e quella adriatica.

Terremoto nel Mugello, danni a edifici storici e a chiese - Primopiano**(ANSA)***[Redazione Ansa]*

In seguito alle scosse di terremoto che da ieri sera hanno colpito il Mugello, la più forte è stata quella di stamattina di magnitudo 4.5, stanno arrivando diverse segnalazioni alle Sovrintendenze di danni riscontrati in Chiese, conventi ed edifici storici.

Mugello, "situazione sotto controllo". A Barberino 200 sfollati

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) E ancora in corso il monitoraggio dei danni dopo il sisma che ha colpito il Mugello, in particolare Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Sieve, ma la situazione complessiva è sotto controllo. Massima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora in corso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dal terremoto di questa notte, ha comunicato il Centro coordinamento soccorsi, riunitosi nella sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città metropolitana fiorentina all'Olmatello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Prosegue attività dei vigili del fuoco nei comuni colpiti dal sisma: sono 170 le richieste di assistenza alla popolazione e verifiche degli edifici. Ripristinata intera circolazione ferroviaria, tra Alta Velocità e regionali, con la riattivazione anche della linea Faentina. Ferrovie ha riprogrammato gli orari dei treni e si stanno smaltendo gli effetti dei ritardi. Si stanno verificando varie ipotesi per dare accoglienza agli abitanti che non volessero tornare nelle loro case, oltre a coloro che non possono rientrare nelle abitazioni per effettive inagibilità delle strutture. A Barberino sono più di 200 i cittadini che non potranno fare rientro nelle loro abitazioni questa sera per effettive inagibilità delle strutture: per ospitarli il sistema di Protezione civile, in raccordo con le amministrazioni comunali di Barberino e Scarperia-San Piero, ha allestito 300 posti letto distribuiti tra la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, il parcheggio della Rife in Viale Matteotti a Barberino e i locali dell'Autodromo del Mugello a Scarperia. È stata attivata presso la sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all'Olmatello la linea dedicata, annunciata nel Centro coordinamento soccorsi dal Prefetto Laura Lega e dal sindaco metropolitano Dario Nardella, per segnalazioni e informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444.

Sisma Toscana, Fs: circolazione Av in graduale ripresa dalle 8:30*[Redazione]*

Roma, 9 dic. (askanews) Circolazione ferroviaria in graduale ripresa in Toscana, dopo il sisma della notte scorsa. Lo comunica Trenitalia, società delle Fs. In particolare, sulla linea ad Alta velocità Firenze-Bologna, con velocità massima a 200 km/h sulle linee Firenze-Arezzo direttissima, Firenze-Arezzo convenzionale e Firenze-Prato convenzionale. Proseguono le verifiche tecniche sulle linee: Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato-Pistoia, Firenze -Empoli-Pisa.

Sisma Toscana, chiuse le scuole in Mugello

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) Il Centro Coordinamento Soccorsi è riunito presso la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze per seguire e gestire l'evento. Non si segnalano feriti. In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia, Vicchio.

Sisma Toscana, Rfi: circolazione treni sospesa per accertamenti

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) Dalle 4.35 il traffico ferroviario sulle seguenti linee AV Bologna-Firenze, Bologna-Prato convenzionale, Prato-Pistoia, Firenze-Empoli, Firenze-Faenza, Firenze-Arezzo convenzionale e sulla direttissima Firenze-Roma fra Firenze e Valdarno, è sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di Rfi a seguito di un scossa di terremoto che ha interessato la zona dell'Appennino Tosco-Emiliano. Lo comunica Rfi, società delle Fs, in una nota, aggiungendo che è in corso la riprogrammazione dei servizi di trasporto.

Sisma Toscana, Misericordie: raggiungere le frazioni isolate

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) Il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Cosinovi, ha raggiunto stamani prima dell'alba il Mugello, per coordinare attività dei volontari delle Misericordie della zona, che sono in azione per verificare le situazioni di bisogno a seguito delle scosse di terremoto della notte scorsa. In questo momento stiamo provvedendo con vigili del fuoco, carabinieri e altri volontari a effettuare una ricognizione in tutta la zona interessata dallo sciame sismico e soprattutto dalla forte scossa delle 4 e 37. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Il centro di Barberino è praticamente vuoto, perché tutti sono ancora in strada. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone. Tutte le Misericordie del Mugello sono in azione e la Federazione regionale delle Misericordie si sta coordinando con la Sala operativa della Regione Toscana per ulteriori interventi.

Sisma in Mugello, alle 10 sopralluogo del presidente Rossi

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, sta per recarsi in Mugello dopo le scosse sismiche che hanno interessato la zona stanotte. arrivo del presidente, che sarà accompagnato dall assessore alla protezione civile Federica Fraton e dal direttore del direzione sicurezza idrogeologica Giovanni Massini, è previsto intorno alle ore 10. Presso il Coc (centro operativo comunale) di Barberino di Mugello, via del Pozzo 1, si terrà un incontro con gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare emergenza.

Sisma Mugello, Centro soccorsi: situazione generale sotto controllo

[Redazione]

Roma, 9 dic. (askanews) E ancora in corso il monitoraggio dei danni dopo il sisma che ha colpito il Mugello, ma la situazione complessiva è sotto controllo. Massima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora in corso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dal terremoto di questa notte: ha comunicato il Centro coordinamento soccorsi, riunitosi nella sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città metropolitana fiorentina all'Olmatello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Si tratta del secondo incontro che segue quello di questa mattina per fare un primo punto della situazione. Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade risulta una situazione complessiva al momento sotto controllo, in particolare ponti e viadotti non hanno riportato danni. Dichiarati inagibili il Palazzo comunale e la stazione Carabinieri Forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio ed è in fase di attivazione unità di crisi del ministero dei Beni culturali. (Segue)

Terremoto in Mugello: sopralluogo del presidente Rossi e della prefetta Lega

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto: scuole chiuse in Mugello 9 dicembre 2019 Terremoto, caos treni: maxi ritardi a Firenze, possibili cancellazioni / FOTO 9 dicembre 2019 Terremoto: danni in Mugello, gente in strada 9 dicembre 2019 Terremoto Firenze: la terra trema in città 9 dicembre 2019 Terremoto: la terra trema nel Fiorentino 8 dicembre 2019 Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si è recato in Mugello dopo le scosse di terremoto che hanno interessato la zona questa notte. L'arrivo di Rossi per un primo sopralluogo intorno alle 10. Il presidente della Regione è accompagnato dall'assessore regionale alla protezione civile Federica Frattoni e dal direttore della direzione sicurezza idrogeologica Giovanni Massini. Presso il Coc (centro operativo comunale) di Barberino di Mugello, via del Pozzo 1, si terrà un incontro con gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare l'emergenza. Anche il prefetto di Firenze Laura Lega si è già recata nel Mugello per una verifica della situazione dopo il terremoto di stanotte. Alle 12 di oggi tornerà poi a riunirsi il CCS Centro Coordinamento dei Soccorsi presso la sala operativa congiunta di protezione civile di Prefettura e Città Metropolitana presso Olmatello, in via dell'Olmatello a Firenze. Tra i soccorsi attivi protezione civile, vigili del fuoco, volontari emilicordie. Stiamo provvedendo con vigili del fuoco, carabinieri e altri volontari a effettuare una ricognizione in tutta la zona interessata dallo sciame sismico soprattutto dalla forte scossa delle 4 e 37. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Il centro di Barberino è praticamente vuoto, perché tutti sono ancora in strada. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone", ha detto il presidente delle Misericordie della Toscana Alberto Cosinovi.

Terremoto in Mugello: possibili settimane di `sciame sismici`

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto in Mugello: la chiesa ferita dal sisma 9 dicembre 2019 Terremoto in Mugello: Verifiche su ponti e viadotti, non ci sono rischi 9 dicembre 2019 Terremoto: 36 scosse nelle ultime 12 ore. Nardella: "Nessun allarme" 9 dicembre 2019 Terremoto, caos treni: maxi ritardi a Firenze, possibili cancellazioni / FOTO 9 dicembre 2019 Terremoto: danni in Mugello, gente in strada 9 dicembre 2019 Terremoto Firenze: la terra trema in città 9 dicembre 2019 "Sono una novantina (aggiornamento intorno alle 12:50, ndr) le scosse di terremoto registrate sino ad ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane". Così scrive in una nota diffusa alla stampa la Regione Toscana. "Continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali", prosegue la nota. La scossa più forte registrata dall'Ingv è stata quella delle 4.38, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. Sulla base delle informazioni finora raccolte le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma con limitati danni alle cose e nessun ferito sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e S. Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve.

Terremoto: 36 scosse nelle ultime 12 ore. Nardella: "Nessun allarme"

[Redazione]

Trentasei scosse nelle ultime dodici ore. Uno sciame che si diramato dal Mugello e che nella notte ha fatto sentire la sua energia anche a Firenze città. Dario Nardella, sindaco della Città Metropolitana e di Firenze, ha comunque voluto assicurare i cittadini dopo aver effettuato le verifiche insieme alla Protezione civile. Il sindaco ha precisato che le scuole in città rimangono aperte e che, solo in alcuni comuni del Mugello, sono state chiuse in via precauzionale "Dopo la riunione alla Protezione Civile possiamo dire che nelle ultime 12 ore si sono verificate 36 scosse, e che il picco è stato questa notte alle 4.37, magnitudo 4.5 a 9km di profondità, con epicentro tra Scarperia e San Piero in Mugello. Lo spavento è stato forte, ma secondo quanto riportato dalla prefettura non è una situazione di allarme. Per ora nel Comune di Firenze non risultano segnalazioni di danni a cose o persone e le scuole restano tutte aperte. Per quanto riguarda invece l'area metropolitana: - sono in corso verifiche sulle linee ferroviarie regionali - è ripresa la circolazione dell'Alta Velocità nella tratta Firenze-Bologna - è stata attivata l'unità di crisi della Protezione Civile e quella del Mibact, che è a lavoro per la verifica e la messa in sicurezza del patrimonio culturale - In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia e Vicchio. Il mio ringraziamento più grande alle forze dell'ordine, alla Protezione Civile, ai volontari e soprattutto ai Vigili del fuoco subito in prima linea con gli interventi in alcune abitazioni della zona colpita dal sisma. Ora sono a Barberino per verificare di persona la situazione, vi tengo aggiornati".

Terremoto Mugello: ripartiti i treni Alta velocit?

[Redazione]

Si è appena conclusa la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area, al momento l'unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocittà e Prefettura) e i Comandi per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato.

Terremoto in Mugello: sette opere d'arte messe in sicurezza dai carabinieri

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto Firenze: danni in Mugello, oltre 200 cittadini fuori casa 9 dicembre 2019 Terremoto in Mugello, il prefetto: "Attenzione alle fake news" / VIDEO 9 dicembre 2019 Terremoto, il geologo della Protezione Civile: "Impossibile fare previsioni" / VIDEO 9 dicembre 2019 I carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale di Firenze stanno procedendo alle operazioni di messa in sicurezza di sette opere d'arte evacuate dalla chiesa di San Silvestro, a Barberino di Mugello. Le opere d'arte verranno scortate in un deposito temporaneo dell'Arcidiocesi di Firenze. Insieme ai militari coordinati dal comandante Lanfranco Disibio, alle operazioni di messa in sicurezza delle opere d'arte sta partecipando il personale della Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, i vigili del fuoco e la Protezione Civile. Sono inoltre in corso ulteriori sopralluoghi, effettuati dai carabinieri, sui danni subiti da altre chiese mugellane. In particolare, quella di San Bartolomeo di Petrona, a Scarperia (Firenze), dove si è verificato il crollo della volta interna e il convento di Bosco ai Frati, nel comune di San Piero a Sieve (Firenze). Terremoto in Mugello: la chiesa ferita dal sisma Terremoto in Mugello: Verifiche su ponti e viadotti, non ci sono rischi Terremoto oggi: 36 scosse nelle ultime 12 ore. Nardella: "Nessun allarme" Terremoto, il racconto: "Tanta paura" Terremoto in Mugello, il prefetto: "Attenzione alle fake news" / VIDEO Terremoto nel Mugello: controlli alla Cupola del Duomo di Firenze Terremoto oggi, il parroco della chiesa lesionata: "Quando ho sentito la scossa mi sono alzato" Terremoto oggi, il geologo: "Impossibile fare previsioni" / VIDEO FOTO - Terremoto in Mugello Terremoto e caos treni nodo Firenze Terremoto, il sindaco di Barberino di Mugello: "Nessun problema alla diga di Bilancino" Terremoto Mugello: il sisma di 100 anni fa Terremoto, caos treni: il codacons chiede indennizzo per i viaggiatori Psicologia del terremoto: cosa smuove il sisma nella mente?

Castelnovo Monti: pronto ad aprire il nuovo Centro di Protezione civile, Casa del Volontariato e sede della Croce Verde

[Redazione]

Cresce attesa per una giornata davvero importante per la comunità dell'Appennino: inaugura infatti il 22 dicembre una struttura destinata ad essere un punto di riferimento per la Croce Verde di Castelnovo Monti e Vetto e per altre Associazioni che operano sul territorio nell'ambito delle emergenze. Il nuovo Centro Sovracomunale di Protezione civile, Casa del Volontariato e Casa Croce Verde, realizzato presso il Centro Fiera di via dei Partigiani. Un'inaugurazione che viene annunciata con palpabile emozione dal Presidente della Croce Verde di Castelnovo Monti e Vetto, Iacopo Fiorentini: Aspettiamo la comunità tutta per questo momento di festa, domenica 22 dicembre dalle 14.30. Insieme a noi ci sarà il Gruppo di Protezione Civile, e parteciperanno anche altre realtà per le quali la nuova struttura potrà essere un punto di riferimento, offrendo spazi polifunzionali e attrezzati: la sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, il Gruppo del Soccorso Alpino, il Cai, Avis, Aido, Il Cuore della Montagna, Per Te Donne insieme contro la Violenza, Sentieri del Solievo. L'edificio è stato realizzato grazie a un contributo della Regione per le attività di Protezione civile (di 350 mila euro), del Comune che ha subito creduto nel progetto per la Casa del Volontariato (200 mila euro), dell'Unione Montana (che ha stanziato altri 250 mila euro) e attraverso impegno diretto della Croce Verde per più del 50% dell'importo. Sarà un luogo dove riconoscersi, un luogo di ritrovo per i nostri volontari e per il mondo del Volontariato Sociale. Un luogo di solidarietà. È stato un percorso impegnativo, un percorso pieno di tante sfide, un viaggio fatto con tante persone che devo ringraziare dalla prima all'ultima. Un progetto condiviso, che pone le basi per ampliare le collaborazioni tra varie realtà che operano sul territorio. Prosegue Fiorentini: Questa nuova struttura sarà lo strumento fondamentale per portare avanti i nostri servizi con uno standard elevato, e continuare a crescere, come costantemente avvenuto negli ultimi anni per l'associazione, che ha raggiunto numeri straordinari. Nel 2018 i mezzi della Croce Verde hanno percorso 380.486 km, coprendo tutto il territorio appenninico; sono stati svolti 20.514 servizi, uno dei dati più alti nella storia dell'Associazione (56,2 servizi al giorno), utilizzando 25 mezzi; dal 1993 i mezzi della Croce Verde hanno percorso 2 milioni 822.415 chilometri. Conclude il Presidente: Dietro questi numeri ci sono persone, storie, e in generale un grande impegno per innalzare il livello di sicurezza del nostro territorio. È bello raggiungere questo nuovo, fondamentale risultato perché quello che abbiamo fatto è stato fatto insieme. La Croce Verde ha dei volontari meravigliosi, il merito è principalmente loro e di tutti quelli che mi hanno sopportato e supportato in questi anni. Inoltre, senza aiuto della comunità che in questo territorio vive e si impegna, non sarebbe stato possibile completare un intervento di così grande rilievo: la nuova sede è un traguardo di tutti, e per tutti. Ma abbiamo ancora bisogno di sostegno, perché l'Associazione si è impegnata in modo diretto e consistente per realizzare la struttura, e questo impegno non si conclude ovviamente con l'inaugurazione. Ma vorremmo davvero incontrare tutti in occasione dell'inaugurazione, per scambiarsi gli auguri e ringraziarvi di persona.

Terremoto Toscana, concluse le verifiche: nessun danno alle linee ferroviarie

In base alle procedure di allerta, i controlli scattano quando si registra una scossa superiore al quarto grado della scala Richter

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto Firenze oggi, treni in ritardo fino a 140 minuti. Codacons: "Indennizzo a viaggiatori" 9 dicembre 2019 Più di 100 operatori delle squadre tecniche Rfi sono stati impegnati da questa mattina all'alba per riportare alla normalità la circolazione ferroviaria, interrotta poco dopo le scosse di terremoto che si sono verificate nella zona del Mugello questa notte. Dalle 4.35 il traffico ferroviario tra Bologna e Firenze era stato interrotto in via precauzionale. In tarda mattinata le verifiche sull'infrastruttura toscana sono terminate e, come si legge in una nota di Rfi, non è emersa alcuna criticità. Già dalle 8.30, era ripreso il traffico sulla linea Av e convenzionale lungo l'asse Bologna, Firenze, Roma. Successivamente e' ripresa anche sulla Pistoia-Porretta Terme, Firenze-Empoli, Bologna-Prato e Prato-Pistoia. Terremoto Toscana: riaperto traffico treni AV e regionali, ci sono ritardi Rete ferroviaria italiana informa che in base alle procedure di allerta condivise con la protezione civile e l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia devono scattare i controlli sull'infrastruttura ogniqualvolta una scossa di terremoto superi il quarto grado della scala Richter.

```
.widget-moovit { min-height: 100px; width: 100%; background: url("http://1.citynews.stgy.ovh/~shared/images/v2015/partner/moovit/bg-light-grey.png") no-repeat; background-size:cover; padding: 22px; box-sizing: border-box; margin-bottom: 16px; }.widget-moovit__text { margin-bottom:0!important; }.widget-moovit__link { color:#FF510D; font-weight: bold; text-decoration: none; }.widget-moovit__logo { fill: #ff6131; width: 65px; margin-bottom: 5px; padding: 0 0 0 0; vertical-align: middle; }
```

Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Bologna usa la nostra Partner App gratuita!

Terremoto, torna la paura: forte scossa di 4.4 avvertita nitidamente. Disagi sulla Bologna-Roma

[Redazione]

Forte scossa di terremoto nella notte alle porte di Firenze. Alle 4,37, un sisma di magnitudo tra 4.5 è stato registrato nella zona a nord del capoluogo toscano. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. Nel corso della notte, dalle 3,38 alle 3,55 cinque scosse sono state registrate a Scarperia San Piero, una delle quali di magnitudo 3, mentre alle 4,37, a 4 km di profondità ancora a Scarperia San Piero, c'è stata una di magnitudo 4,5. Un'altra scossa è stata registrata alle 4,42 a Barberino del Mugello. Altre scosse di minore intensità a Scarperia San Piero fino alle 5,29. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Pietro e a Barberino. L'Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Sto andando nel Mugello per una prima valutazione dei danni. Al momento non si segnalano feriti ma solo problemi ad alcune strutture. Sono già partite le verifiche di agibilità. Lo ha scritto su Twitter il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi al termine della riunione con il Dipartimento di Protezione Civile. Come sempre scrive Rossi massima attenzione. Sta tornando alla normalità la circolazione dell'alta velocità fra Bologna e Roma e anche quella dei treni regionali e intercity in direzione Roma. A seguito del terremoto di stanotte nel Mugello le linee erano state fermate per dei controlli precauzionali da parte di Rete ferroviaria italiana sugli impianti di circolazione. Sono ancora in corso, invece, i controlli lungo le linee per Pisa e Prato, mentre risulta bloccata la circolazione sulla tratta Faentina. Lo precisa la Regione Toscana in base a quanto comunicato da Rfi.

Terremoto Mugello, Alta Velocità in ripresa br/nel ramo bolognese: disagi in stazione

Una ventina i treni cancellati. Non sono partite 8 Frecce sulle line Venezia-Roma, Napoli-Torino, Milano-Roma, col risultato di tagliare in due...

[Luca Muleo]

shadow Stampa EmailL atrio della stazione di Bologna con centinaia di passeggeri in attesa di informazioni È ripartito attorno alle 8.25 il traffico ferroviario sull Alta Velocità, sospeso nel nodo di Firenze dopo le scosse di terremoto registrate alle 4.35 del mattino, con epicentro nella zona del Mugello, che hanno richiesto verifiche sulle linee toscane e costretto alla chiusura del nodo di Firenze. Una ventina i treni cancellati. Non sono partite 8 Frecce sulle line Venezia-Roma, Napoli-Torino, Milano-Roma, col risultato di tagliare in dueltalia a inizio giornata e costringere passeggeri e vettori a riprogrammare molti viaggi. A Bologna il fine corsa di alcune tratte parzialmente cancellate in arrivo da nord, così come i convogli in arrivo da sud sono stati bloccati a Firenze Santa Maria Novella. '); } shadow carousel Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità Terremoto in Toscana, disagi all?Alta Velocità La ripresa Anche in questi minuti in cui il traffico sulle linee dell Alta Velocità è stato riaperto, con una velocità massima per i convogli di 200 km/h, si registrano forti ritardi fino a due ore, mentre resta il problema per i pendolari. I controlli, fanno sapere da Rfi e Protezione Civile sono infatti ancora in corso sulle linee regionali che però dovrebbero riaprire a breve. In particolare traffico sbloccato sulla linea Firenze - Bologna AV a 200 chilometri orari di massima velocità consentita, Firenze - Arezzo direttissima, Firenze - Arezzo convenzionale, Firenze - Prato convenzionale Proseguono invece le verifiche sulle linee Firenze - Borgo San Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato - Pistoia, e sulla tratta Firenze - Empoli - Pisa.

Terremoto in zona Mugello, la scossa avvertita anche nell'appennino faentino e forlivese

Avvertita anche nella provincia forlivese, in particolar modo a Modigliana e in parte dell'appennino: diverse le segnalazioni sui social.

[Redazione]

Decine di scosse di terremoto si stanno susseguendo dalla notte nel Mugello, in Toscana. La più forte, di magnitudo 4.5, è stata registrata alle 4.37 ed è stata avvertita fino a Firenze e Pistoia. Per le altre, l'intensità è stata minore, ma comunque fino a 3.2. In diversi hanno segnalato di aver avvertito la scossa nella zona dell'appennino faentino, tra Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio e Fognano. Avvertita anche nella provincia forlivese, in particolar modo a Modigliana e in parte dell'appennino: diverse le segnalazioni sui social. In corso verifiche su eventuali danni, e scuole chiuse in alcuni Comuni dell'area toscana. Sospeso il traffico ferroviario nel nodo di Firenze per verifiche tecniche sulle linee. Bloccata anche l'Alta velocità tra Firenze e Bologna oltre al traffico regionale. Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, due gli epicentri: uno a Scarperia San Piero (FI), dal quale ha preso origine la scossa più violenta; l'altro a Barberino del Mugello (FI). Molte le persone che via via hanno abbandonato le abitazioni e sono scese in strada, rifugiandosi nelle auto per proteggersi dalla pioggia. "La scossa di magnitudo 4.5 ha fatto davvero paura - ha raccontato all'Ansa, il sindaco di Scarperia San Piero, Federico Ignesti, che tranquillizza sulla presenza di danni - Al momento non risultano ai carabinieri che hanno effettuato i primi sopralluoghi, né a me sono arrivate segnalazioni in merito. Intanto è stato attivato il Centro operativo intercomunale di Protezione Civile".

Maltempo: dalla mattinata di domani, 10 dicembre, allerta meteo per forti venti

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione pervenuto su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino dell'Inferno. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Case inagibili per oltre 200 persone a Barberino del Mugello

[Redazione]

foto Agenzia Dire Il sisma ha provocato danni anche a molti edifici privati. Chi non può tornare nella propria abitazione potrà dormire in una palestra, dentro un parcheggio o nell'autodromo. Linea speciale per le segnalazioni: il numero è 055.27.61.444 Al momento, quando sono poco prima delle 17, sono più di 200 i cittadini di Barberino che non potranno fare rientro nelle loro abitazioni questa sera per effettive inagibilità delle strutture. Per ospitarli, il sistema di Protezione civile in raccordo con le amministrazioni comunali di Barberino e Scarperia-San Piero, ha allestito 300 posti letto distribuiti tra la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, il parcheggio della Rifle in Viale Matteotti a Barberino e i locali dell'Autodromo del Mugello a Scarperia. E' stata intanto attivata presso la sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all'Olmately la linea dedicata, annunciata nel Centro coordinamento soccorsi dal Prefetto Laura Lega e dal Sindaco metropolitano Dario Nardella, per segnalazioni e informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444. NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO Redazione Nove da Firenze

Terremoto di magnitudo 4.5 alle ore 4:37 nella zona di Firenze

[Redazione]

Nella notte ne dà notizia l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che registra una lunga sequenza di scosse nel territorio mugellano, con qualche danno Pochi minuti fa, si è verificato un terremoto di magnitudo tra 4.5 nella zona di Firenze (esattamente a 4 km. a Nord di Scarperia e San Piero, a una profondità di 9 km). Ne dà notizia il sito internet dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Nei minuti successivi è stato seguito da altre dieci scosse di magnitudo da 2.1 a 3.2 con epicentro a Nord di Scarperia e San Piero e a Est di Barberino di Mugello (stessa profondità). Il sisma è stato avvertito distintamente dalla popolazione a Firenze, Prato e Scandicci. Molti i cittadini che si sono svegliati, twittando il loro timore. Si tratta, al momento, dell'acme di una serie che sta interessando il Mugello dalle 20:38 di ieri, che sino alle 3:55 di stanotte aveva fatto registrare nove scosse, con magnitudo tra 2.0 e 3.4, con epicentro nella medesima area. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. L'Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Piero e a Barberino. Redazione Nove da Firenze

Terremoto in Mugello: danni a negozi e ristoranti, due chiese inagibili

[Redazione]

foto Agenzia Dire Il bilancio dopo le prime ore di verifiche comincia a farsi più preciso. Cna e Confesercenti chiedono di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del 16 dicembre, il cardinale Betori raccomanda ai parroci massima prudenza. Opere d'arte trasferite dalla pieve di Barberino (DIRE) Firenze, 9 dic. - Due chiese nel Mugello sono totalmente inagibili. È questo il bilancio dal punto di vista ecclesiastico del sisma che ha colpito ieri notte il territorio mugellano. "Abbiamo un problema serio proprio a Barberino di Mugello dove la chiesa vede lesionato il portico e distaccata la facciata dal corpo principale", afferma l'arcivescovo di Firenze, Giuseppe Betori, a seguito di un sopralluogo nei luoghi interessati dalle scosse telluriche delle ultime ore. Dalla pieve di Barberino l'arcidiocesi insieme alla sovrintendenza ai beni culturali sta trasferendo le opere d'arte. "Anche la canonica - aggiunge - è stata lesionata dal sisma e come la chiesa è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. I tempi per rendere la chiesa nuovamente agibile saranno lunghi e dovremo trovare una soluzione per la comunità e per le celebrazioni della domenica nel paese". Oltre alla chiesa di Barberino "danni ingenti si sono verificati anche in una ex parrocchia che la diocesi ha affidato da un po' di tempo alla comunità rumeno-ortodossa a Torre Petrona, a Scarperia dove è crollato il controsoffitto. Per fortuna - aggiunge il cardinale Betori - tutto è accaduto nella notte perché proprio ieri sera avevano celebrato la loro divina liturgia. La chiusura sarà molto lunga perché essendo venuta giù la volta la chiesa è completamente inagibile". Non risultano criticità particolari nelle altre chiese, anche se Betori ha chiesto a ogni parroco di far verificare la sicurezza degli edifici ai pompieri prima della messa di domenica prossima. I due sacerdoti di Barberino, invece, verranno trasferiti dai parenti a Firenze per dormire e durante la giornata saranno ospitati dalla Misericordia per non gravare sulla protezione civile".

NEGOZI E RISTORANTI. "Da una rapida verifica effettuata attraverso i nostri referenti, compresi i presidenti dei centri commerciali naturali del territorio", dopo il terremoto "risulterebbero danni abbastanza ingenti ad alcune attività commerciali e di ristorazione, principalmente a Barberino di Mugello". E' quanto afferma, in una nota, Confesercenti Firenze che, come avanzato da Cna, aggiunge: "Chiediamo alle autorità competenti di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate". Proprio a Barberino, si spiega, è stata stabilita "una 'zona rossa' e quindi evacuata una parte abbastanza consistente del centro storico". Confesercenti "è naturalmente vicina alle imprese ed attività del Mugello in questo momento particolarmente difficile e delicato, anche e soprattutto per chi vive del proprio lavoro quotidiano, e si mette a disposizione attraverso la propria sede di Borgo San Lorenzo per qualsiasi richiesta informazioni, sostegno, consulenza. (Dig/ DIRE) Redazione Nove da Firenze

Terremoto: chiuse le scuole in Mugello

[Redazione]

In corso il coordinamento dei soccorsi. Misericordie subito in azione. Corsinovi: "Priorità adesso raggiungere tutte le frazioni isolate" Sono in corso le verifiche per valutare i danni del terremoto. Il Centro Coordinamento Soccorsi è riunito presso la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze per seguire e gestire l'evento. Non si segnalano feriti. In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia, Vicchio. Risultano regolari le attività del presidio ospedaliero del Mugello. Non sono segnalati danni. Il Centro piscine di Borgo San Lorenzo è chiuso in via precauzionale, ma non risultano danni. Sono in corso verifiche sul territorio. Al momento risulta interrotta in via precauzionale la circolazione ferroviaria. Il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Corsinovi, ha raggiunto stamani prima dell'alba il Mugello, per coordinare attività dei volontari delle Misericordie della zona, che sono in azione per verificare le situazioni di bisogno a seguito delle scosse di terremoto della notte scorsa: In questo momento stiamo provvedendo con vigili del fuoco, carabinieri e altri volontari a effettuare una ricognizione in tutta la zona interessata dallo sciame sismico e soprattutto dalla forte scossa delle 4 e 37. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Il centro di Barberino è praticamente vuoto, perché tutti sono ancora in strada. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone. "Tutte le Misericordie del Mugello sono in azione e la Federazione regionale delle Misericordie si sta coordinando con la Sala operativa della Regione Toscana per ulteriori interventi. Redazione Nove da Firenze

Scosse in Mugello: apre il Centro coordinamento soccorsi

[Redazione]

Lesionata la chiesa di Barberino. Alle 7:00 ha aperto la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura. A Firenze nessun danno, né provvedimenti. Ma traffico ferroviario sospeso su tutto il nodo per controlli sulla linea dalla notte scorsa Continua la sequenza di scosse di terremoto in Mugello. Alle ore 7:00 ha aperto il Centro coordinamento soccorsi presso la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze, in via dell'Olmatello. Da questa notte i volontari delle quattro associazioni mugellane di Pubblica Assistenza sono impegnati per monitorare il territorio, fare rilevazione di criticità e sostenere la cittadinanza in caso di necessità. I referenti Anpas di protezione civile nel centro intercomunale del Mugello e nei Coc di Marradi e Palazzuolo, coordinano gli spostamenti di uomini e mezzi delle associazioni secondo le necessità indicate insieme alle istituzioni. Dopo il terremoto di magnitudo Mw 4.5 avvenuto a 4 km. Nord da Scarperia e San Piero alle 4:37, si sono registrate altre 23 scosse, con epicentro a Nord est dell'area tra Scarperia e Barberino di Mugello. Tutte con magnitudo tra 2.1 e 3.1 mg. La chiesa di Barberino del Mugello è stata lesionata nella parte esterna. La scossa sismica è stata avvertita nettamente in tutta la città di Firenze, ma non ha causato danni. Nessuna richiesta di intervento ai Vigili del Fuoco. Al momento non sono necessari provvedimenti e il Comune ha deciso che le scuole restano regolarmente aperte. Il traffico ferroviario è stato sospeso su tutto il nodo per controlli sulla linea dalla notte scorsa. Ecco l'elenco completo dei treni direttamente coinvolti: FR 9602 Napoli Centrale (5:10) - Milano Centrale (9:29) FR 9601 Milano Centrale (5:20) - Salerno (10:13) FB 18664/8604 Roma Termini (6:45) - Genova Piazza Principe (10:21) R 11652 Arezzo (4:27) - Firenze Santa Maria Novella (5:55) R 11931 Firenze Santa Maria Novella (5:00) - Arezzo (6:17) R 11658 Chiusi Chianciano Terme (5:00) - Firenze Santa Maria Novella (7:05) R 11796 Arezzo (5:28) - Prato C.entrale (7:22) R 11798 Arezzo (5:55) - Pistoia (8:08) R 11662 Arezzo (6:00) - Firenze Santa Maria Novella (7:29) R 11800 Arezzo (6:20) - Prato Centrale (8:25) R 3021 Lucca (5:05) - Firenze Santa Maria Novella (6:37) Treni stradati su percorsi alternativi: FR 9502 Roma Termini (5:35) - Milano Centrale (9:10) FR 9600 Roma Termini (6:00) - Torino Porta Nuova (10:05) FA 9400 Roma Termini (5:35) - Venezia Santa Lucia (9:20) FB 8602 Roma Termini (6:45) - Genova Piazza Principe (10:21) Treni parzialmente cancellati: FR 9580 Firenze Santa Maria Novella (5:55) - Milano Centrale (7:45): origine da Bologna Centrale (6:33) FR 9501 Milano Centrale (5:00) - Napoli Centrale (10:20): limitato a Bologna Centrale (6:02) FR 9500 Perugia (5:13) - Torino Porta Nuova (9:55): limitato a Firenze Santa Maria Novella (6:34) FR 9505/9507 Milano Centrale (6:10) - Salerno (11:58): origine da Firenze Santa Maria Novella (8:13) FR 9503 Milano Centrale (5:50) - Roma Termini (10:27): limitato a Bologna Centrale (8:02) FR 9504 Roma Termini (6:20) - Torino Porta Nuova (11:00): origine a Bologna Centrale (8:38) EN 35295/35296/35297 Muenchen Hbf (20:10) - Roma Termini (9:24): origine da Tarvisio Boscoverde (1:35) R 3038 Firenze Santa Maria Novella (5:10) - Viareggio (7:07): limitato a Prato Centrale (5:32) Treni cancellati: FR 9610 Napoli Centrale (6:39) - Torino Porta Nuova (12:10) FR 9521 Torino Porta Nuova (7:00) - Napoli Centrale (13:10) R 6804 Faenza (5:00) - Firenze Santa Maria Novella (6:52) R 11980 Borgo San Lorenzo (5:02) - Firenze Santa Maria Novella (6:04) R 21451 Firenze Santa Maria Novella (5:24) - Faenza (7:16) R 6802 Borgo San Lorenzo (5:35) - Firenze Rifredi (6:45) R 11982 Borgo San Lorenzo (6:08) - Firenze Santa Maria Novella (7:26) R 6541 Bologna Centrale (5:30) - Prato Centrale (6:40) R 6540 San Benedetto Sambro Castiglione (5:51) - Bologna Centrale (6:35) R 6601 Pistoia (5:16) - Firenze Santa Maria Novella (6:00) R 6603 Pistoia (6:15) - Firenze Santa Maria Novella (7:05) R 6605 Pistoia (6:40) - Firenze Santa Maria Novella (7:28) Redazione Nove da Firenze

Terremoto: in Mugello registrate già 90 scosse

[Redazione]

A Barberino di Mugello danni ingenti per alcune attività commerciali: ordinanza di evacuazione a causa delle scosse. Falsi messaggi di allarme ai pratesi. Il sindaco: "Pronti a denunciare". L'appello del presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Firenze, Fianchisti, a Comune e Regione: "In Italia non esiste una legge che imponga controlli sugli edifici ordinari, sarebbe necessario farli almeno ogni 50 anni" Firenze, 9 dicembre 2019 - Paura nel Mugello, a partire dalle 20:38 di ieri, ma soprattutto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.5 della scala Richter registrata alle 4:37 con epicentro a 25 chilometri a nord di Firenze tra i comuni di Scarperia e San Piero e Barberino di Mugello. Il palazzo del comune di Barberino ha subito danni provocati dalla scossa di stanotte, è stato dichiarato inagibile e rimane chiuso in via precauzionale. Danni ingenti ad alcune attività commerciali e di ristorazione principalmente a Barberino. A seguito del briefing di Protezione Civile una parte consistente del centro storico è stata dichiarata, zona rossa e quindi evacuata. Sono interdetti fabbricati ed accessi alle seguenti vie: Corso Corsini dal 4 al 154 e dal 1 al 117; Via Volta dal 2 al 4; Via San Francesco dal 2 al 8; Via Dante dal 1 al 11; Via Giotto dal 1 al 5; Via del Paradiso dal 1 al 5; Via XX settembre dal 4 al 8; Largo Nilde Iotti per intero. Per i cittadini che non potranno rientrare nelle abitazioni per effettive inagibilità delle strutture e che non trovino sistemazioni per la notte è già in allestimento la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, dove verranno collocati i posti letto necessari con lenzuola e coperte fornite dal Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze e dalla Protezione Civile. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ed è in fase di attivazione l'unità di crisi del Ministero dei Beni Culturali. L'Ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni; è stata sospesa l'attività operatoria programmata, ma resta assicurata quella d'urgenza. A Prato cittadini hanno segnalato in Protezione civile che tramite Whatsapp stanno girando audio vocali che annunciano forti scosse di terremoto nel tardo pomeriggio invitando la popolazione a uscire di casa. Si ribadisce che non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto e che le comunicazioni ufficiali vengono date solo ed esclusivamente tramite la Protezione civile. "Da stamani sono girate tramite social e tramite whatsapp dichiarazioni false sottolinea il sindaco Matteo Biffoni - Qui si è superato il limite davanti a un evento preoccupante e grave come quello del terremoto. Procederemo con le denunce per procurato allarme". "Eventi come il terremoto di questa notte pongono all'attenzione un problema serio e urgente: la sicurezza delle abitazioni costruite più di un secolo fa e la prevenzione. E' necessario un monitoraggio delle strutture, anche quelle in cemento armato, attraverso controlli gradualmente e progressivi". Lo ha detto il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze, Giancarlo Fianchisti, appellandosi al Comune di Firenze, Città Metropolitana e Regione. "In Italia c'è una situazione assurda, controlliamo le auto ogni due anni, le caldaie ogni anno, ma le abitazioni in cui viviamo, in cui passiamo la metà del nostro tempo, non vengono più controllate dal momento in cui sono state costruite. Non c'è alcun obbligo di legge in questo senso. E' paradossale, anche perché ci sono diverse situazioni di degrado anche in strutture di cemento armato, un materiale relativamente nuovo. Siamo convinti che una verifica almeno ogni 50 anni sia un fattore di sicurezza e di prevenzione importantissimo. Chiediamo al Comune e alla Regione di prendere iniziative in tal senso

". Bisognerebbe partire intanto dal cosiddetto "fascicolo del fabbricato", ossia "incominciare a recepire i particolari costruttivi e i dettagli delle strutture abitative. Soprattutto in quelle, e ne sono molte nella nostra regione, che hanno più di cento anni. In particolare nei condomini - spiega il presidente Fianchisti - non sappiamo più dove sono tubi, le nuove aperture, insomma viviamo in edifici che di fatto non conosciamo e i problemi sul fronte sicurezza possono arrivare da un momento all'altro, con eventi imprevedibili come un terremoto o altre situazioni legate al mutamento

degli eventi climatici". E' necessario dunque "un controllo graduale con un'azione progressiva, attraverso un coinvolgimento diretto e immediato dell'amministrazione locale". L'argomento è stato trattato anche nel corso dell'incontro annuale degli iscritti all Ordine di sabato scorso al Tuscany Hall in Lungarno Aldo Moro a Firenze. Un appuntamento fisso per i circa 4 mila ingegneri della Provincia di Firenze, dove sono state consegnati sei tra premi e borse di studio agli studenti di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze. Oltre al presidente dell'Ordine Provinciale, Giancarlo Fianchisti, sono intervenuti, il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani, e l'assessore al Patrimonio non abitativo del Comune di Firenze, Alessandro Martini. Redazione Nove da Firenze

Mugello: la paura a 100 anni dal terremoto più sanguinoso

[Redazione]

La locandina della mostra (da Met) Si è trattato di un evento tipico dell'area, possibili sciame sismici anche per le prossime settimane. Il 29 giugno 1919 un sisma catastrofico colpì il territorio provocando oltre 100 morti. Realizzato recentemente studio per la prevenzione del rischio sismico nel centro storico di Scarperia Sono una novantina le scosse registrate sino ad ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane. Continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali. La scossa più forte registrata dall'Ingv è stata quella delle 4.38, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. Sulla base delle informazioni finora raccolte le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma con limitati danni alle cose e nessun ferito sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e S. Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. Il 29 giugno 1919, esattamente 100 anni fa, il Mugello fu colpito da un terremoto sanguinoso, che costò la vita a più di cento persone. Quello di stanotte non ha provocato feriti né tantomeno vittime ma la paura è stata tanta. L'ancestrale timore del terremoto è vivo in questa meravigliosa parte della Toscana più che in altre zone. Nel giugno scorso, a Borgo San Lorenzo, nella Villa Pecori Giraldi, si è tenuta una mostra proprio per ricordare il sisma del 1919 rimasto così impresso nella memoria collettiva. Solo a Vicchio i morti furono una quarantina e vennero rase al suolo molte case, circa la metà di quelle esistenti. Il Comune di Scarperia e San Piero, in occasione del centenario ha dato priorità alla messa in sicurezza delle scuole e degli edifici pubblici e ha voluto implementare il percorso di conoscenza del suo patrimonio edilizio residenziale e allo scopo ha firmato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Architettura avviare la valutazione della consistenza statica e della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio residenziale del centro storico di Scarperia. Il Comune è convinto che la Prevenzione di un territorio classificato sismico richiede una strategia di riduzione del rischio che passi attraverso la conoscenza di vari aspetti, quali la microzonazione dei siti, la valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente (edifici strategici e rilevanti, edilizia residenziale e produttiva, patrimonio storico e monumentale), informazione alla popolazione del rischio sismico, la predisposizione di piani di protezione civile e la realizzazione di interventi strutturali per la mitigazione degli effetti del terremoto in attuazione a programmi finanziari specifici. Il Dipartimento di Architettura ha messo in campo professori, studenti ed esperti esterni che hanno effettuato il rilievo geometrico e le tipologie strutturali degli aggregati edilizi del centro storico di Scarperia. I risultati raggiunti, hanno permesso di suddividere il centro storico di Scarperia, secondo i criteri e le procedure previste dalla vigente normativa sismica e dei piani di protezione civile: sono stati individuati gli aggregati edilizi, e per ciascun aggregato le unità strutturali e unità minime di intervento. E questa è stata la prima fase del lavoro di studio e di ricerca. Ma il Comune intende proseguire nella valutazione delle condizioni di sicurezza e di vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente anche per utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili a livello nazionale per interventi di prevenzione da parte dei privati con i finanziamenti del cosiddetto Sismabonus. attività di studio, che continuerà a svilupparsi per fasi successive, è propedeutica ad una estensione anche ad altri aggregati edilizi di Scarperia di edilizia più recente, di San Piero a Sieve e degli altri abitati del territorio comunale. La prosecuzione delle attività con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze porterà alla definizione sempre più dettagliata della vulnerabilità sismica degli edifici e la definizione degli interventi edilizi per la riduzione del rischio sismico. Redazione Nove da Firenze

Terremoto Mugello, CNA chiede la sospensione delle scadenze fiscali di dicembre

[Redazione]

La situazione nel primo pomeriggio: ponti e viadotti non hanno riportato danni. All'ospedale di Borgo sospesa l'attività operatoria a parte quella d'urgenza. A Firenze controlli alla Cupola del Brunelleschi: nessun danno Cna Firenze Metropolitana Area Mugello, vista la situazione di difficoltà che si è venuta a creare per le problematiche relative al terremoto che hanno colpito cittadini e imprese, in special modo nei Comuni di Barberino del Mugello e di Scarperia e San Piero, chiede ai Sindaci, al presidente della Città Metropolitana e al Presidente della Regione Toscana di attivarsi per una sospensione di tutte le scadenze fiscali prossime del 16/12/2019. L'ufficio CNA di Barberino del Mugello resterà chiuso per permettere di eseguire i controlli sulla sicurezza dell'edificio. I soci possono rivolgersi all'ufficio di Borgo San Lorenzo. Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade risulta una situazione complessiva al momento sotto controllo, in particolare ponti e viadotti non hanno riportato danni. Dichiarati inagibili il Palazzo comunale e la stazione Carabinieri Forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ed è in fase di attivazione l'unità di crisi del Ministero dei Beni Culturali. L'Ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni; è stata sospesa l'attività operatoria programmata, ma resta assicurata quella d'urgenza. Ripristinata la circolazione ferroviaria con la riattivazione dalle ore 11.25 anche della linea Faentina. Ferrovie ha riprogrammato gli orari dei treni e si stanno smaltendo gli effetti dei ritardi. Sono circa 150 le segnalazioni a cui i Vigili del Fuoco stanno tuttora dando riscontro. Massima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora in corso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dal terremoto di questa notte. E' quanto emerge dal CCS - Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi oggi alle ore 12 presso la sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all'Olmaticello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Si tratta del secondo incontro che segue quello delle ore 7 di questa mattina per fare un primo punto della situazione. Il prossimo aggiornamento dal Mugello alle 17. A Firenze, a fronte dell'evento sismico che stanotte ha interessato il territorio fiorentino, l'Opera di Santa Maria del Fiore fin dalle prime ore della mattina ha attivato la procedura di verifica dei dati rilevati dal sistema elettronico di monitoraggio statico installato sulla Cupola del Brunelleschi e sul resto complesso monumentale. I dati rilevati sono stati analizzati e confrontati con quelli ricavati nelle letture precedenti al sisma e non hanno portato in evidenza elementi anomali sulle strutture con assenza di danni. La scossa sismica è stata rilevata anche dal sistema di monitoraggio dinamico recentemente installato che ha evidenziato una modesta accelerazione. L'ufficio tecnico dell'Opera ha effettuato un ulteriore controllo con la tradizionale strumentazione meccanica che ha confermato gli esiti delle precedenti verifiche. Tutto il complesso è costantemente monitorato grazie alla sinergia tra l'Opera di Santa Maria del Fiore e Cesi SPA, affidataria della manutenzione del sistema di controllo, uno dei più avanzati al mondo. Delle strutture dei monumenti e in particolare Cupola oggi si conoscono molti dati che provengono dai diversi sistemi di monitoraggio. Questo consente all'Opera di Santa Maria del Fiore di ottenere informazioni esaustive sugli eventi accaduti e di comprendere la natura e lo stato comportamentale dei plessi fessurativi, informazioni indispensabili per la programmazione di tutte le attività di manutenzione e prevenzione. Redazione Nove da Firenze

Terremoto in Mugello, danni e crisi di panico: verifiche in corso su molti edifici

[Redazione]

La scossa delle 4,37 ha danneggiato la chiesa di San Silvestro e il Comune di Barberino che è inagibile. Mobilitazione generale, sopralluogo del presidente regionale Rossi e del sindaco della Metrocittà Nardella che attiverà un numero verde. Settanta persone fuori casa ma il numero aumenterà. Ferrovie: riattivate molte linee chiuse ma la Faentina è ancora bloccata. Una notte di paura nella provincia di Firenze, soprattutto Mugello, e nelle zone vicine. La forte scossa delle 4,37, che ha toccato la magnitudo 4,5 della Scala Richter, ha svegliato gran parte della popolazione e causato danni come lesioni alla chiesa di San Silvestro di Barberino del Mugello e al municipio che nella giornata di oggi resterà chiuso al pubblico perché inagibile a causa degli effetti prodotti dalle scosse. Chiuse anche le scuole. Sono in corso in questo momento, quando sono circa le 10,30 del mattino, verifiche in tutta la zona per stabilire l'entità dei danni e capire se ci sono monumenti o palazzi inagibili al pari del Comune di Barberino. Tecnici del Mibact al lavoro fin da stanotte. In questo momento è in corso il sopralluogo del presidente regionale Enrico Rossi, accompagnato dall'assessore alla protezione civile Federica Fratoni e dal direttore della direzione sicurezza idrogeologica Giovanni Massini. Presso il Coc (centro operativo comunale) di Barberino di Mugello, via del Pozzo 1, si terrà un incontro con gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare l'emergenza. Intanto, si è conclusa da poco la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocittà e Prefettura) e i Coc per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato. A Firenze il terremoto è stato distintamente avvertito da molti ma non si registrano danni. Scuole aperte nel capoluogo regionale. Anche Dario Nardella, sindaco della Città metropolitana, sta svolgendo un sopralluogo. "L'ultima scossa di questa entità - ha ricordato come riportato dall'agenzia Dire - risale al famoso terremoto del 28 ottobre del 1960. Siamo di fronte, quindi, ad una situazione che ha provocato allarme tra i cittadini e una paura comprensibile: ad ora abbiamo 70 persone fuori" dalle case, "ma è un numero, ci dicono, destinato ad aumentare". Per questo "attiveremo anche un numero verde per dare tutte le informazioni e tranquillizzare, quando sarà il momento". Anche a Prato il sindaco Matteo Biffoni insieme con gli assessori Ilaria Santi e Benedetta Squittieri con tutto il personale di protezione civile e degli uffici tecnici stanno monitorando la situazione. Non si è registrato alcun danno in città e le scuole sono aperte. Sono stati incaricati tecnici ingegneri, in collaborazione con l'Ordine professionale, per sopralluoghi sugli edifici pubblici, a partire dalle scuole. I sopralluoghi sono stati avviati dalle prime ore di questa mattina e sono tutt'ora in corso. Redazione Nove da Firenze

Scosse di terremoto nel Mugello avvertite anche nel Faentino

[Redazione]

Una settantina di episodi, il più forte di magnitudo 4.5. Al momento non si registrano danni a cose e persone. Terremoto Mugello. È stata anche in Romagna, e in particolar modo nel Faentino per quanto riguarda la provincia di Ravenna, il terremoto di magnitudo 4.5 di questa notte avvenuto nel Mugello. Una settantina le scosse, la più forte di magnitudo 4.5 tra Firenze e Pistoia. Al momento non si segnalano danni a cose e persone in provincia di Ravenna così come in Toscana. La prima scossa è delle 20.38 di domenica sera, quando gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un 2.6 con epicentro Scarperia e San Piero. E i due comuni, assieme a quello di Barberino nel Mugello, sono epicentro di tutte le altre scosse verificatesi fino alle 8 del mattino, nove delle quali di magnitudo superiore al 3 e 36 sopra 2. CIVICO 11 HOME MRT 05 19 12 19 In corso verifiche su eventuali danni. In via precauzionale è stata decisa la chiusura delle scuole in tutto il Mugello: niente lezioni a Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia, Vicchio, Scarperia San Piero. È ripresa alle 8.25 la circolazione dei treni sulla linea ad Alta velocità nei pressi del nodo di Firenze. Secondo quanto si apprende da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) e dalla Protezione Civile, sono invece ancora in corso i controlli sulle linee regionali, che però dovrebbero riaprire a breve.

Terremoto nel Mugello, scosse avvertite anche nel faentino

[Redazione]

Sono una settantina le scosse di terremoto che si sono verificate nell'area del Mugello, in Toscana, nelle ultime 12 ore, con la più forte di magnitudo 4.5 registrata dall'Ingv alle 4.37, avvertita fino a Firenze e Pistoia. Lo sciame sismico è stato avvertito anche sul versante romagnolo dell'Appennino, fino a Brisighella e Riolo Terme. La prima scossa è delle 20.38 di domenica sera, quando gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un 2.6 con epicentro Scarperia e San Piero. E i due comuni, assieme a quello di Barberino del Mugello, sono epicentro di tutte le altre scosse verificatesi fino alle 8 del mattino, nove delle quali di magnitudo superiore al 3 e 36 sopra 2. Sono più vicini alla faglia che si è attivata nel 1542 che a quella che ha causato il sisma del 1919, i terremoti in corso in Toscana, nel Mugello: lo ha detto il direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Salvatore Stramondo, alla luce delle analisi condotte finora. Il Dipartimento della Protezione civile è in contatto dalla scorsa notte con le autorità e le strutture locali per un costante aggiornamento della situazione. In via precauzionale è stata decisa la chiusura delle scuole in tutto il Mugello: niente lezioni a Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia, Vicchio, Scarperia San Piero. È ripresa alle 8.25 la circolazione dei treni sulla linea ad Alta velocità nei pressi del nodo di Firenze. Situazione relativamente tranquilla alla stazione Santa Maria Novella di Firenze dove la sala operativa Rfi ha annunciato la graduale ripresa della circolazione dei treni Alta velocità, mentre per i regionali rimane ancora bloccata la linea Faentina per Borgo San Lorenzo e Pontassieve, nel Fiorentino. Dal tabellone sono annunciati ritardi fino a 240 minuti per i treni Av e fino a 250 minuti per i regionali. Rfi precisa che dalle 8,35 la circolazione dell'alta velocità è ripresa sullo snodo di Firenze e che bisogna attendere qualche ora per smaltire i ritardi accumulati in seguito al blocco della circolazione iniziato alle 6 di stamani per effettuare controlli sulla linea ferroviaria in seguito alla scossa sismica. Disagi per centinaia di pendolari e viaggiatori con lunghe code agli sportelli per avere informazioni. Sono terminate tutte le verifiche all'infrastruttura ferroviaria ed è ripresa la circolazione. Lo comunica, in una nota, Rfi. Alle 11.30 si sono concluse le ispezioni dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana anche sulla linea Firenze Borgo San Lorenzo, via Pontassieve. I controlli all'infrastruttura ferroviaria non hanno riscontrato criticità e la circolazione è ripresa su tutte le linee. Come di consueto in casi di scosse di terremoto controlli sono scattati per i beni culturali a Firenze, tra cui anche i monumenti che fanno capo all'Opera del Duomo: la Cupola del Brunelleschi, la Cattedrale, il Campanile di Giotto e il Battistero. Opera del Duomo rende noto che non risultano danni a nessuno di questi monumenti. E nessun danno risulta anche ai complessi che fanno capo alle Gallerie degli Uffizi, tra cui lo stesso museo, Palazzo Pitti, il Giardino di Boboli e Accademia che custodisce il David di Michelangelo. Al momento non è nessuna situazione di allarme, non ci sono danni a persone e quelli registrati in alcuni immobili non sono particolarmente gravi. Più delicato il capitolo del traffico ferroviario, in seguito al blocco delle linee del nodo di Firenze per accertamenti tecnici. Così il prefetto di Firenze Laura Lega in merito alla situazione in Mugello per la sequenza sismica. Lega è in contatto da stanotte con i vari sindaci del territorio. Inoltre stamani alle 7 la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze ha aperto il Centro coordinamento soccorsi che tornerà a riunirsi a mezzogiorno. Secondo quanto spiegato dal prefetto al momento sa

rebbero oltre 25 gli interventi dei vigili del fuoco per crepe in alcune abitazioni. Decisa la chiusura delle scuole in tutto il Mugello a scopo precauzionale. Verifiche tecniche anche negli altri edifici pubblici, compresi gli ospedali e lungo le arterie stradali. Abbiamo ricevuto segnalazioni di danni alla parrocchia di San Silvestro e al palazzo comunale di Barberino di Mugello, e una segnalazione di danni al campanile del Convento del Bosco ai Frati di Scarperia. I funzionari si stanno muovendo per fare le verifiche. Lo dice all'Ansa Andrea Pessina, soprintendente archeologia belle arti e paesaggio per Firenze, Pistoia e Prato in seguito al terremoto di stanotte. Molte le persone che via via

hanno abbandonato le abitazioni e sono scese in strada, rifugiandosi nelle auto per proteggersi dalla pioggia. La scossa di magnitudo 4.5 ha fatto davvero paura ha raccontato il sindaco di Scarperia San Piero, Federico Ignesti che tranquillizza sulla presenza di danni: Al momento non risultano ai carabinieri che hanno effettuato i primi sopralluoghi, né a me sono arrivate segnalazioni in merito. Intanto conclude è stato attivato il Centro operativo intercomunale di Protezione Civile. Rimarranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado nei Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Vicchio. Filippo Carlà Campa, sindaco di Vicchio, ha reso noto che è stato aperto il centro operativo comunale presso il nuovo campo sportivo. Anche a Barberino aperta unità di crisi.

MALTEMPO**Allerta meteo Oggi e domani vento e burrasca***[Redazione]*

MALTEMPO Il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Lo comunica in una nota la Protezione civile del Lazio. La Sala operativa permanente della Regione Lazio - aggiunge - ha diramato l'allertamento del Sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. -tit_org-

Sisma nel Mugello: evento tipico dell'area, possibili sciame sismici anche per le prossime settimane

[Redazione]

BARBERINO DI MUGELLO (FI) Sono una novantina le scosse registrate sino ad ora in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane. Continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali. La scossa più forte registrata dall'Ingv è stata quella delle 4.38, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. Sulla base delle informazioni finora raccolte le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma con limitati danni alle cose e nessun ferito sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e S. Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve.

frazione barberinese di Galliano e S.Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve.

Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale*Portale delle notizie della regione Toscana**[Autore]*

FIRENZE - Si è appena conclusa la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area, al momento l'unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocitta' e Prefettura) e i Coc per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato.

Sisma in Mugello: verifiche in corso; al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case

[Redazione]

BARBERINO DI MUGELLO (FI) - Sono in corso le verifiche nei Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Sieve dopo le scosse di terremoto che hanno colpito nella notte il Mugello. Il punto è stato fatto nel corso di una riunione che si è appena conclusa presso il Centro operativo comunale di Barberino. Erano presenti il presidente della Regione, Enrico Rossi, l'assessore all'ambiente e difesa suolo, Federica Frattoni, con il personale della Protezione civile regionale, insieme a Città Metropolitana di Firenze, sindaco del territorio, Prefettura, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine. Vigili del fuoco e squadre di tecnici regionali e comunali stanno già compiendo le verifiche su edifici e viabilità. Operatori e volontariato sono all'opera sul territorio. Tre le decisioni prese al tavolo. La palestra di Barberino verrà allestita in modo da contenere almeno 100 persone, nel caso in cui dovessero verificarsi nuove scosse. Al contempo la Protezione civile è già attivata per effettuare sopralluoghi nell'area camper di Bilancino, dove eventualmente allestire un campo base con ulteriori posti. La Regione ha dato mandato alla Asl di verificare la possibilità che le RSA della zona antisismiche possano accogliere anziani e malati allettati. Intanto, i primi controlli sulla viabilità provinciale hanno escluso danni ai ponti principali. Così come non si registrano danni alla diga di Bilancino.

Scosse di terremoto Barberino del Mugello a Firenze, la più alta di 4.5

[Redazione]

Forte scossa di terremoto nella notte alle porte di Firenze. Alle 4,37, un sisma di magnitudo tra 4.5 è stato registrato nella zona a nord del capoluogo toscano. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. Nel corso della notte, dalle 3,38 alle 3,55 cinque scosse sono state registrate a Scarperia San Piero, una delle quali di magnitudo 3, mentre alle 4,37, a 4 km di profondità ancora a Scarperia San Piero, ceè stata una di magnitudo 4,5. Un'altra scossa è stata registrata alle 4,42 a Barberino del Mugello. Altre scosse di minore intensità a Scarperia San Piero fino alle 5,29. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Pietro e a Barberino. Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Dalle 4.35 il traffico ferroviario sulle linee AV Bologna Firenze, Bologna Prato convenzionale, Prato Pistoia, Firenze Empoli, Firenze Faenza, Firenze Arezzo convenzionale e sulla direttissima Firenze Roma fra Firenze e Valdarno, è sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di RFI. Sospese gran parte delle linee dell'alta velocità ferroviaria in Toscana. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Terremoto in Toscana, scossa maggiore 4,5 avvertita anche Perugia

[Redazione]

Forte scossa di terremoto nella notte alle porte di Firenze. Alle 4,37, un sisma di magnitudo tra 4.5 è stato registrato nella zona a nord del capoluogo toscano. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. Nel corso della notte, dalle 3,38 alle 3,55 cinque scosse sono state registrate a Scarperia San Piero, una delle quali di magnitudo 3, mentre alle 4,37, a 4 km di profondità ancora a Scarperia San Piero, ceè stata una di magnitudo 4,5. Un'altra scossa è stata registrata alle 4,42 a Barberino del Mugello. Altre scosse di minore intensità a Scarperia San Piero fino alle 5,29. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Pietro e a Barberino. Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Dalle 4.35 il traffico ferroviario sulle linee AV Bologna Firenze, Bologna Prato convenzionale, Prato Pistoia, Firenze Empoli, Firenze Faenza, Firenze Arezzo convenzionale e sulla direttissima Firenze Roma fra Firenze e Valdarno, e sospeso, in via precauzionale, per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di RFI. Sospese gran parte delle linee dell'alta velocità ferroviaria in Toscana. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Terremoto Mugello: a Barberino chiuso l'Outlet per verifiche. Circuito di Formula 1 è ok

[Redazione]

Continuano i controlliTerremoto Mugello: a Barberino chiusoOutlet per verifiche. Circuito diFormula 1 è okdi Gilda Giusti - lunedì, 09 Dicembre 2019 18:44 - Cronaca, Economia, Top News[mugello_circuito_alto-e1575913395624]Circuito del MugelloBARBERINO MUGELLO (FIRENZE) In seguito al terremoto e allo sciame sismicoche continuano a spaventare il Mugello, è stato chiuso ancheoutlet diBarberino, per controlli statici sulla struttura. Nessun problema invece per il circuito del Mugello, che ricade nel territorio di Scarperia e San Piero: lestrutture dell'impianto sono state messe a disposizione della collettività nel caso ce ne fosse bisogno. Sono in corso verifiche nel centro abitato di Sant'Agata, sempre nel territorio di Scarperia e San Piero, dove è statoattivato il centro Polivalente per accogliere le famiglieinteressate dai controlli nelle abitazioni. Dalle Misericordia di Prato siafferma invece che da controlli effettuati da propri volontari in alcuni borghiisolati del territorio di Barberino e vicino al passo della Futa, nonrisultano danni a cose e persone: in particolare visionate le chiese e icampanili diGalliano, Marcoiano, Montecarelli, Bagnatoio e Santa Lucia.Anche la Polstrada è impegnata per verifiche in autostrada e sulla viabilitàordinaria e in costante monitoraggio anche con le società che si occupano dellamanutenzione, tra Aspi, Global service e Anas. Insieme alle Misericordie sonoimpegnati nella verifica di eventuali criticità e negli aiuti anche i volontari di Anpas il cui presidente Dimitri Bettini lancia un appello: Ogni scatto in avanti, ogni iniziativa personale anche di una singola associazione in queste ore afferma può essereintralcio alle operazioni di verifica in corso inMugello. Altre associazioni dell'area fiorentina e toscane sono in preallerta,pronte a muovere su attivazione della protezione civile. WhatsApp Tweet Stampa Mi piace:Mi piace Caricamento...

Terremoto Mugello: case inagibili, 200 abitanti di Barberino ospiti di scuole e Autodromo

[Redazione]

L'intervento della Protezione civileTerremoto Mugello: case inagibili, 200 abitanti di Barberino ospiti di scuole eAutodromodi Gilda Giusti - lunedì, 09 Dicembre 2019 19:09 - Cronaca, Economia[meteo-e1575914904953]La sala di controllo della Protezione CivileFIRENZE Sono più di 200 i cittadini di Barberino che non potranno farerientro nelle loro abitazioni questa sera, 9 dicembre, per effettiveinagibilità delle strutture. Per ospitarli, il sistema di Protezione civile, inaccordo con le amministrazioni comunali di Barberino e Scarperia-San Piero, haallestito 300 posti letto distribuiti tra la palestra della Scuola Media diBarberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, il parcheggio dellaRifle in Viale Matteotti a Barberino e i locali dell Autodromo del Mugello aScarperia. WhatsApp Tweet Stampa Mi piace:Mi piace Caricamento...

Terremoto nel Mugello: lo sciame sismico può durare settimane. E' la stessa faglia del 1919

[Redazione]

Le previsioni della Protezione civile
Terremoto nel Mugello: lo sciame sismico può durare settimane. E la stessa faglia del 1919
di Gilda Giusti - lunedì, 09 Dicembre 2019 15:51 - Cronaca, Economia, Eventi, Primo piano [terremoto-e-treni-e1575903471791]
Il tabellone delle partenze dei treni da Santa Maria Novella, nella mattinata di oggi 9 dicembre (Foto Palinko/Gilda)
BARBERINO DI MUGELLO (FIRENZE) Sono una novantina le scosse registrate sino ad ora e in considerazione della natura dell'evento registrato nella notte fra domenica 8 e lunedì 9 dicembre, tipico dell'assetto tettonico del Mugello. Non è da escludere che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane. Continueranno quindi le operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali.
[terremoto-mugello-1]
La scossa più forte registrata dall'Ingv è stata quella delle 4.38, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. Sulla base delle informazioni finora raccolte le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma con limitati danni alle cose e nessun ferito sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e Sant'Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve. WhatsApp Tweet Stampa Mi piace: Mi piace Caricamento...

Terremoto Mugello: ripreso traffico AV, inagibile municipio Barberino

[Redazione]

La situazione nel Mugello di Paolo Padoin - lunedì, 09 Dicembre 2019 11:38 - Cronaca, Economia, Primopiano[muge]ANSA/CLAUDIO GIOVANNINIE ripreso, e sta tornando progressivamente alla normalità, il traffico ferroviario sulle linee AV Bologna - Firenze e Firenze Roma direttissima e convenzionale. Lo rende noto RFI Rete Ferroviaria Italiana, a seguito dello sciamone sismico che ha interessato la zona dell'Appennino Tosco-Emiliano. Intanto, proseguono le verifiche dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di RFI sulle seguenti linee Bologna Prato convenzionale, Prato Pistoia, Porretta Terme Pistoia, Firenze- Empoli, Firenze Faenza. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile intero edificio del municipio di Barberino del Mugello, che a quanto pare è il comune che ha subito più danni di tutta l'area del Mugello interessata dal sisma. Il prefetto di Firenze, Laura Lega, si è recata nel Mugello per una verifica della situazione dopo il terremoto di stanotte. Alle 12 di oggi tornerà a riunirsi il Ccs Centro Coordinamento dei Soccorsi presso la sala operativa congiunta di protezione civile di Prefettura e Città Metropolitana presso Olmatello WhatsApp Tweet Stampa Mi piace: Mi piace Caricamento...

Terremoto Mugello: scuole ancora chiuse nei comuni colpiti

[Redazione]

La decisione dalla sala di protezione civile di Redazione - martedì, 10 Dicembre 2019 06:37 - Cronaca, Economia[terremoto-mugello-1] FIRENZE Scuole chiuse anche oggi nei comuni del Mugello interessato dalla sequenza sismica: niente lezioni a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. E quanto emerso in seguito alla nuova riunione del Centro di coordinamento soccorsi sugli effetti del terremoto in Mugello, presso la Sala integrata di Protezione civile della Prefettura e della Città Metropolitana di Firenze. WhatsApp Tweet Stampa Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo Lazio, allerta venti di burrasca da martedì 10 dicembre e per 18-24 ore*[Redazione]*

COMMENTA CONDIVIDIIN ARRIVO VENTI FORTI Maltempo Lazio, allerta venti di burrasca da martedì 10 dicembre e per 18-24 ore Previsti venti in grado di strappare facilmente ramoscelli dagli alberi e rendere difficoltoso camminare controvento [53092] [INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. "La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". (Com/Ekp/ Dire) Redazione 09-12-2019 19:47

Terremoto, Nardella: "Spavento forte, ma non c'è una situazione di allarme"

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.it"Dopo la riunione alla Protezione Civile possiamo dire che nelle ultime 12 ore sono verificate 36 scosse, e che il picco è stato questa notte alle 4.37, magnitudo 4.5 a 9km di profondità, con epicentro tra Scarperia e San Piero in Mugello. Lo spavento è stato forte, ma secondo quanto riportato dalla prefettura non è una situazione di allarme. Per ora nel Comune di Firenze non risultano segnalazioni di danni a cose o persone e le scuole restano tutte aperte". Così, sulla sua pagina Facebook, il Sindaco di Firenze e della Città Metropolitana Dario Nardella, che poi precisa: "Per quanto riguarda invece l'area metropolitana: - sono in corso verifiche sulle linee ferroviarie regionali - è ripresa la circolazione dell'Alta Velocità nella tratta Firenze-Bologna - è stata attivata l'unità di crisi della Protezione Civile e quella del Mibact, che è a lavoro per la verifica e la messa in sicurezza del patrimonio culturale - In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia e Vicchio". "Il mio ringraziamento più grande - conclude la nota di Nardella - alle forze dell'ordine, alla Protezione Civile, ai volontari e soprattutto ai Vigili del fuoco subito in prima linea con gli interventi in alcune abitazioni della zona colpita dal sisma. Ora sono a Barberino per verificare di persona la situazione, vi tengo aggiornati".

Terremoto: in Mugello scuole chiuse anche oggi. Prosegue lo sciame sismico

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itScuole chiuse anche oggi, 10 dicembre, nelle zone del Mugello colpite la nott scorsa dal terremoto. Niente lezioni a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero a Sieve, Vicchio e Vaglia. A Barberino del Mugello sono 236 gli abitanti che a causa del terremoto non possono rientrare nelle loro case fino a nuova disposizione di Protezione civile. È quanto stabilito da un'ordinanza firmata dal sindaco Giampiero Mongatti che ha recepito i primi esiti dei sopralluoghi nella 'zona rossa' del centro storico del comune mugellano. Intanto, al momento della pubblicazione di questo articolo, dalle 16 di ieri sono registrate nella zona di Scarperia, San Piero e Barberino altre 28 scosse; la massima entità tra le 16 e le 24 si è registrata alle 16:20 magnitudo 2,5 a Barberino ad una profondità di 8 chilometri. L'ultimo evento registrato alle 23:59: magnitudo 1,5 a Barberino del Mugello ad una profondità di 10 km. Oggi proseguiranno le verifiche dei danni da parte dei Vigili del Fuoco che ieri sera attorno alle 18 dovevano svolgere ancora oltre 300 sopralluoghi degli edifici lesionati. Resta attivo, presso la sala integrata della Protezione civile della prefettura di Firenze e della Città metropolitana fiorentina una linea dedicata per segnalazioni e informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444.

- Maltempo, Protezione Civile Lazio: Attenzione per vento da domani mattina e per 24 ore*[Redazione]*

loading...[INS::INS][maltempo-vento]NewTuscia ROMA Riceviamo e pubblichiamo. Il CentroFunzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il CentroFunzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione pervenuto su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino MedioTevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.[INS::INS]

Castelnovo Monti: ultimata la nuova sede della Croce Verde

[Redazione]

Domenica 22 dicembre inaugurazione dello stabile pronto a ospitare anche la Casa del volontariato e il nuovo Centro di Protezione Civile. Un'opera costata più di un milione di euro REGGIO EMILIA Dopo più di un anno di lavori è pronta per l'apertura la struttura realizzata a Castelnovo Monti presso il Centro Fiera di via dei Partigiani. Si tratta dell'edificio all'interno del quale troveranno posto la Croce Verde di Castelnovo Monti e Vetto ed altre associazioni che operano sul territorio nell'ambito delle emergenze. È stata fissata per domenica 22 dicembre, alle 14.30, l'inaugurazione del nuovo Centro Sovracomunale di Protezione civile, Casa del Volontariato e Casa Croce Verde. Aspettiamo la comunità tutta per questo momento di festa sono le parole di Jacopo Fiorentini, presidente della Croce Verde di Castelnovo Monti e Vetto -, insieme a noi ci sarà il Gruppo di Protezione Civile, e parteciperanno anche altre realtà per le quali la nuova struttura potrà essere un punto di riferimento, offrendo spazi polifunzionali e attrezzati: la sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, il Gruppo del Soccorso Alpino, il Cai, Avis, Aido, Il Cuore della Montagna, Per Te Donne insieme contro la Violenza, Sentieri del Sollevio. [Casa Croce Verde 091219-1-300x300] L'edificio è stato realizzato grazie a un contributo della Regione per le attività di Protezione civile (di 350 mila euro), del Comune che ha subito creduto nel progetto per la Casa del Volontariato (200 mila euro), dell'Unione Montana (che ha stanziato altri 250 mila euro) e attraverso l'impegno diretto della Croce Verde per più del 50% dell'importo. Nel 2018 i mezzi della Croce Verde hanno percorso 380.486 km, coprendo tutto il territorio appenninico; sono stati svolti 20.514 servizi, uno dei dati più alti nella storia dell'Associazione (56,2 servizi al giorno), utilizzando 25 mezzi. Leggi e guarda anche: Castelnovo Monti, una nuova casa per volontariato e Protezione Civile

Protezione civile - TERREMOTO: ROSSI, `SITUAZIONE PREVALENTEMENTE DI PAURA PER LA POPOLAZIONE` =

[Redazione]

ZCZCADN0281 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RTO Firenze, 9 dic. - (Adnkronos) - "La situazione è prevalentemente di paura, poi ci sono segnalazioni qualche decina ad opera dei Vigili del fuoco per alcune case con crepe nei muri. Cittadini particolarmente preoccupati, hanno passato una brutta notte". Lo ha affermato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi a Skytg24, al termine di una riunione con i sindaci delle aree colpite e la protezione civile. "La decisione presa con il consenso di tutti è innanzitutto l'allestimento di una settantina di letti nella palestra a Barberino del Mugello, e dopo cominciare la costruzione di un campo di tende nella zona della Protezione Civile, vicino al lago per qualche centinaia di persone. - ha aggiunto Rossi - La gente ha passato brutta notte se dovessero ripetersi altre scosse è evidente che bisogna essere pronti a rispondere alle esigenze della popolazione". "Per i malati in casa cerchiamo capire se abbiamo nelle nostre Rsa, certificate massimi livelli antisismiche, dei posti letto per le persone anziane e malate. I terremoti non sono prevedibili, non si sa se le scosse cesseranno o meno, non ci sono stati al momento danni a persone, solo a cose e molto contenuti. ci stiamo attrezzando perché se ci fosse bisogno siamo pronti ad intervenire. - ha concluso Rossi -E mi sembra di capire che è un livello molto alto di capacità di intervento dei sindaci e della protezione civile. Ci saranno in seguito altre riunioni. Ora voglio andare a fare un giro per rendermi conto di persona". (Giz/AdnKronos)ISSN 2465 - 122209-DIC-19 11:34NNNN Tweet Email

Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Riprende la circolazione dei treni. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano

[Redazione]

[terremoto-]Risveglio brusco nella notte per molti pratesi. È stato avvertito anche in città il terremoto di magnitudo 4.5 registrato a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. A darne notizia è l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che ha registrato una dozzina di scosse nell'arco di alcune ore, già a partire dalla serata di ieri. Quella di maggior intensità è avvenuta alle 4,37 ed è stata avvertita chiaramente dalla popolazione, anche a Prato e in altre province della Toscana. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km, a cento anni precisi dall'ultimo grave sisma che colpì il Mugello. In città non si è registrato alcun danno e le scuole sono aperte. Il Comune ha incaricato tecnici e ingegneri, in collaborazione con l'Ordine professionale, per sopralluoghi sugli edifici pubblici, a partire dalle scuole. I sopralluoghi sono stati avviati dalle prime ore di questa mattina e sono tutt'ora in corso. Evento sismico MI 4.5 in provincia di Firenze, 9 dicembre 2019 <https://t.co/DWtIRB8sA0> INGV terremoti (@INGVterremoti) December 9, 2019 La scossa è stata avvertita particolarmente nella Valle del Bisenzio e, in città, ai piani alti. Gente è scesa in strada a Prato, subito dopo aver avvertito il sisma. Le scuole sono chiuse, oggi, nel Comune di Vernio, come anche le Materne nel Comune di Vaiano. La circolazione ferroviaria, rimasta bloccata fino alla tarda mattinata sull'avecchia direttissima Prato Bologna, sulla linea Prato Firenze e Prato Pistoia-Lucca-Viareggio, e sull'Alta velocità, sta gradualmente riprendendo. Consigliamo comunque di informarsi prima di mettersi in viaggio. [pieve-san-silvestro-barberino-lesionata-terremoto-768x1024] La foto mostra la pieve di San Silvestro a Barberino di Mugello lesionata nella parte alta del loggiato sulla porta d'ingresso. In Provincia di Prato, invece, al momento non si registrano danni gravi, a edifici o persone, salvo alcune piccole lesioni nella Badia di Vaiano e in quella di Vernio. La situazione è stata monitorata nel corso della notte dalla sala operativa della Protezione civile della Val Bisenzio alla presenza dei tre sindaci di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Sono già iniziate le operazioni di controllo del patrimonio edilizio e degli eventuali danni agli edifici. Come detto in via precauzionale a Vernio oggi sono chiuse le scuole e tutti gli edifici pubblici, proprio per permettere il controllo delle effettive condizioni di fruibilità e agibilità. Una prima raffica di scosse più deboli si era verificata a partire dalle 20,30 di domenica 8 dicembre, ma quella notturna è stata avvertita in tutta la Toscana e in Val di Bisenzio molta gente è scesa in strada. [terremoto-mugello-2019-abitazione-lesionata-vaiano] Abitazione lesionata a Vaiano In Mugello sono mobilitati vigili del fuoco, insieme a carabinieri e volontari delle Misericordie per prestare soccorso alla popolazione e transennare le aree a rischio. Le scuole sono state chiuse in via precauzionale. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone, spiega il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Cosinovi. Non risultano al momento danni a persone. [terremoto-mugello-][terremoto-mugello-][terremoto-mugello-][terremoto-mugello-][terremoto-mugello-] Questa mattina anche il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si è recato sul posto per fare il punto e incontrare gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare l'emergenza. Anche il prefetto di Firenze Laura Lega si è recata in Mugello così come il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, per portare vicinanza ai sacerdoti delle parrocchie del territorio e per rendersi conto di persona della situazione relativa a possibili conseguenze per gli edifici religiosi. Subito dopo la scossa più forte nella notte è partito alla volta del Mugello anche un gruppo di volontari di Ramunion Italia, associazione sino-italiana con sede a Prato che si occupa di protezione civile, scambi culturali e sport, permettersi a disposizione dei soccorsi e fare anche visita anche alle abitazioni delle famiglie di origine cinese residenti nelle zone di San Piero a Sieve Scarperia, epicentro dello sciame sismico. [Terremoto-Ramunion Italia-parte-da-Prato-alla-volta-del-Mugello-

sopralluogo-insieme-allaMisericordia-di-Scarperia-1024x768]i volontari Ramunion Italia I sopralluoghi sono stati svolti insieme alla Misericordia. In strada abbiamo incontrato molte persone impaurite sottolinea in una nota Luca Zhou Long, presidente di Ramunion Italia e il segretario della nostra associazione Luigi Xienong Yu si è immediatamente messo in contatto con la Misericordia di Scarperia, per mettere a disposizione il nostro gruppo per un eventuale piano di soccorso. Insieme a loro siamo così partiti per un giro di ricognizione. A fianco degli uomini e le donne della Misericordia abbiamo visionato le strade, le facciate degli edifici e parlato con molte persone che si trovavano all'aperto in quei momenti. Abbiamo inoltre fatto sopralluoghi alle abitazioni di famiglie di origine cinese che vivono nella zona.

Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

Terremoto, un nucleo della Protezione Civile della Misericordia di Prato mandato a verificare chiese e borghi isolati nella zona della Futa

[Redazione]

[ricognizio]Subito dopo la scossa delle 3,38, la prima dello sciame sismico che ha avuto il suo apice alle 4,37, un nucleo di ricognizione della Protezione civile della Misericordia di Prato è stato allertato ed è partito per il Mugello. A bordo di un mezzo fuoristrada due volontari, Alessandro Castagnoli e Simone Lo Casto, si sono recati nel comune di Barberino e nella zona vicino al passo della Futa per verificare la situazione in alcuni borghi isolati. In particolare sono state visionate le chiese e i campanili di Galliano, Marcoiano, Montecarelli, Bagnatoio e Santa Lucia. In nessuna di queste località sono stati verificati danni a cose o persone. I due volontari sono sempre stati in contatto diretto con la Protezione civile delle Misericordie toscane a Pistoia tramite un tablet, direttamente collegato con la sala operativa unificata che si trova a Pistoia. In queste ore Castagnoli e Lo Casto rimangono a disposizione presso l'Unione dei Comuni a Borgo San Lorenzo. [Facebook](#) [Twitter](#) [WeChat](#) [WhatsApp](#) [Google](#) [Gmail](#) [Condividi](#)

Terremoto, centinaia di piccole scosse di assestamento nelle ultime ore VIDEO

[Redazione]

[terremoto-]Il terremoto con epicentro tra Barberino del Mugello e Scarperia ha registrato a Prato una magnitudo di 4.6. La scossa più forte si è verificata alle 4.37 di questa mattina: la Fondazione Parsec, che svolge attività di monitoraggio geologico sul territorio, si è attivata questa notte di pari passo con la macchina di Protezione civile per osservazione dei fenomeni sismici, così come rilevato dalle stazioni più vicine alla provincia di Prato, e la valutazione dei rischi. La cittadinanza ha percepito chiaramente le scosse, sia per la loro intensità, tra le più forti degli ultimi decenni in zona, sia perché il terremoto è stato molto superficiale. Nelle ultime ore i geologi pratesi stanno rilevando centinaia di scosse di assestamento, che stanno scaricando energia della faglia che si è attivata questa notte nel Mugello. I tecnici della Fondazione Parsec stanno collaborando al monitoraggio degli edifici scolastici pubblici, che nel comune di Prato sono rimasti aperti. Le strutture scolastiche sono pronte a sostenere scosse di questa entità. Piuttosto, se questa mattina si è deciso di tenere i propri figli a casa, bisogna chiedersi quando è stata costruita, e con quali materiali, la nostra casa, afferma il direttore della Fondazione Parsec Marco Morelli. Ascolta l'intervista al direttore della Fondazione Parsec Marco Morelli [LS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [WeChat](#) [WhatsApp](#) [Google](#) [Gmail](#) [Condividi](#)

Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Torna regolare la circolazione dei treni. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano

[Redazione]

[terremoto-]Risveglio brusco nella notte per molti pratesi. È stato avvertito anche in città il terremoto di magnitudo 4.5 registrato a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. A darne notizia è l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che ha registrato una dozzina di scosse nell'arco di alcune ore, già a partire dalla serata di ieri. Quella di maggior intensità è avvenuta alle 4,37 ed è stata avvertita chiaramente dalla popolazione, anche a Prato e in altre province della Toscana. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km, a cento anni precisi dall'ultimo grave sisma che colpì il Mugello. In città non si è registrato alcun danno e le scuole sono aperte. Il Comune ha incaricato tecnici e ingegneri, in collaborazione con l'Ordine professionale, per sopralluoghi sugli edifici pubblici, a partire dalle scuole. I sopralluoghi sono stati avviati dalle prime ore di questa mattina e sono tutt'ora in corso. Evento sismico MI 4.5 in provincia di Firenze, 9 dicembre 2019 <https://t.co/DWtIRB8sA0> INGV terremoti (@INGVterremoti) December 9, 2019 La scossa è stata avvertita particolarmente nella Valle del Bisenzio e, in città, ai piani alti. Gente è scesa in strada a Prato, subito dopo aver avvertito il sisma. Le scuole sono chiuse, oggi, nel Comune di Vernio, come anche le Materne nel Comune di Vaiano. La circolazione ferroviaria, rimasta bloccata fino alla tarda mattinata sull'avechiata direttissima Prato Bologna, sulla linea Prato Firenze e Prato Pistoia-Lucca-Viareggio, e sull'Alta velocità, è tornata pressoché regolare; si segnalano solo alcuni ritardi contenuti. [pieve-san-silvestro-barberino-lesionata-terremoto-768x1024] La foto mostra la pieve di San Silvestro a Barberino di Mugello lesionata nella parte alta del loggiato sulla porta d'ingresso. In Provincia di Prato, invece, al momento non si registrano danni gravi, a edifici o persone, salvo alcune piccole lesioni nella Badia di Vaiano e in quella di Vernio. La situazione è stata monitorata nel corso della notte dalla sala operativa della Protezione civile della Val Bisenzio alla presenza dei tre sindaci di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Sono già iniziate le operazioni di controllo del patrimonio edilizio e degli eventuali danni agli edifici. Come detto in via precauzionale a Vernio oggi sono chiuse le scuole e tutti gli edifici pubblici, proprio per permettere il controllo delle effettive condizioni di fruibilità e agibilità. Una prima raffica di scosse più deboli si era verificata a partire dalle 20,30 di domenica 8 dicembre, ma quella notturna è stata avvertita in tutta la Toscana e in Val di Bisenzio molta gente è scesa in strada. [terremoto-mugello-2019-abitazione-lesionata-vaiano] Abitazione lesionata a Vaiano In Mugello sono mobilitati vigili del fuoco, insieme a carabinieri e volontari delle Misericordie per prestare soccorso alla popolazione e transennare le aree a rischio. Le scuole sono state chiuse in via precauzionale. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone, spiega il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Cosinovi. Non risultano al momento danni a persone. [terremoto-mugello-] [terremoto-mugello-] [terremoto-mugello-] [terremoto-mugello-] [terremoto-mugello-] Questa mattina anche il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si è recato sul posto per fare il punto e incontrare gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare l'emergenza. Anche il prefetto di Firenze Laura Lega si è recata in Mugello così come il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, per portare vicinanza ai sacerdoti delle parrocchie del territorio e per rendersi conto di persona della situazione relativa a possibili conseguenze per gli edifici religiosi. Subito dopo la scossa a più forte nella notte è partito alla volta del Mugello anche un gruppo di volontari di Ramunion Italia, associazione sino-italiana con sede a Prato che si occupa di protezione civile, scambi culturali e sport, mettersi a disposizione dei soccorsi e fare anche visita anche alle abitazioni delle famiglie di origine cinese residenti nelle zone di San Piero a Sieve Scarperia, epicentro dello sciame sismico. [Terremoto-Ramunion Italia-parte-da-Prato-alla-volta-del-Mugello-

sopralluogo-insieme-allaMisericordia-di-Scarperia-1024x768]i volontari Ramunion Italia I sopralluoghi sono stati svolti insieme alla Misericordia. In strada abbiamo incontrato molte persone impaurite sottolinea in una nota Luca Zhou Long, presidente di Ramunion Italia e il segretario della nostra associazione Luigi Xienong Yu si è immediatamente messo in contatto con la Misericordia di Scarperia, per mettere a disposizione il nostro gruppo per un eventuale piano di soccorso. Insieme a loro siamo così partiti per un giro di ricognizione. A fianco degli uomini e le donne della Misericordia abbiamo visionato le strade, le facciate degli edifici e parlato con molte persone che si trovavano all'aperto in quei momenti. Abbiamo inoltre fatto sopralluoghi alle abitazioni di famiglie di origine cinese che vivono nella zona.

Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

Scosse di terremoto nel Mugello: paura nella notte anche a Prato. Treni fermi per controlli alle linee. Scuole chiuse a Vernio e Materne a Vaiano

[Redazione]

[terremoto-]Risveglio brusco nella notte per molti pratesi. È stato avvertito anche in città il terremoto di magnitudo 4.5 registrato a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. A darne notizia è l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che ha registrato una dozzina di scosse nell'arco di alcune ore, già a partire dalla serata di ieri. Quella di maggior intensità è avvenuta alle 4,37 ed è stata avvertita chiaramente dalla popolazione, anche a Prato e in altre province della Toscana. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. In città non si è registrato alcun danno e le scuole sono aperte. Il Comune ha incaricato tecnici e ingegneri, in collaborazione con l'Ordine professionale, per sopralluoghi sugli edifici pubblici, a partire dalle scuole. I sopralluoghi sono stati avviati dalle prime ore di questa mattina e sono tutt'ora in corso. Evento sismico MI 4.5 in provincia di Firenze, 9 dicembre 2019 <https://t.co/DWtIRB8sA0> INGV terremoti (@INGVterremoti) December 9, 2019 La scossa è stata avvertita particolarmente nella Valle del Bisenzio e, in città, ai piani alti. Gente è scesa in strada a Prato, subito dopo aver avvertito il sisma. Le scuole sono chiuse, oggi, nel Comune di Vernio, come anche le Materne nel Comune di Vaiano. La circolazione ferroviaria è stata bloccata in direzione Firenze, Pistoia e Bologna per controlli sulle linee. [pieve-san-silvestro-barberino-lesionata-terremoto-768x1024] Al momento non si registrano danni a edifici o persone in provincia di Prato. La foto mostra la pieve di San Silvestro a Barberino di Mugello lesionata nella parte alta del loggiato sulla porta d'ingresso. La situazione è stata monitorata nel corso della notte dalla sala operativa della Protezione civile della Val Bisenzio alla presenza dei tre sindaci di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Sono già iniziate le operazioni di controllo del patrimonio edilizio e degli eventuali danni agli edifici. Come detto in via precauzionale a Vernio oggi sono chiuse le scuole e tutti gli edifici pubblici, proprio per permettere il controllo delle effettive condizioni di fruibilità e agibilità. Una prima raffica di scosse più deboli si era verificata a partire dalle 20,30 di domenica 8 dicembre, ma quella notturna è stata avvertita in tutta la Toscana e in Val di Bisenzio molta gente è scesa in strada. In Mugello sono mobilitati vigili del fuoco, insieme a carabinieri e volontari delle Misericordie per prestare soccorso alla popolazione e transennare le aree a rischio. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone, spiega il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Cosinovi. [terremoto-mugello-5][terremoto-mugello-4][terremoto-mugello-3][terremoto-mugello-2][terremoto-mugello-1] Questa mattina anche il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si è recato sul posto per fare il punto e incontrare gli amministratori locali per una prima valutazione dei danni e delle iniziative da attivare per fronteggiare l'emergenza. Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

Terremoto, falsi messaggi ai cittadini tramite WhatsApp. Il sindaco: "Pronti a denunciare per procurato allarme"

[Redazione]

[localizzaz]I cittadini hanno segnalato in Protezione civile che tramite WhatsApp stanno girando audio vocali che annunciano forti scosse di terremoto nel tardo pomeriggio, invitando la popolazione a uscire di casa. Si ribadisce che non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto e che le comunicazioni ufficiali vengono date solo ed esclusivamente tramite la Protezione civile. Da stamani sono girate tramite social e tramite WhatsApp dichiarazioni false sottolinea il sindaco Matteo Biffoni -. Qui si è superato il limite, davanti a un evento preoccupante e grave come quello del terremoto. Procederemo con le denunce per procurato allarme. Facebook Twitter WeChat WhatsApp Google Gmail Condividi

- Terremoto, Confesercenti: `A Barberino danni ingenti per alcune attività commerciali`

[Redazione]

"Da una rapida verifica effettuata attraverso i nostri referenti (compresi iPresidenti dei centri commerciali naturali del territorio), risulterebbero danni abbastanza ingenti ad alcune attività commerciali e di ristorazione, principalmente nel Comune di Barberino di Mugello". E' quanto fa sapere Confesercenti. Proprio a Barberino stamattina è stata anche dichiarata a seguito briefing Protezione Civile, zona rossa e quindi evacuata una parte abbastanza consistente del centro storico. "Confesercenti Firenze è vicina alle imprese ed attività del Mugello in questomomento particolarmente difficile e delicato, (anche e soprattutto per chi vive del proprio lavoro quotidiano) e si mette a disposizione (anche attraverso la propria sede di Borgo San Lorenzo) per qualsiasi richiesta informazioni, sostegno, consulenza". "Chiediamo, inoltre, alle autorità competenti di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre 2019 e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate". [avw][ad662aa_0]Terremoto Mugello: edifici inagibili, 200 cittadini evacuati a Barberino[foto]Sisma in Mugello, più di 70 richieste ai vigili del fuoco: al momento nessun ferito[optimized]Firenze, controlli alla Cupola dopo il terremoto: nessun danno[apg_F1_201]Mugello, paura nella notte: serie di forti scosse, gente in strada[giugno]Mugello 1919, giornata di memoria per il sisma cento anni fa[78921956_2]Terremoto in Mugello, la terra continua a tremare

- Terremoto Mugello, il punto della situazione: edifici inagibili, ricoveri per la notte

[Redazione]

Massima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora incorso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dal terremoto di questa notte in Mugello. E quanto emerge dal CCS Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi oggi alle ore 12 presso la sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all'Olmaticello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Si tratta del secondo incontro che segue quello delle ore 7 di questa mattina per fare un primo punto della situazione. Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade risulta una situazione complessiva al momento sotto controllo, come comunicano Città Metropolitana di Firenze e Prefettura di Firenze, in particolare ponti e viadotti non hanno riportato danni. Dichiarati inagibili il Palazzo comunale e la stazione Carabinieri Forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ed è in fase di attivazione unità di crisi del Ministero dei Beni Culturali. Ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni; è stata sospesa attività operatoria programmata, ma resta assicurata quella d'urgenza. Ripristinata la circolazione ferroviaria con la riattivazione dalle ore 11.25 anche della linea Faentina. Ferrovie ha riprogrammato gli orari dei treni e stanno smaltendo gli effetti dei ritardi. Sono circa 150 le segnalazioni a cui i Vigili del Fuoco stanno tuttora dando riscontro. Si stanno verificando in queste ore varie ipotesi per dare accoglienza agli abitanti che non volessero tornare nelle loro case la prossima notte, oltre a coloro che non possono rientrare nelle abitazioni per effettive inagibilità delle strutture. E già in allestimento la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello, dove verranno collocate settanta brandine (con lenzuola e coperte) fornite dal CAPI Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze. Tra le altre soluzioni prese in considerazione, si sta valutando la possibilità di allestire un accampamento da parte della Regione Toscana e di utilizzare le strutture dell'Autodromo del Mugello, che ha già dato la propria disponibilità. Si stanno studiando anche soluzioni specifiche per una decina di persone allettate per particolari patologie e bisognose di assistenza. Nelle prossime ore sarà attivata una linea dedicata a cui rivolgersi per segnalazioni e informazioni. Prossimo aggiornamento al termine del CCS fissato per le ore 17.

[avw][apg_F1_201]Mugello, paura nella notte: serie di forti scosse, gente in strada[foto]Sisma in Mugello, più di 70 richieste ai vigili del fuoco: al momento nessun ferito[apg_F1_201]Terremoto, quattro scosse nel fiorentino: epicentro a Scarperia e San Piero[75446733_1]Firenze, fine settimana di mercatini di Natale: gli eventi in città e nei dintorni[apg_F1_201]Terremoto, scossa nel fiorentino: epicentro a Vicchio[pizza]Mugello, gli eventi del fine settimana tra pizza, musica e animali esotici

- Terremoto in Mugello, la terra continua a tremare

[Redazione]

Nuove scosse di terremoto in Mugello. La terra continua a tremare con nuove scosse di intensità diversa, tra i 2.0 e 3.3. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha pubblicato nel dettaglio le nuove scosse. Quella più recente, di intensità di 3.3, si è verificata alle ore 10 e 17 a Scarperia e San Piero a 7km di profondità. Sul posto anche il sindaco di Firenze Dario Nardella. "Dopo la riunione alla Protezione Civile - scrive il sindaco su Facebook- possiamo dire che nelle ultime 12 ore si sono verificate 36 scosse, e che il picco è stato questa notte alle 4.37, magnitudo 4.5 a 9km di profondità, con epicentro tra Scarperia e San Piero in Mugello. Lo spavento è stato forte, ma secondo quanto riportato dalla prefettura non è una situazione di allarme. Per ora nel Comune di Firenze non risultano segnalazioni di danni a cose o persone e le scuole restano tutte aperte. Per quanto riguarda invece l'area metropolitana: sono in corso verifiche sulle linee ferroviarie regionali, è ripresa la circolazione dell'Alta Velocità nella tratta Firenze-Bologna, è stata attivata l'unità di crisi della Protezione Civile e quella del Mibact, che è a lavoro per la verifica e la messa in sicurezza del patrimonio culturale. In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia e Vicchio". Immagine: Pagina Facebook Dario Nardella [avw][apg_F1_201]Terremoto, quattro scosse nel fiorentino: epicentro a Scarperia e San Piero[EK-T9uMWkA]Firenze, al Mandela festa di Natale con Nardella e gli anziani fiorentini[ff]Firenze, nuove fioriere in via dei Calzaiuoli[confbilanc]Firenze, bilancio di previsione 2020: maggiori servizi e investimenti per la città[apg_F1_201]Firenze è la seconda città più smart d'Italia[apg_F1_TGJ]Nardella, missione a Praga per Eurocities

- Sisma in Mugello: al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case

[Redazione]

Sono in corso le verifiche nei Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e SanPiero a Sieve dopo le scosse di terremoto che hanno colpito nella notte ilMugello. Il punto è stato fatto, riporta un comunicato di Toscana Notizie, nel corso diuna riunione, presso il Centro operativo comunale di Barberino, alla qualeerano presenti il presidente della Regione, Enrico Rossi, l'assessoreall'ambiente e difesa suolo, Federica Fratoni, con il personale dellaProtezione civile regionale, insieme a Città Metropolitana di Firenze, sindacoel territorio, Prefettura, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine. Tre le decisioni prese al tavolo l'allestimento della palestra di Barberinocosì che possa contenere almeno 100 persone, nel caso in cui dovesseroverificarsi nuove scosse. La Protezione civile è già attivata per effettuare sopralluoghi nell'areacamper di Bilancino, dove eventualmente allestire un campo base con ulterioriposti. La Regione ha dato mandato alla Asl di verificare la possibilità che leRsa della zona antisismiche possano accogliere anziani e malati allettati. Primi controlli sulla viabilità provinciale hanno escluso danni ai pontiprincipali e non si registrano danni alla diga di Bilancino. Vigili del fuoco e squadre di tecnici regionali e comunali stanno già compiendo le verifiche su edifici e viabilità. Immagine di repertorio[avw][foto]Sisma in Mugello, più di 70 richieste ai vigili del fuoco: al momento nessunferito[WhatsAppIm]Firenze, a fuoco un appartamento: una persona intossicata[apg_F1_TGJ]Firenze, incendio in viale XI Agosto: un ferito e traffico[ad648aa_6]Terremoto in Albania, i Vigili del Fuoco della Toscana ricercano le personedisperse[WhatsAppIm]Pontassieve, crolla un muro in pietra: travolte otto auto[31]Domenica di maltempo, criticità in diciassette comuni del fiorentino

Nella notte terremoto di magnitudo 4,5 nel Mugello: nessun morto o ferito, edifici lesionati

[Redazione]

Nella notte tra domenica 8 e lunedì 9 dicembre alle ore 4.37 l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato un terremoto di magnitudo 4,5 con epicentro a una profondità di 9 km a Scarperia San Piero, comune in provincia di Firenze, nel Mugello. In precedenza tra le 3.38 e le 3.55 erano state registrate altre cinque scosse sempre a Scarperia San Piero, una delle quali di magnitudo 3,4; poco dopo l'evento sismico principale, inoltre, una seconda scossa è stata registrata alle 4.42 a Barberino del Mugello, mentre altre scosse di minore intensità sono state avvertite a Scarperia San Piero fino all'alba. Da una prima stima il terremoto non avrebbe provocato né morti né feriti, ma secondo i rilievi della Protezione civile sarebbero diversi gli edifici lesionati a Scarperia San Piero e a Barberino del Mugello, con alcune segnalazioni ai vigili del fuoco per caduta di calcinacci dai palazzi. Le scosse sono state avvertite distintamente dalla popolazione locale, con molte persone uscite di casa per paura. Per motivi di sicurezza nella giornata di lunedì 9 dicembre gli asili comunali e le scuole rimarranno chiuse a Borgo San Lorenzo, Marradi, Barberino e Vicchio. L'evento sismico ha costretto anche a fermare la circolazione dei treni per controlli sulle linee coinvolte: alta velocità Firenze-Bologna, Firenze-Prato convenzionale, Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato-Pistoia, Firenze-Empoli-Pisa.
NomeEmail
nessun commento...! vabbè ci sta dai siamo ormai così abituati a prenderle essere offesi persino ad un banchetto di volontariato che ci vuoi fare e [] Tra l'altro erroneamente scrivo "maggio scorso" quando in realtà il termine ultimo era maggio 2018!! Ottima iniziativa. Ciò detto, il parco delle acque chiare aspetta ormai da maggio scorso (data ultima prevista per il termine delle urbanizzazioni, secondo la convenzione [] 24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

Terremoto nella notte. Sciame sismico in provincia di Firenze, verifiche su 70 edifici

[Redazione]

Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area del Mugello intorno all'epicentro del sisma di stanotte. La scossa più forte di magnitudo 4.5 localizzata a 9 km di profondità di 9 km nel territorio di Scarperia San Piero alle ore 4.37 ed è stata avvertita fino a Firenze e Pistoia. Per le altre, intensità è stata minore, ma comunque fino a 3.2. Riunione con unità di crisi nazionale Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area del Mugello intorno all'epicentro del sisma di stanotte. Al momento, secondo quanto comunica la Regione Toscana, non risultano feriti, e gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico; unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. In mattinata, rendendo la Regione, si è tenuta una riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. La Regione ha attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche sugli edifici: la Protezione civile nazionale ha dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni per individuare sistemazioni di emergenza. Circolazione ferroviaria ripresa ma forti ritardi Situazione relativamente tranquilla alla stazione Santa Maria Novella di Firenze dove la sala operativa Rfi ha annunciato la graduale ripresa della circolazione dei treni Alta velocità, mentre per i regionali rimane ancora bloccata la linea Faentina per Borgo San Lorenzo e Pontassieve, nel fiorentino. Dal tabellone sono annunciati ritardi fino a 240 minuti per i treni Av e fino a 250 minuti per i regionali. Rfi precisa che dalle 8,35 la circolazione dell'alta velocità è ripresa sullo snodo di Firenze e che bisogna attendere qualche ora per smaltire i ritardi accumulati in seguito al blocco della circolazione iniziato alle 6 di stamane per effettuare controlli sulla linea ferroviaria in seguito alla scossa sismica. Disagi per centinaia di pendolari e viaggiatori con lunghe code agli sportelli per avere informazioni.

Cosa fare in caso di terremoto? La guida con precauzioni e regole da seguire

[Redazione]

Il terremoto è un fenomeno durante il quale ci sentiamo impotenti come non mai, ma soprattutto non è da sottovalutare. La Protezione Civile ci dice che in 2.500 anni, l'Italia è stata interessata da oltre 30.000 terremoti di media e forte intensità superiore al IV-V grado della scala Mercalli, e da circa 560 eventi di intensità uguale o superiore all'VIII grado Mercalli. Solo nel XX secolo, 7 terremoti hanno avuto una magnitudo uguale o superiore a 6.5 (X e XI grado Mercalli). Scala Mercalli e scala Richter. E, a proposito di scala Mercalli, sempre la Protezione Civile ci dice che per definire la forza di un terremoto sono utilizzate due grandezze differenti: la magnitudo e l'intensità macrosismica. La magnitudo è l'unità di misura che permette di esprimere l'energia rilasciata dal terremoto attraverso un valore numerico della scala Richter. L'intensità macrosismica è l'unità di misura degli effetti provocati da un terremoto, espressa con i gradi della scala Mercalli. Come comportarsi in caso di terremoto? Innanzitutto occorre ricordare che il nostro territorio è inserito nella Classe Sismica 3 (bassa pericolosità). Gli eventi sismici - non essendo collegati a fattori meteorologici - non sono prevedibili, pertanto lo scuotimento del terreno avviene in modo inaspettato. È importante quindi non farsi cogliere impreparati pianificando, ad esempio, i miglioramenti strutturali che si possono apportare all'edificio in cui viviamo, rinforzando i muri portanti qualora fosse necessario e i collegamenti fra pareti e solai. In questi casi è bene rivolgersi ad un tecnico che saprà fornire le soluzioni più appropriate.

I LUOGHI PIU' SICURI IN CUI RIFUGIARSI

In caso di terremoto, è fondamentale cercare di mantenere la calma e porre in atto i corretti comportamenti di autoprotezione previsti per questo rischio, avendo già valutato quali zone della casa o delle singole stanze siano le più sicure. I muri portanti o perimetrali, gli angoli delle pareti, i vani delle porte (se ricavati nei muri portanti) sono i posti più sicuri della casa, ma anche sotto architravi, travi, tavoli e letti. Puoi rendere più sicuri gli spazi in cui vivi adottando queste misure di prevenzione: fissa bene alle pareti tutto ciò che potrebbe crollare durante una scossa sismica: mensole, armadi, scaffali, quadri poni gli oggetti pesanti sulla parte bassa delle scaffalature, sui ripiani alti puoi fissare oggetti leggeri con nastro biadesivo. Allontana mobili pesanti da letti e divani. Impara dove sono collocati e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e interruttore generale della luce. Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, radio a pile, torcia, estintore. Consulta il Piano Comunale di Emergenza del Comune di Genova.

DURANTE IL TERREMOTO

Se sei al chiuso: non precipitarti fuori durante le scosse di terremoto e non usare scale o ascensori in quanto strutture poco stabili. Cerca riparo sotto architravi, travi o accanto a muri portanti e muri perimetrali della casa (ma lontano dalle finestre). Allontanati da tutto ciò che, cadendo, potrebbe colpirti. Se sei all'aperto: allontanati da edifici, lampioni, alberi, linee elettriche. In auto o a piedi non transitare su ponti, accanto a terreni che possono franare o su spiagge (potrebbero essere investite da onde anomale). Se non è indispensabile, non usare il telefono.

DOPO IL TERREMOTO

Assicurati sullo stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi ma non muovere le persone ferite gravemente. Esci con prudenza assicurandoti che non ci sia distacco di materiali dallo stabile in cui ti trovi e indossa scarpe che ti possano proteggere da vetri rotti. Mettiti al sicuro in uno spazio aperto, lontano da edifici e/o strutture pericolanti. Limita l'uso del telefono se non è indispensabile, non usare l'auto potresti creare intralcio ai mezzi di soccorso.

Bondeno ringrazia i suoi Vigili del Fuoco volontari, per Santa Barbara, nel giorno in cui viene ricordato il primo libro a stampa

[Redazione]

Visualizzazioni: 32 Da: Ufficio Stampa Comune di BondenoBondeno ringrazia i suoi vigili del fuoco volontari, nella giornata che serve a sancire ufficialmente (con una targa) il ricordo del primo libro a stampa. Realizzato da Paolo Moerich e Ulrich Pursmid nel lontano 1463, quando la stampa era un'invenzione recente. La stessa stampa che oggi racconta le imprese di lavoro per la sicurezza nel quotidiano: appunto, i pompieri. A salutare il duplice evento, ieri mattina in duomo, erano il sindaco Fabio Bergamini, con assessore Francesca Piacentini, il sindaco di Poggio Renatico, Daniele Garuti, assessore vigaranese Agnese De Michele, ed il segretario del Pd di Bondeno, Tommaso Corradi, con il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Antonio Giovanni Marchese, rappresentanti della Guardia di Finanza e di altri corpi dello Stato. Inoltre, il capo distaccamento dei volontari di via Guidorzi, Michele Marchetti, il comandante dei carabinieri di Bondeno, Abramo Longo, della polizia municipale, Stefano Ansaloni, ed Andrea Ferrarini della Protezione civile. La rivoluzione dell'origine della stampa, cui concorse anche Bondeno, permise di fare di Venezia un centro all'avanguardia per l'epoca, grazie a personaggi come Alessandro da Bondeno, che collaborava con tal Manuzio; ed un altro matildeo, Giovanni Mazzocchi, il quale diede alla luce la prima edizione a stampa dell'Orlando Furioso ha ricordato il sindaco Fabio Bergamini. Fu una rivoluzione inavvertita, che gradualmente ha trasformato ciò che prima era fatto dagli amanuensi. Orlando Furioso fu stampato in soli 4 mesi. La stampa dice Biancardi si impose, non senza critiche, come quelle di frate Filippo da Strada, che definì Venezia come una nuova Babilonia. Dove il traffico di libri diventava importante. L'origine della targa risiede negli studi successivi al cosiddetto frammento Parsons-Scheide che fu battuto all'asta in passato per un miliardo e 250 milioni di vecchie lire: niente male per quello che resta un reperto unico di storia. Un frammento del libro Meditazione sulla passione di Cristo, che viene tuttora conservato nella prestigiosa Università di Princeton. Una cerimonia che ha avuto il suo momento più importante nella benedizione dei mezzi dei vigili del fuoco da parte del sacerdote don Andrea Pesci. Commenta

Terremoto: varie scosse al Mugello la più forte di 4,5

[Redazione]

Una serie di scosse di terremoto sono state registrate a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. Ne dà notizia l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. In precedenza si erano registrate altre scosse di intensità minore. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. Attualmente non si hanno notizie di danni a persone o cose. Stop per verifiche a treni nodo Firenze. Bloccata anche l'Av tra Firenze e Bologna. In seguito alle scosse di terremoto registrate in Mugello è stato sospeso il traffico ferroviario nel nodo di Firenze per verifiche tecniche sulle linee. Bloccata anche l'Alta velocità tra Firenze e Bologna oltre al traffico regionale, secondo quanto si apprende da Rfi. Danni a edifici, scuole chiuse - Le scosse di terremoto che si sono susseguite per tutta la notte in provincia di Firenze, la più forte di magnitudo 4.5 registrata alle 04.37, avrebbero causato danni a edifici nei comuni di Scarperia e San Piero e Barberino di Mugello. La Protezione civile sta monitorando la situazione. Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. E' stato deciso che le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse nella giornata di oggi, inclusi gli asili nido comunali. Ripresa circolazione Alta Velocità - E' ripresa alle 8.25 la circolazione dei treni sulla linea ad Alta velocità nei pressi del nodo di Firenze, sospesa subito dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.5 che ha interessato l'area del Mugello per consentire ai tecnici di effettuare le necessarie verifiche. Secondo quanto si apprende da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) e dalla Protezione Civile, sono invece ancora in corso i controlli sulle linee regionali, che però dovrebbero riaprire a breve. 36 scosse nelle ultime 12 ore - Sono 36 le scosse di terremoto che si sono verificate nell'area del Mugello nelle ultime 12 ore, con la più forte di magnitudo 4.5 registrata dall'Ingv alle 4.37. La prima scossa è delle 20.38 di domenica sera, quando gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un 2.6 con epicentro Scarperia e San Pietro. E i due comuni, assieme a quello di Barberino del Mugello, sono l'epicentro di tutte le altre scosse verificatesi fino alle 8 del mattino, sei delle quali di magnitudo superiore al 3. RIPRODUZIONE RISERVATA terremoto mugello

Terremoto Mugello, scuole ancora chiuse

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 9 DIC - Scuole chiuse anche domani nei comuni del Mugello interessato dalla sequenza sismica: niente lezioni a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. E' quanto emerso in seguito alla nuova riunione del Centro di coordinamento soccorsi sugli effetti del terremoto in Mugello, presso la Sala integrata di Protezione civile della Prefettura e della Città Metropolitana di Firenze. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto Mugello, possibili altri sciame

[Redazione]

(ANSA) - BARBERINO DEL MUGELLO (FIRENZE), 9 DIC - "Sono una novantina le scosse registrate sino a ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane". Così la Regione Toscana spiegando in una nota che "continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali". Al momento le zone maggiormente interessate, "con limitati danni alle cose e nessun ferito, sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione di Galliano e S. Agata, nel comune di Scarperia e San Piero a Sieve". La scossa più forte è stata alle 4.38, magnitudo 4.5, "preceduta da uno sciame sismico" partito alle 20.38 e "tuttora in corso, "la faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello nel 1919". RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura in Toscana, serie di scosse di terremoto nella notte. Traffico ferroviario in tilt mentre incombe l'allerta meteo

[Redazione]

Sono una settantina le scosse di terremoto che si sono verificate nell'area del Mugello, in Toscana, nelle ultime 12 ore, con la più forte di magnitudo 4.5 registrata dall'Ingv alle 4.37, avvertita fino a Firenze e Pistoia. La prima scossa è delle 20.38 di domenica sera, quando gli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato un 2.6 con epicentro Scarperia e San Piero. E i due comuni, assieme a quello di Barberino del Mugello, sono epicentro di tutte le altre scosse verificatesi fino alle 8 del mattino, nove delle quali di magnitudo superiore al 3 e 36 sopra 2. Verifiche dei vigili del fuoco per controllare le strutture nella zona del sisma. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia, San Piero e a Barberino. Scuole chiuse in tutto il Mugello. Sospeso traffico ferroviario nel nodo di Firenze. Ripresa circolazione su linea alta velocità Bologna-Firenze. Prefetto Firenze: in Mugello non ci sono danni a persone. Sopralluogo del governatore Rossi. Mibact: unità di crisi al lavoro. Protezione civile: 70 scosse dalle 20:38 di ieri. Nardella: 70 fuori da casa, è paura ma situazione sotto controllo. Nodo ferroviario di Firenze in tilt. Italia spezzata in due sul fronte ferroviario in seguito alle scosse di terremoto registrate in Mugello che hanno portato alla sospensione del traffico ferroviario nel nodo di Firenze per verifiche tecniche sulle linee. Sia Alta Velocità che i treni regionali hanno subito oggi forti ripercussioni con immensi disagi per i viaggiatori. Sulla linea Av Milano-Napoli si registrano al momento ritardi di oltre due ore, e numerosi altri treni che transitano per il nodo di Firenze stanno accumulando forti rallentamenti con ritardi che superano i 140 minuti. Una situazione che si ripercuote sugli utenti creando disagi evidenti. CODACONS ha chiesto a Trenitalia e Italo di venire incontro ai viaggiatori, riconoscendo a chi è stato coinvolto nei ritardi odierni indennizzi sotto forma di bonus da utilizzare per acquisto di nuovi biglietti, pur in presenza di evento naturale non imputabile alla responsabilità dei due vettori, e come gesto di attenzione e sensibilità verso i propri clienti. Prefetto Firenze: in Mugello non ci sono danni a persone. In seguito alle scosse di terremoto che stanno interessando il Mugello non è nessuna situazione di allarme, non ci sono danni a persone. Lo ha reso noto il prefetto di Firenze, Laura Lega che è in contatto da stanotte con i vari sindaci del territorio. Inoltre stamani alle 7 la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze ha aperto il Centro coordinamento soccorsi che tornerà a riunirsi a mezzogiorno. Secondo quanto spiegato dal prefetto al momento sarebbero oltre 25 gli interventi dei vigili del fuoco per crepe in alcune abitazioni ma i danni registrati in alcuni edifici non sono particolarmente gravi. Sono state 36 le scosse di terremoto che si sono verificate nell'area del Mugello nelle ultime 12: la più forte di magnitudo 4.5 registrata dall'Ingv alle 4.37 con epicentro nel comune di Scarperia e San Pietro (Firenze). A scopo precauzionale è stata decisa la chiusura delle scuole in tutti i comuni mugellani. Verifiche tecniche anche negli altri edifici pubblici, compresi gli ospedali, e lungo le arterie stradali.

Torna il maltempo, previsto vento forte per l'intera giornata

[Redazione]

[kravmaga-300x500]LAZIO Torna il maltempo, caratterizzato da venti molto forti. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. La Fune La Fune

Terremoto Toscana, la notte di paura del Mugello. Scuole chiuse e treni fermi - Cronaca

[Luca Boldrini]

Firenze, 9 dicembre 2019 - La notte del Mugello era cominciata con una lunga serie di piccole scosse di terremoto, ma quella delle 4,37 di magnitudo 4.5 (epicentro a Scarperia e San Piero, profondità 9 chilometri dopo che il dato iniziale di 4 km è stato rivisto dalla Ingv) ha buttato tutti giù dal letto nel raggio di molti chilometri: la scossa è stata sentita fino alla provincia di Lucca, passando praticamente per tutta la Firenze-Mare, e a nord fino a Bologna. Trema l'Appennino e tremano i cittadini. Tutti fuori di casa a Scarperia e nei comuni del Mugello, ma anche a Prato e provincia, soprattutto sul versante appenninico dell'alta Valbisenzio, la gente è uscita di casa impaurita, sotto la pioggia. Trenitalia ha interrotto il traffico ferroviario per controlli sulla linea: le linee coinvolte sono quelle del nodo di Firenze, Firenze-Bologna AV, Firenze-Prato convenzionale, Firenze-Arezzo direttissima e convenzionale, Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato-Pistoia, Firenze-Empoli-Pisa. pic.twitter.com/OZYPS1AaUg lorenzo palli (@lorenzo_palli) December 9, 2019 Scuole chiuse a Barberino, Borgo San Lorenzo, Marradi, Vicchio, Scarperia. Non risultano fortunatamente feriti. Ci sono dei danni strutturali: crepe e lesioni, come quella ben visibile sulla chiesa a Barberino o al campanile di Cavallina (Barberino). I vigili del fuoco sono sul posto per effettuare tutti i controlli del caso. Filippo CarlàCampa, sindaco di Vicchio, in un post su Facebook rende noto che è stato aperto il centro operativo comunale presso il nuovo campo sportivo, invitando la popolazione a scrivere o telefonare al 3296503000 per qualsiasi comunicazione. E dalle è aperto presso la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze, in via dell'Olmattello il Ccs-Centro coordinamento soccorsi. NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO Riproduzione riservata 1/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 2/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 3/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 4/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 5/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 6/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 7/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 8/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 9/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 10/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 11/11 Terremoto in Mugello (foto Germogli)

Terremoto Mugello, in palestra a Barberino il centro di accoglienza. Bilancino, diga salva - Cronaca

[La Nazione]

Barberino di Mugello (Firenze), 9 dicembre 2019 - Sono in corso le verifiche nei Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Sieve dopo le scosse di terremoto che hanno colpito nella notte il Mugello. Il punto è stato fatto nel corso di una riunione che si è appena conclusa presso il Centro operativo comunale di Barberino. Erano presenti il presidente della Regione, Enrico Rossi, l'assessore all'ambiente e difesa suolo, Federica Fratoni, con il personale della Protezione civile regionale, insieme a Città Metropolitana di Firenze, sindaci del territorio, Prefettura, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine. Vigili del fuoco e squadre di tecnici regionali e comunali stanno già compiendo le verifiche su edifici e viabilità. Operatori e volontariato sono al lavoro sul territorio. Tre le decisioni prese al tavolo. La palestra di Barberino verrà allestita in modo da contenere almeno 100 persone, nel caso in cui dovessero verificarsi nuove scosse. Al contempo la Protezione civile è già attivata per effettuare sopralluoghi nell'area camper di Bilancino, dove eventualmente allestire un campo base con ulteriori posti. La Regione ha dato mandato alla Asl di verificare la possibilità che le Rsa della zona antisismiche possano accogliere anziani e malati allettati. Intanto, i primi controlli sulla viabilità provinciale hanno escluso danni ai ponti principali. Così come non si registrano danni alla diga di Bilancino. "Stamattina - dice Dario Nardella, sindaco della Città Metropolitana - abbiamo già fatto con tre squadre verifiche su tutti i ponti della viabilità provinciale che è quella più articolata, nel Mugello oltre che sui viadotti della FiPiLi la situazione è normale, non ci sono condizioni di rischio e di pericolo che portino a chiusure. Per quanto riguarda il resto della viabilità saranno i Comuni con il supporto della Regione che faranno il lavoro di controllo". Riproduzione riservata

Terremoto, a Prato nessun danno ma tanta paura. Scuole chiuse a Vernio - Cronaca*Stop ai treni per verifiche sulla linea**[La Nazione]*

Prato, 9 dicembre 2019 - La scossa di terremoto avvertita nettamente alle 4.37 in tutta Prato non ha causato danni. Non ci sono state finora richieste di intervento alla Protezione Civile né ai Vigili del Fuoco. Il sindaco Matteo Biffoni con l'assessore Ilaria Santi hanno fatto immediatamente il punto della situazione con la protezione civile. Al momento non sono necessari provvedimenti, nel Comune di Prato le scuole restano regolarmente aperte. Ma la paura è stata tanta: surreale vedere la distesa di finestre con le luci accese nel cuore della notte, molti (soprattutto chi abita in palazzi con numerosi piani) hanno scelto di scendere in strada. Scuole chiuse invece a Vernio, così come il municipio, per consentire le verifiche. "In considerazione del fatto che tali verifiche non avrebbero potuto concludersi entro le 8 si è proceduto alla chiusura che consentirà di accertare eventuali danni subiti dagli edifici", spiega il Comune. Fermi i treni su tutto il nodo di Firenze, quindi a cascata anche per quanto riguarda Prato. Riproduzione riservata

Terremoto in Toscana, falsi allarmi su Whatsapp annunciano forti scosse - Cronaca

Tante segnalazioni da parte di cittadini pratesi. Il sindaco Biffoni: "Non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto, denunceremo per procurato allarme"

[La Nazione]

Prato, 9 gennaio 2019 - In circostanza come quella del terremoto, purtroppo, ci sono anche alcune persone che si divertono a diffondere allarmi totalmente infondati. Infatti, cittadini pratesi hanno segnalato alla protezione civile comunale che tramite Whatsapp stanno girando audio vocali che annunciano forti scosse di terremoto nel tardo pomeriggio invitando la popolazione a uscire di casa. Il Comune di Prato, si legge in una nota, "ribadisce che non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto e che le comunicazioni ufficiali vengono date solo ed esclusivamente tramite la Protezione civile". "Da stamani sono girate tramite social e tramite Whatsapp dichiarazioni false - sottolinea il sindaco Matteo Biffoni -. Qui si è superato il limite davanti a un evento preoccupante e grave come quello del terremoto. Procederemo con le denunce per procurato allarme". Riproduzione riservata

Terremoto Mugello, il punto della Protezione civile - Cronaca

[La Nazione]

Dichiarazione del consigliere Massimo Fratini delegato alla Protezione civile della Città Metropolitana sul terremoto in Mugello. Immagini Fotocronache Germogli--PARTIAL--

Terremoto, le associazioni di volontariato in Mugello - Cronaca

[La Nazione]

Borgo San Lorenzo (Firenze), 9 dicembre 2019 - Il presidente delle Misericordie della Toscana, Alberto Cosinovi, ha raggiunto stamani prima dell'alba il Mugello, per coordinare attività dei volontari delle Misericordie della zona, che sono in azione per verificare le situazioni di bisogno a seguito delle scosse di terremoto della notte scorsa. In questo momento stiamo provvedendo con vigili del fuoco, carabinieri e altri volontari a effettuare una ricognizione in tutta la zona interessata dallo sciame sismico e soprattutto dalla forte scossa delle 4 e 37. Ci sono alcune case lesionate e anche la chiesa e la canonica di Barberino sono state dichiarate inagibili. Il centro di Barberino è praticamente vuoto, perché tutti sono ancora in strada. Ci segnalano qualche criticità in alcune frazioni periferiche e quella è la priorità per il momento: raggiungere tutte le frazioni, anche le più isolate, valutare la situazione ed eventuali necessità e nel caso lasciare un presidio per assistere le persone." Tutte le Misericordie del Mugello sono in azione e la Federazione regionale delle Misericordie si sta coordinando con la Sala operativa della Regione Toscana per ulteriori interventi. Da questa notte i volontari delle quattro associazioni mugellane di Pubblica Assistenza sono impegnati per monitorare il territorio, fare rilevazione di criticità e sostenere la cittadinanza in caso di necessità. I referenti Anpas di protezione civile nel centro intercomunale del Mugello e nei Coc di Marradi e Palazzuolo, coordinano gli spostamenti di uomini e mezzi delle associazioni secondo le necessità indicate insieme alle istituzioni. In aggiornamento Riproduzione riservata

Terremoto in Toscana: oltre 110 scosse, 236 sfollati, scuole chiuse in Mugello martedì 10 - Cronaca

Paura in Mugello: la scossa delle 4,37, di magnitudo 4,5, ha fatto riversare la gente in strada. Diversi edifici danneggiati. Il sisma sentito anche a Firenze e in altre province toscane

[La Nazione]

Firenze, 9 dicembre 2019 - Sono oltre 110 le scosse (più della metà al di sotto la magnitudo 2) che si sono succedute in Mugello a partire dalla serata di domenica 8 dicembre. La scossa di terremoto più forte, quella delle 4,37 di magnitudo 4.5 (epicentro a Scarperia e San Piero, profondità 9 chilometri dopo che il dato iniziale di 4 km è stato rivisto dalla Ingv) che prima dell'alba del 9 dicembre ha buttato tutti giù dal letto nel raggio di molti chilometri: la scossa è stata sentita fino alla provincia di Lucca, passando praticamente per tutta la Firenze-Mare, e a nord fino a Bologna. Trema l'Appennino e tremano i cittadini. Tutti fuori di casa a Scarperia e nei comuni del Mugello, ma anche a Prato e provincia, soprattutto sul versante appenninico dell'alta Valbisenzio, la gente è uscita di casa impaurita, sotto la pioggia. Grande lavoro per i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e i volontari della protezione civile. Per precauzione, come già accaduto nella giornata del 9 dicembre, anche martedì 10 dicembre saranno chiuse le scuole a Barberino, epicentro del sisma, e negli altri comuni di Mugello e Val di Sieve: Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia, San Piero a Sieve, Vicchio e Vaglia. Il terremoto non ha causato danni alle persone, ma diversi edifici sono rimasti lesionati e per questo 236 cittadini di Barberino sono sfollati e non potranno fare rientro nelle loro abitazioni fino alle verifiche dei tecnici. Per ospitarli, il sistema di Protezione civile in raccordo con le amministrazioni comunali di Barberino e Scarperia-San Piero, ha allestito 300 posti letto distribuiti tra la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in via Monsignor Giuliano Agresti, il parcheggio della Rifle in Viale Matteotti a Barberino e i locali dell'Autodromo del Mugello a Scarperia. Terremoto Mugello, "zona rossa" a Barberino Tra le crepe e le lesioni, ben visibile quella sulla chiesa di San Silvestro (IL VIDEO CON IL DRONE-clicca qui) a Barberino o al campanile di Cavallina (Barberino). Chiusa la chiesa di San Silvestro a Barberino di Mugello, sempre a Barberino - come spiega il sindaco della Città Metropolitana, Dario Nardella, è inagibile il municipio così come la caserma dei carabinieri forestali. Chiusa anche la chiesa di Petrona (Borgo San Lorenzo) dove un'arcata è crollata sul pavimento della chiesa che è stato ricoperto di grosse pietre. E' stata dichiarata inagibile, in attesa delle verifiche sulle lesioni create dal terremoto, la chiesa del Convento del Bosco ai Frati a San Piero a Sieve (Firenze). Lo rende noto Gianni Frilli, referente per l'ordine dei Frati minori e addetto alla conservazione opere d'arte del complesso. Dalle volte della chiesa c'è stato un distacco di intonaco che è cascato sull'altare, una donazione del Granduca Ferdinando II de' Medici nel 1626. Tra i problemi da affrontare, dieci malati allettati da trasferire in luoghi sicuri. Il comune di Barberino ha fatto allestire intanto 70 materassi e letti in una palestra e si sta decidendo se perimetrare una zona rossa. Tre squadre della Viabilità della Città Metropolitana stanno verificando lo stato delle strade. Terremoto in Mugello: se hai dubbi o domande da fare, scrivici a online@lanazione.net Tra le conseguenze della scossa più forte, oltre alla comprensibile paura dei cittadini, c'è stato anche il blocco della circolazione ferroviaria. Rfi aveva interrotto il traffico ferroviario per controlli sulla linea: le linee coinvolte sono quelle del nodo di Firenze, Firenze-Bologna AV, Firenze-Prato convenzionale, Firenze-Arezzo direttissima e convenzionale, Firenze-Borgo San Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato-Pistoia, Firenze-Empoli-Pisa. Alle 8,25 è ripartita l'alta velocità che ha comunque accumulato ritardi di circa un'ora (in un caso fino a due ore) e fino a 4 ore sulla linea convenzionale, mentre sono proseguiti i controlli sulle linee regionali. Poco dopo le 10 è ripresa gradualmente la circolazione anche sulle linee Pistoia Porretta Terme, Firenze Empoli, Bologna Prato convenzionale e Prato Pistoia.ultima linea sospesa era la Firenze Borgo San Lorenzo, via Pontassieve, poi sono terminate positivamente tutte le verifiche all'infrastruttura ferroviaria alle 11.30 e la circolazione è ripresa su tutte le linee interessate dal

terremoto. Trenitalia ha potenziato il servizio assistenza e informazioni mettendo in campo oltre 200 addetti, anche nelle biglietterie. pic.twitter.com/OZYPS1AaUg lorenzo palli (@lorenzo_palli) December 9, 2019 IL PUNTO DELLA PROTEZIONE CIVILE (VIDEO-clicca qui) Accanto alla solidarietà e alla cicinanza che giungono da tutta Italia, dai rapprrsentanti delle istituzioni e da semplici cittadini, ci sono anche iniziative irresponsabili come i messaggi su Whatsapp che annunciano nuove forti scosse, quando è noto che le sosse non sono assolutamente prevedibili. Terremoto in Toscana, falsi allarmi su Whatsapp annunciano forti scosse Riproduzione riservata 1/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 2/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 3/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 4/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 5/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 6/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 7/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 8/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 9/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 10/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 11/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 12/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 13/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 14/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 15/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 16/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 17/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 18/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 19/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 20/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 21/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 22/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 23/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 24/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 25/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 26/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 27/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli) 28/28 Terremoto in Mugello (foto Germogli)

Cosa fare in caso di terremoto. Le istruzioni prima, durante e dopo - Cronaca

Le linee guida della protezione civile

[La Nazione]

Firenze, 9 dicembre 2019 - Come ci si deve comportare in caso di terremoto? Ecco le linee guida della campagna "Io non rischio", le buone pratiche di protezione civile promosse da Protezione Civile, Anpas, Ingv e Reluis, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati. Cosa fare prima Con il consiglio di un tecnico: a volte basta rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai: per fare la scelta giusta, fatti consigliare da un tecnico esperto. Da solo, fin da subito: allontana mobili pesanti da letti o divani. Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete. Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con del nastro biadesivo. In cucina, utilizza un fermo per apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa. Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e interruttore generale della luce. Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono. Informati se esiste e cosa prevede il Piano di emergenza comunale: se non è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza. Elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari. Impara quali sono i comportamenti corretti durante e dopo un terremoto e, in particolare, individua i punti sicuri dell'abitazione dove ripararti durante la scossa. Durante un terremoto Se sei in un luogo chiuso, mettiti nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una parete portante o sotto una trave, oppure riparati sotto un letto o un tavolo resistente. Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili, ecc. Non precipitarti fuori, ma attendi la fine della scossa. Se sei in un luogo aperto: allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono. Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc. Dopo un terremoto Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi. Prima di uscire chiudi gas, acqua e luce e indossa le scarpe. Uscendo, evita ascensore e fai attenzione alle scale, che potrebbero essere danneggiate. Una volta fuori, mantieni un atteggiamento prudente. Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato. Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono. Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso. Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di emergenza comunale. Riproduzione riservata

Terremoto, verifiche sulle case. All'ospedale di Borgo rinviati gli interventi programmati - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 9 dicembre 2019 - Sono circa 150 le segnalazioni a cui i vigili del fuoco stanno tuttora dando riscontro in Mugello in seguito al terremoto di questa notte e al conseguente sciame sismico. Questo l'aggiornamento del Centro coordinamento soccorsi riunitosi a fine mattinata nella sala integrata di Protezione civile della prefettura di Firenze e della Città metropolitana fiorentina, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade - si spiega - risulta una situazione complessiva al momento sotto controllo, in particolare ponti e viadotti non hanno riportato danni. A Barberino sono stati evacuati in via precauzionale gli edifici e chiusi gli accessi nelle seguenti strade: Corso Corsini dal4 al154 e dal1 al117; Via Volta dal2 al4; Via San Francesco dal2 al8; Via Dante dal1 al11; Via Giotto dal1 al5; Via del Paradiso dal1 al5; Via XX settembre dal4 al8; Largo Nilde Iotti per intero. Chi non può tornare a casa può trovare rifugio alla palestra della scuola media di via Monsignor Giuliano Agresti. INAGIBILI - Oltre al palazzo comunale di Barberino dichiarata inagibile la stazione carabinieri forestali sempre a Barberino, dove risulta lesionata la chiesa di San Silvestro. In corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza. OSPEDALE OK - L'ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni: sospesi però gli interventi programmati, assicurati quelli di urgenza. Nessun danno anche alla diga di Bilancino e all'autodromo del Mugello a Scarperia. LE VERIFICHE - Capannelli di persone sono visibili davanti a varie case di Barberino di Mugello, sia palazzine, sia villini, in attesa dei vigili del fuoco e dei tecnici che devono verificare gli edifici per stabilire se gli abitanti possono tornare in casa oppure no. È questa l'attesa che si percepisce di più fra la popolazione sfollata, alcune decine di persone, nel centro storico, nel viale della Repubblica e in via della Libertà, presso il rione Badia, altra zona di Barberino che ha risentito fortemente dello sciame sismico e che è la più vicina alle vecchie miniere di lignite, ai margini del paese. Gli abitanti, già provati dalla permanenza al freddo della scorsa notte (molti l'hanno passata in auto), stanno accusando stanchezza e sperano che le ispezioni tecniche siano rapide e favorevoli a un rientro. Tra i proprietari di alcune palazzine risalenti agli anni Settanta, radunatisi davanti agli ingressi, si fa notare la tenuta degli edifici, "perché sono stati costruiti in cemento armato", ma anche in un particolare condominio di viale della Libertà la coincidenza che appena la settimana scorsa erano stati conclusi i lavori di rifacimento della facciata, che ha tenuto mentre invece gli intonaci interni degli appartamenti si sono tutti staccati. LE CHIESE - L'arcivescovo di Firenze, cardinale Giuseppe Betori, si è recato subito sul territorio per visitare le parrocchie e portare la sua vicinanza ai sacerdoti e rendersi conto personalmente della situazione. GLI INGEGNERI - "Eventi come il terremoto di questa notte pongono all'attenzione un problema serio e urgente: la sicurezza delle abitazioni costruite più di un secolo fa e la prevenzione. È necessario un monitoraggio delle strutture, anche quelle in cemento armato, attraverso controlli gradualmente e progressivi", dice il presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Firenze Giancarlo Fianchisti, appellandosi al Comune di Firenze, Città metropolitana e Regione. "In Italia c'è una situazione assurda - aggiunge Fianchisti in una nota - controlliamo le auto ogni due anni, le caldaie ogni anno, ma le abitazioni in cui viviamo, in cui passiamo la metà del nostro tempo, non vengono più controllate dal momento in cui sono state costruite. Non c'è alcun obbligo di legge in questo senso. È paradossale, anche perché ci sono diverse situazioni di degrado anche in strutture di cemento armato, un materiale relativamente nuovo. Siamo convinti che una verifica almeno ogni 50 anni sia un fattore di sicurezza e di prevenzione importantissimo. Chiediamo al Comune e alla Regione di prendere iniziative in tal senso". Per Fianchisti, bisognerebbe partire intanto dal cosiddetto "fascicolo del fabbricato", ossia "incominciare a recepire i particolari costruttivi e i dettagli delle strutture abitative. Soprattutto in quelle, e ne sono

molte nella nostra regione, che hanno più di cento anni". CAMPAGNA - E' in corso la ricognizione dei danni anche nelle campagne dove è più difficile la verifica dei danni causati dalle scosse a case, stalle ed edifici rurali da parte della Coldiretti che ha attivato una task force per la verifica della situazione in aziende agricole ed allevamenti del Mugello. I NEGOZI - Da una rapida verifica effettuata attraverso i referenti di Confesercenti (compresi i presidenti dei centri commerciali naturali del territorio) risultano danni abbastanza ingenti ad alcune attività commerciali e di ristorazione principalmente nel comune di Barberino di Mugello. "Confesercenti Firenze - si legge in una nota - è naturalmente vicina alle imprese ed attività del Mugello in questo momento particolarmente difficile e delicato, (anche e soprattutto per chi vive del proprio lavoro quotidiano) e si mette a disposizione (anche attraverso la propria sede di Borgo San Lorenzo) per qualsiasi richiesta informazioni, sostegno, consulenza. Chiediamo, inoltre, alle autorità competenti di valutare la possibilità di una deroga del pagamento delle scadenze fiscali del prossimo 16 dicembre 2019 e la sospensione delle rate dei mutui bancari per le imprese danneggiate". Il bar Gigi a Barberino IL CONVENTO DEL BOSCO AI FRATI - "La parte conventuale e la parte dell'esposizione museale non hanno subito danni, i problemi sono in chiesa: dalle volte c'è stato un distacco dell'intonaco che è caduto sull'altare, una donazione del Granduca Ferdinando II de' Medici nel 1626, che va messo in sicurezza". Lo ha detto Gianni Frilli, referente dei Frati minori e addetto alla conservazione delle opere d'arte del convento del Bosco ai Frati a San Piero a Sieve. Frilli è sul posto in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco e di un funzionario della soprintendenza. "L'ultima scossa l'ho sentita questa mattina intorno alle 10.20 - ha aggiunto - L'altare va messo in sicurezza, desta molta preoccupazione". "Le volte - ha spiegato ancora Frilli - sono molto alte, più di 5 metri, quindi non si capisce se è solo un distacco dell'intonaco o se ci sono danni alla muratura. Faremo anche controllare il campanile che ha delle lesioni antiche e ora non sappiamo quale sia la sua condizione". Riproduzione riservata

Terremoto Mugello, il punto della protezione civile - Cronaca

Pierluca Torsoli (Protezione civile) spiega la situazione dopo il terremoto nel Mugello

[La Nazione]

Pierluca Torsoli (Protezione civile) spiega la situazione dopo il terremoto nel Mugello--PARTIAL--

Terremoto Mugello, "zona rossa" a Barberino - Cronaca

Abitanti in fila in piazza per segnalare ai vigili del fuoco le case da verificare

[La Nazione]

Barberino di Mugello (Firenze), 9 dicembre 2019 - Per il sisma in Mugello è stata istituita una zona rossa a Barberino di Mugello, che corrisponde alla parte più vecchia del paese e verso cui sono indirizzate le verifiche di staticità dei vigili del fuoco. Secondo prime stime, Barberino è l'abitato che avrebbe risentito di più dello sciame sismico in corso dalla notte, tuttavia per la gran parte degli edifici i danni sono nulli o comunque molto limitati. Il briefing con Rossi al Coc di Barberino (sede Pubblica Assistenza) Ci sono però edifici più datati, compresa la chiesa del paese, per cui è necessario tenere al momento lontane le persone. Circa 40 abitanti sono in coda nella piazza centrale del paese per segnalare direttamente ai vigili del fuoco l'esigenza di svolgere verifiche alle case. Alcune vie secondarie sono state vietate al traffico per agevolare gli interventi dei pompieri. BARBERINO, DANNI ALLE CASE (VIDEO) Al Centro operativo comunale della Protezione civile anche il governatore toscano Enrico Rossi, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani per una riunione con i sindaci del Mugello. Riproduzione riservata

Terremoto, protezione civile all'opera. Nardella: "Alcune decine di persone fuori casa" - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 9 dicembre 2019 - Il Dipartimento della Protezione civile è in contatto dalla scorsa notte con le autorità e le strutture locali per un costante aggiornamento della situazione. "Ci sono circa settanta persone fuori casa, ma il numero è destinato ad aumentare - dice il sindaco della Città metropolitana, Dario Nardella - Abbiamo anche appreso che il municipio di Barberino è inagibile". Nardella comunque spiega che "la situazione è sotto controllo". Tra i problemi da affrontare, dieci malati allettati da trasferire in luoghi sicuri. Il comune di Barberino ha fatto allestire intanto 70 materassi e letti in una palestra e si sta decidendo se perimetrare una zona rossa. Tre squadre della Viabilità della Città Metropolitana stanno verificando lo stato delle strade. Briefing a Barberino con il sindaco Dario Nardella, il presidente della Regione Rossi e il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti, il presidente del Cons Regionale Eugenio Giani, l'assessore regionale Federica Frattini. Si è conclusa poco dopo le 9 la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocitta' e Prefettura) e i Coc per individuare sistemazioni di emergenza. "Abbiamo sentito una bella botta. C'è stata molta paura e le persone si sono riversate subito in strada. La scossa più potente è stata accompagnata da un boato e da un dondolio di alcuni secondi che hanno messo paura", dice Paolo Omoboni, sindaco di Borgo San Lorenzo. "Molto spavento, la gente è scesa in strada, la scossa di magnitudo 4.5 ha fatto davvero paura". Lo spiega il sindaco di Scarperia San Piero, Federico Ignesti, che aggiunge: "Per ora le informazioni ricevute dai primi sopralluoghi fatte dai carabinieri sembrano non rilevare nessun danno, anche a me non sono arrivate segnalazioni in merito. Aspettiamo anche la luce del giorno per un riscontro più puntuale. Intanto - conclude - è stato attivato il Centro operativo intercomunale di Protezione Civile". Riproduzione riservata

Regione. Sisma nel Mugello: evento tipico dell'area, possibili sciame sismici anche per le prossime settimane

[Redazione]

Sono una novantina le scosse registrate sino ad ora e in considerazione della natura dell'evento di stanotte, tipico dell'assetto tettonico del Mugello, non è da escludersi che lo sciame sismico possa andare avanti ancora per settimane. Continueranno quindi le attente operazioni di monitoraggio e verifica, oltre che gli interventi per fronteggiare la situazione di emergenza in corso, da parte della Protezione civile regionale, in rapporto con il Dipartimento nazionale, e delle istituzioni locali. La scossa più forte registrata dall'Ingv è stata quella delle 4.38, di magnitudo 4.5, preceduta da uno sciame sismico di scosse minori che era partito alle 20.38 e che è tuttora in corso. La faglia interessata è un segmento di quella del terremoto che colpì il Mugello proprio 100 anni fa, nel 1919. Sulla base delle informazioni finora raccolte le zone maggiormente interessate dagli effetti del sisma con limitati danni alle cose e nessun ferito sono il centro di Barberino di Mugello, la frazione barberinese di Galliano e S. Agata, nel Comune di Scarperia e San Piero a Sieve. 09/12/2019 12.57 Regione Toscana

Sopralluogo del Prefetto Laura Lega nel Mugello

[Redazione]

Per una verifica della situazione dopo il terremoto di stanottell prefetto Laura Lega è attualmente nel Mugello per una verifica dellasiuazione dopo il terremoto di stanotte. Alle 12 di oggi tornerà a riunirsi il CCS Centro Coordinamento dei Soccorsipresso la sala operativa congiunta di protezione civile di Prefettura e CittàMetropolitana pressoOlmatelyo09/12/2019 9.54Prefettura di Firenze

Terremoto Mugello, aggiornamento Centro coordinamento soccorsi

[Redazione]

Dalla Sala integrata di Protezione civile dell'OlmattelloSi è appena concluso il Centro di coordinamento soccorsi sugli effetti del terremoto in Mugello, presso la Sala integrata di Protezione civile della Prefettura e della Città Metropolitana di Firenze, in via dell'Olmattello, insieme ai tecnici della Regione Toscana. Sono 236 le persone evacuate nel comune di Barberino e sono già stati predisposti oltre 300 posti letto per la loro accoglienza. Le aree allestite o in corso di allestimento per coloro che non intendono o non possono rientrare a casa sono la palestra della Scuola Mazzini di Barberino di Mugello in via Monsignor Giuliano Agresti (all'interno 70 posti predisposti dal Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze e dalla Protezione Civile, all'esterno tenda sociale della Regione, con puntoristoro, per altri 30 posti letto dalle ore 20); nell'area Circo, sulla Sp 8, presso gli impianti della Rife, tensostruttura con 120 posti (pronta a mezzanotte); all'Autodromo, dalle 20 di stasera, da 40 a 250 posti letto in aree coperte e riscaldate. E' comunque necessario recarsi prima al punto di raccolta di via Mons. Giuliano Agresti. 15 posti sono stati allestiti anche nella palestra della scuola di Scarperia San Piero in via Trichilò (dalle 19) a cura del Comune; altri 15 posti presso la scuola elementare Leonardo da Vinci di Borgo San Lorenzo predisposti dal Comune. Per le persone allettate o con gravi patologie sono stati messi a disposizione 25 posti letto, presso la Rsa San Francesco (a Senni, Scarperia), con la presenza di un o.s.s. e due infermieri, a disposizione 24 h. Proseguono intanto le verifiche dei Vigili del fuoco in ordine alla stabilità degli edifici. Finora completati 60 interventi, 20 in corso, 330 in attesa. Utilizzati 25 mezzi. Allestiti due posti di comando a Barberino e a Vaiano. Per le persone che vogliono avere informazioni sullo stato di agibilità della propria abitazione i Vigili del fuoco hanno aperto a Barberino in piazza Cavour un punto informativo. Altri sportelli temporanei in corso di allestimento. Intanto, a seguito dei sopralluoghi effettuati da tecnici della Regione Toscana e Vigili del Fuoco a Barberino, in attesa di ulteriori verifiche, sono interdetti fabbricati ed accessi alle seguenti vie: Corso Corsini dal 4 al 154 e dal 1 al 117; via Volta dal 2 al 4; via San Francesco dal 2 al 8; via Dante dal 1 al 11; via Giotto dal 1 al 5; via del Paradiso dal 1 al 5; via XX settembre dal 4 al 8; Largo Nilde Iotti per intero. Al momento inagibile anche il Palazzo Comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. Scuole chiuse anche domani a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. Circa la chiesa di San Silvestro, a Barberino, che è rimasta lesionata, le opere d'arte in essa contenute sono state portate al sicuro dal Nucleo Tutela del Patrimonio culturale dei Carabinieri in un deposito della Diocesi di Firenze. E' stata attivata la linea dedicata per informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444. Restano attivi tutti i numeri delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco. 09/12/2019 18.09 Città Metropolitana di Firenze - Prefettura di Firenze - Regione Toscana

Terremoto in Mugello, nella notte nucleo di ricognizione della Protezione civile della Misericordia di Prato mandato a verificare chiese e borghi isolati nella zona della Futa

[Redazione]

Non si segnalano danni a cose o persone. Ricognizione della Protezione civile della Misericordia di Prato. Subito dopo la scossa delle 3,38, la prima dello sciame sismico che ha avuto il suo apice alle 4,37, un nucleo di ricognizione della Protezione civile della Misericordia di Prato è stato allertato ed è partito per il Mugello. A bordo di un mezzo fuoristrada due volontari, Alessandro Castagnoli e Simone Lo Casto, si sono recati nel comune di Barberino e nella zona vicino al passo della Futa per verificare la situazione in alcuni borghi isolati. In particolare sono state visionate le chiese e i campanili di Galliano, Marcoiano, Montecarelli, Bagnatoio e Santa Lucia. In nessuna di queste località sono stati verificati danni a cose o persone. I due volontari sono sempre stati in contatto diretto con la Protezione civile delle Misericordie toscane a Pistoia tramite un tablet, direttamente collegato con la sala operativa unificata che si trova a Pistoia. In queste ore Castagnoli e Lo Casto rimangono a disposizione presso l'Unione dei Comuni a Borgo San Lorenzo. 09/12/2019 10.26 Non-profit in provincia di Firenze

Prefettura. Terremoto Mugello, aggiornamento

[Redazione]

Dalla Sala integrata di Protezione civile dell'OlmattelloSi è appena concluso il Centro di coordinamento soccorsi sugli effetti del terremoto in Mugello, presso la Sala integrata di Protezione civile della Prefettura e della Città Metropolitana di Firenze, in via dell'Olmattello, insieme ai tecnici della Regione Toscana. Sono 236 le persone evacuate nel comune di Barberino e sono già stati predisposti oltre 300 posti letto per la loro accoglienza. Le aree allestite o in corso di allestimento per coloro che non intendono o non possono rientrare a casa sono la palestra della Scuola Mazzini di Barberino di Mugello in via Monsignor Giuliano Agresti (all'interno 70 posti predisposti dal Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze e dalla Protezione Civile, all'esterno tenda sociale della Regione, con puntoristoro, per altri 30 posti letto dalle ore 20); nell'area Circo, sulla Sp 8, presso gli impianti della Rife, tensostruttura con 120 posti (pronta a mezzanotte); all'Autodromo, dalle 20 di stasera, da 40 a 250 posti letto in aree coperte e riscaldate. E' comunque necessario recarsi prima al punto di raccolta di via Mons. Giuliano Agresti. 15 posti sono stati allestiti anche nella palestra della scuola di Scarperia San Piero in via Trichilò (dalle 19) a cura del Comune; altri 15 posti presso la scuola elementare Leonardo da Vinci di Borgo San Lorenzo predisposti dal Comune. Per le persone allettate o con gravi patologie sono stati messi a disposizione 25 posti letto, presso la Rsa San Francesco (a Senni, Scarperia), con la presenza di un o.s.s. e due infermieri, a disposizione 24 h. Proseguono intanto le verifiche dei Vigili del fuoco in ordine alla stabilità degli edifici. Finora completati 60 interventi, 20 in corso, 330 in attesa. Utilizzati 25 mezzi. Allestiti due posti di comando a Barberino e a Vaiano. Per le persone che vogliono avere informazioni sullo stato di agibilità della propria abitazione i Vigili del fuoco hanno aperto a Barberino in piazza Cavour un punto informativo. Altri sportelli temporanei in corso di allestimento. Intanto, a seguito dei sopralluoghi effettuati da tecnici della Regione Toscana e Vigili del Fuoco a Barberino, in attesa di ulteriori verifiche, sono interdetti fabbricati ed accessi alle seguenti vie: Corso Corsini dal 4 al 154 e dal 1 al 117; via Volta dal 2 al 4; via San Francesco dal 2 al 8; via Dante dal 1 al 11; via Giotto dal 1 al 5; via del Paradiso dal 1 al 5; via XX settembre dal 4 al 8; Largo Nilde Iotti per intero. Al momento inagibile anche il Palazzo Comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. Scuole chiuse anche domani a Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vicchio e Vaglia. Circa la chiesa di San Silvestro, a Barberino, che è rimasta lesionata, le opere d'arte in essa contenute sono state portate al sicuro dal Nucleo Tutela del Patrimonio culturale dei Carabinieri in un deposito della Diocesi di Firenze. E' stata attivata la linea dedicata per informazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444. Restano attivi tutti i numeri delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco. 09/12/2019 18.45 Prefettura di Firenze

Terremoto Mugello: il presidente Giani con la gente

[Redazione]

L'Assemblea toscana vicina alla popolazione colpita dall'evento sismico di questa notte, il presidente dell'Assemblea Toscana, Eugenio Giani, è intervenuto all'unione della Protezione civile nella sede della Pubblica Assistenza di Barberino, per una prima valutazione dei danni e per le iniziative da attivare per far fronte all'emergenza, per andare incontro ai bisogni della gente, che ha risposto alle scosse riversandosi per strada. Sono vicino, a nome personale e dell'intera Assemblea toscana, alla Protezione civile, ai Vigili del Fuoco, ai tanti volontari che subito sono intervenuti per garantire interventi sul territorio. Così il presidente Giani, che ha espresso vicinanza ai Sindaci dei comuni colpiti e alla popolazione che ha trascorso la notte fuori dalle proprie abitazioni. Quando sono arrivato in Mugello, questa mattina verso le 8 ha raccontato il presidente ho trovato la piazza gremita, dalle tante persone che si erano incontrate nella notte ed erano ancora sotto shock. Il mio pensiero va a tutti coloro che si trovano a dover fare i conti con questo evento ha concluso un grazie speciale alla solidarietà della gente, all'impegno dei volontari, al lavoro dell'intero sistema di intervento, che da sempre ha caratterizzato e continua a qualificare l'identità della nostra Toscana. Come reso noto dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia a partire dalle 20:38 di ieri fino alle 7 di questa mattina, sono stati registrati in tutto settanta eventi sismici, di cui nove con magnitudo superiore o uguale a 3.0. La scossa più forte è stata registrata alle 4.37 di oggi con una magnitudo di 4.5. L'evento sismico, avvertito dalla popolazione, è stato localizzato tra i comuni di Scarperia e San Piero, Barberino del Mugello e Borgo San Lorenzo, tutti in provincia di Firenze. 09/12/2019 13.50 Regione Toscana

Aggiornamento nella sala integrata di Protezione civile dell'Olmatelyello con il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina

[Redazione]

Comunicato congiunto di Città Metropolitana e Prefettura di Firenzell Prefetto Lega e il Sindaco Nardella nella Sala Operativa di protezionecivile[+]ZOOMMassima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora incorso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dalterremoto di questa notte. E quanto emerge dal CCS Centro CoordinamentoSoccorsi, riunitosi oggi alle ore 12 presso la sala integrata di Protezionecivile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentinaall Olmatello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindacometropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, incollegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Si tratta del secondoincontro che segue quello delle ore 7 di questa mattina per fare un primo puntodella situazione.Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade risulta unasituazione complessiva al momento sotto controllo, in particolare ponti eviadotti non hanno riportato danni. Dichiarati inagibili il Palazzo comunale ela stazione Carabinieri Forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesadi San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa diSan Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati diScarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio edè in fase di attivazioneunità di crisi del Ministero dei Beni Culturali.L Ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni; è stata sospesaattivitààoperatoria programmata, ma resta assicurata quellaurgenza.Ripristinata la circolazione ferroviaria con la riattivazione dalle ore 11.25anche della linea Faentina. Ferrovie ha riprogrammato gli orari dei treni e sistanno smaltendo gli effetti dei ritardi.Sono circa 150 le segnalazioni a cui i Vigili del Fuoco stanno tuttora dandoriscontro.Si stanno verificando in queste ore varie ipotesi per dare accoglienza agliabitanti che non volessero tornare nelle loro case la prossima notte, oltre acoloro che non possono rientrare nelle abitazioni per effettive inagibilitàdelle strutture. E già in allestimento la palestra della Scuola Media diBarberino di Mugello, dove verranno collocate settanta brandine (con lenzuola ecoperte) fornite dal CAPI Centro Assistenza di Pronto Intervento gestitodalla Prefettura di Firenze. Tra le altre soluzioni prese in considerazione, sista valutando la possibilità di allestire un attendamento da parte dellaRegione Toscana e di utilizzare le strutture dell Autodromo del Mugello, che hagià dato la propria disponibilità. Si stanno studiando anche soluzionispecifiche per una decina di persone allettate per particolari patologie ebisognose di assistenza.Nelle prossime ore sarà attivata una linea dedicata a cui rivolgersi persegnaezioni e informazioni.Prossimo aggiornamento al termine del CCS fissato per le ore 17.09/12/2019 13.53Città Metropolitana di Firenze

Diocesi di Firenze. Card. Betori in Mugello per vicinanza a sacerdoti

[Redazione]

"Sono andato in tutte le parrocchie del Mugello e ho parlato con tutti i sacerdoti" (foto Antonello Serino Met)[+]ZOOMDopo il sisma che ha colpito questa notte il Mugello l'Arcivescovo di Firenze, card. Giuseppe Betori si è recato subito sul territorio per visitare le parrocchie e portare la sua vicinanza ai sacerdoti e rendersi conto personalmente della situazione. "Sono andato in tutte le parrocchie del Mugello e ho parlato con tutti i sacerdoti. Le maggiori difficoltà sono a Barberino, ho visto una lunga fila di persone alla tenda della Protezione Civile immagino per la richiesta di sopralluoghi nelle case, anche se i segni esterni tipici del terremoto non sono visibili sugli edifici. - ha detto il card. Betori. Per le chiese della diocesi abbiamo un problema serio proprio a Barberino di Mugello dove la chiesa è lesionata il portico e distaccata la facciata dal corpo principale. Si stanno portando via le opere d'arte contenute nella chiesa insieme alla Soprintendenza ai beni artistici. Anche la canonica è stata lesionata dal sisma e come la chiesa è stata dichiarata inagibile dai Vigili del fuoco. I tempi per rendere la chiesa nuovamente agibile saranno lunghi e dovremo trovare una soluzione per la comunità e per le celebrazioni della domenica nel paese. Danni ingenti si sono verificati anche in una chiesa ex parrocchiale che la diocesi ha affidato da un po' di tempo alla comunità rumeno-ortodossa in località Torre Petrona, a Scarperia dove è crollato il controsoffitto. Per fortuna tutto è accaduto nella notte perché proprio ieri avevano celebrato la loro divina liturgia. Qui credo che la chiusura sarà molto lunga perché essendo venuta giù la volta la chiesa è completamente inagibile. Le altre chiese della diocesi sul territorio non sembrano avere particolari problemi, ma ho chiesto a tutti i sacerdoti di far verificare la fruibilità degli edifici da parte dei Vigili del fuoco prima che si svolgano le celebrazioni di domenica prossima. Sembrava esserci una criticità sul campanile della chiesa di Cavallina, ma il parroco mi ha assicurato che non ha subito danni particolari. Ho trovato i parroci molto coraggiosi, pronti ad affrontare la problematica e a rimboccarsi le maniche facendo qualche sacrificio. I due sacerdoti di Barberino si trasferiranno dai parenti a Firenze per dormire e durante la giornata saranno ospitati nella sede della Misericordia per non gravare sulla Protezione Civile. I sacerdoti come sempre sono un punto di riferimento umano, ma al momento non ci sono situazioni tali della popolazione da richiedere da parte loro un intervento diretto, stasera si avrà forse un quadro più certo della condizione delle case e delle necessità delle persone - ha proseguito il card. Betori. La popolazione è comprensibilmente spaventata, ma ho visto tranquillità e molto ordine. Voglio rassicurare la gente, la situazione è sotto controllo, la macchina dei soccorsi si è mossa in maniera tempestiva ed efficace, le istituzioni sono attive e tutto è supervisionato dalla Prefettura. Ho parlato stamattina con il Prefetto prima di partire per il Mugello e rifarò un punto nel pomeriggio quando celebrerò la messa proprio per la Prefettura per la festa di Sant'Ambrogio". 09/12/2019 14.19 Arcidiocesi di Firenze

Barberino di Mugello. Ordinanza di evacuazione edifici in via precauzionale

[Redazione]

Inagibile anche il Palazzo Comunale. Rimane attivo il presidio e punto di raccolta delle segnalazioni dei Vigili del Fuoco in Piazza Cavour. A seguito dei primi sopralluoghi effettuati da tecnici e Vigili del Fuoco, in attesa di ulteriori verifiche, sono interdetti fabbricati ed accessi alle seguenti vie: Corso Corsini dal 4 al 154 e dal 1 al 117; Via Volta dal 2 al 4; Via San Francesco dal 2 al 8; Via Dante dal 1 al 11; Via Giotto dal 1 al 5; Via del Paradiso dal 1 al 5; Via XX settembre dal 4 al 8; Largo Nilde Iotti per intero. Al momento inagibile anche il Palazzo Comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. Per i cittadini che non potranno rientrare nelle abitazioni per effettiva inagibilità delle strutture e che non trovino sistemazioni per la notte è già in allestimento la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, dove verranno collocati i posti letto necessari con lenzuola e coperte fornite dal Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze e dalla Protezione Civile. Rimane attivo il presidio e punto di raccolta delle segnalazioni dei Vigili del Fuoco in Piazza Cavour. Le verifiche agli edifici proseguiranno anche nelle prossime ore. Seguiranno aggiornamenti. 09/12/2019 15.17 Comune di Barberino di Mugello - Ufficio stampa

Sisma in Mugello, il punto di Nardella e Fratini dalla sala operativa della protezione civile

[Redazione]

"In caso di danni prima di rientrare nelle case aspettare che venga fatta la verifica o dai vigili del fuoco o dai tecnici della Regione" Il sindaco Metropolitano Dario Nardella partecipa al Centro coordinamento soccorsi costituito dalla Protezione civile dopo il sisma in Mugello. Questa la situazione descritta dal sindaco. Barberino di Mugello è il comune che ha subito i danni più gravi. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile intero edificio del municipio. Stiamo controllando gli edifici privati e intensificheremo i controlli e abbiamo anche predisposto un numero verde per ricevere le segnalazioni e dare tutte le informazioni a ai cittadini. La scossa è significativa, la più rilevante dopo quella del 1960". Tante persone in strada. Il sindaco specifica che abbiamo 70 persone che non possono rientrare nelle loro case e il numero pare destinato ad aumentare. La cosa importante è che ci sia prudenza e cautela, se ci sono danni bisogna aspettare che venga fatta la verifica o dai vigili del fuoco o dai tecnici della Regione. Le famiglie che sono fuori dalle abitazioni saranno informate appena possibile e anche per loro è stato attivato il numero verde". Le Ferrovie dello stato hanno riaperto la linea ad Alta velocità, nel corso della mattinata il traffico tornerà regolare anche per tutto il trasporto regionale fatta eccezione per la linea Faentina. "Lo sciame sismico - conclude il sindaco - si continua a sentire ma è fisiologico, gli esperti dicono che rientra tra quelli che si sono avvertiti anche nel passato". Il consigliere delegato alla protezione civile della città metropolitana Massimo Fratini segue dalle 7 di stamani la centrale operativa della protezione civile. Sono presenti tutti gli attori e fra loro Carabinieri, Polizia di Stato, Sovrintendenza, Asl, psicologi. "Riscontriamo - precisa Fratini - una sola chiesa lesionata, quella di San Silvestro, ma nessuna notizia di danni importanti se non piccole lesioni alle case. Le scuole del Mugello sono tutte chiuse, la criticità vera è la circolazione ferroviaria che sta lentamente tornando alla normalità ma essendo stata ferma per diverse ore abbiamo problemi per i viaggiatori e una decina di operatori della protezione civile sono andati a fare assistenza con generi di supporto e di soccorso alle persone bloccate sui treni". 09/12/2019 11.29 Città Metropolitana di Firenze

Terremoto Mugello, attivata linea dedicata

[Redazione]

Il numero, per segnalazioni e informazioni, è 055.27.61.444E stata attivata presso la sala integrata di Protezione civile dellaPrefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all Olmatello lalinea dedicata, annunciata nel Centro coordinamento soccorsi dal Prefetto LauraLega e dal Sindaco metropolitano Dario Nardella, per segnalazioni einformazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444.Prossimo aggiornamento al termine del Centro coordinamento soccorsi fissato perle ore 17.09/12/2019 15.49Città Metropolitana di Firenze - Prefettura di Firenze

Sisma in Mugello, Controllati tutti i ponti sulla viabilità metropolitana, nessuna chiusura

[Redazione]

Il punto sul terremoto alle 11.45 con il sindaco della città metropolitana di Firenze Dario Nardella. Il ringraziamento ai volontari e a tutti gli operatori impegnati Sisma in Mugello, il punto sul terremoto alle 11.45 con il sindaco della città metropolitana di Firenze Dario Nardella (fonte foto Facebook Nardella)[+] ZOOM La Protezione civile della città metropolitana è allertata dal momento della scossa, stamattina abbiamo già fatto con tre squadre verifiche su tutti i ponti della viabilità provinciale che è quella più articolata, nel Mugello oltre che sui viadotti della FiPiLi la situazione è normale, non ci sono condizioni di rischio e di pericolo che portino a chiusure. Per quanto riguarda il resto della viabilità saranno i Comuni con il supporto della Regione che faranno il lavoro di controllo. Tra poche ore sarà attivo un numero di telefono dedicato che potrà essere utilizzato da tutte le persone le famiglie che vogliono informazioni anche in merito alla eventuale necessità di lasciare le abitazioni o per sapere quando rientrare se sono già fuori. Comunque il lavoro tra Città metropolitana, Regione e Protezione civile è un lavoro che sta procedendo molto bene, operiamo perché tutto sia seguito con la massima attenzione, ovviamente di fronte ai terremoti non si possono fare previsioni e quindi il livello di precauzione deve essere il più alto possibile. Vorrei ringraziare anche i volontari che sono molti, vigili del fuoco, protezione civile, le forze dell'ordine e tutti quanti da stamattina stanno facendo un lavoro straordinario. Questo il punto sul dopo terremoto in Mugello delle ore 11:45 con il sindaco metropolitano Dario Nardella. 09/12/2019 11.59 Città Metropolitana di Firenze

Prefettura di Firenze. Terremoto Mugello, il punto della situazione

[Redazione]

Aggiornamento nella sala integrata di Protezione civile dell Olmatello con il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina. Massima attenzione di tutte le componenti della protezione civile, tuttora in corso il monitoraggio complessivo per la verifica dei danni prodotti dal terremoto di questa notte. E quanto emerge dal CCS Centro Coordinamento Soccorsi, riunitosi oggi alle ore 12 presso la sala integrata di Protezione civile della Prefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all Olmatello, al quale hanno preso parte il prefetto Laura Lega, il sindaco metropolitano Dario Nardella e il soprintendente Andrea Pessina, in collegamento video con i tecnici della Regione Toscana. Si tratta del secondo incontro che segue quello delle ore 7 di questa mattina per fare un primo punto della situazione. Dalle verifiche effettuate su abitazioni, edifici pubblici e strade risulta una situazione complessiva al momento sotto controllo, in particolare ponti e viadotti non hanno riportato danni. Dichiarati inagibili il Palazzo comunale e la stazione Carabinieri Forestali di Barberino di Mugello. Lesionata la chiesa di San Silvestro a Barberino e sono in corso gli accertamenti sulla chiesa di San Andrea a Vicchio e sul campanile della chiesa del Bosco ai Frati di Scarperia da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ed è in fase di attivazione l'unità di crisi del Ministero dei Beni Culturali. L'Ospedale di Borgo San Lorenzo non ha subito danni; è stata sospesa l'attività operatoria programmata, ma resta assicurata quell'urgenza. Ripristinata la circolazione ferroviaria con la riattivazione dalle ore 11.25 anche della linea Faentina. Ferrovie ha riprogrammato gli orari dei treni e stanno smaltendo gli effetti dei ritardi. Sono circa 150 le segnalazioni a cui i Vigili del Fuoco stanno tuttora dando riscontro. Si stanno verificando in queste ore varie ipotesi per dare accoglienza agli abitanti che non volessero tornare nelle loro case la prossima notte, oltre a coloro che non possono rientrare nelle abitazioni per effettive inagibilità delle strutture. E già in allestimento la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello, dove verranno collocate settanta brandine (con lenzuola e coperte) fornite dal CAPI Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze. Tra le altre soluzioni prese in considerazione, si sta valutando la possibilità di allestire un accampamento da parte della Regione Toscana e di utilizzare le strutture dell'Autodromo del Mugello, che ha già dato la propria disponibilità. Si stanno studiando anche soluzioni specifiche per una decina di persone allettate per particolari patologie e bisognose di assistenza. Nelle prossime ore sarà attivata una linea dedicata a cui rivolgersi per segnalazioni e informazioni. Prossimo aggiornamento al termine del CCS fissato per le ore 17.09/12/2019 16.50 Prefettura di Firenze

Regione. Sisma in Mugello: verifiche in corso; al lavoro per allestire ricoveri per chi lascia le case

[Redazione]

Sono in corso le verifiche nei Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e SanPiero a Sieve dopo le scosse di terremoto che hanno colpito nella notte ilMugello. Il punto è stato fatto nel corso di una riunione che si è appenaconclusa presso il Centro operativo comunale di BarberinoErano presenti il presidente della Regione, Enrico Rossi, l'assessoreall'ambiente e difesa suolo, Federica Fraton, con il personale dellaProtezione civile regionale, insieme a Città Metropolitana di Firenze, sindacidel territorio, Prefettura, Vigili del fuoco e Forze dell'ordine.Vigili del fuoco e squadre di tecnici regionali e comunali stanno già compiendo le verifiche su edifici e viabilità. Operatori e volontariato sono al lavoro sul territorio.Tre le decisioni prese al tavolo. La palestra di Barberino verrà allestita in modo da contenere almeno 100 persone, nel caso in cui dovessero verificarsi nuove scosse.Al contempo la Protezione civile è già attivata per effettuare sopralluoghi nell'area camper di Bilancino, dove eventualmente allestire un campo base con ulteriori posti.La Regione ha dato mandato alla Asl di verificare la possibilità che le Rsadella zona antisismiche possano accogliere anziani e malati allettati.Intanto, i primi controlli sulla viabilità provinciale hanno escluso danni ai ponti principali. Così come non si registrano danni alla diga di Bilancino.09/12/2019 12.19Regione Toscana

Prefettura di Firenze. Terremoto Mugello, attivata linea dedicata

[Redazione]

Il numero, per segnalazioni e informazioni, è 055.27.61.444E stata attivata presso la sala integrata di Protezione civile dellaPrefettura di Firenze e della Città Metropolitana fiorentina all Olmatellolalinea dedicata, annunciata nel Centro coordinamento soccorsi dal Prefetto LauraLega e dal Sindaco metropolitano Dario Nardella, per segnalazioni einformazioni sul terremoto in Mugello: il numero è 055.27.61.444.Prossimo aggiornamento al termine delCentro coordinamento soccorsi fissato perle ore 17.09/12/2019 17.01Prefettura di Firenze

Carmignano. Terremoto nel Mugello, protezione civile e tecnici del Comune a lavoro per monitorare la situazione

[Redazione]

Non si registrano criticitàIn seguito allo sciame sismico che ha interessato la zona del Mugello, e che ha avuto il suo apice alle 4:37 con una scossa di magnitudo 4.5, avvertita anche nel nostro territorio, la Giunta, la protezione civile e i tecnici del Comune sono immediatamente attivati per monitorare la situazione. Per precauzione sono state fatte verifiche su tutti i plessi scolastici del Comune: dai sopralluoghi eseguiti non è emersa nessuna conseguenza postsismica. Non si riscontrano criticità sul territorio. 09/12/2019 12.43 Comune di Carmignano

Prato. Procurato allarme, falsi messaggi ai cittadini. Il sindaco: "Pronti a denunciare"*[Redazione]*

La segnalazione dei falsi whatsapp è arrivata alla protezione civile. I cittadini hanno segnalato in Protezione civile che tramite Whatsapp stanno girando audio vocali che annunciano forti scosse di terremoto nel tardo pomeriggio invitando la popolazione a uscire di casa. Si ribadisce che non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto e che le comunicazioni ufficiali vengono date solo ed esclusivamente tramite la Protezione civile. "Da stamani sono girate tramite social e tramite whatsapp dichiarazioni false sottolinea il sindaco Matteo Biffoni -. Qui si è superato il limite davanti a un evento preoccupante e grave come quello del terremoto. Procederemo con le denunce per procurato allarme". 09/12/2019 17.31 Comune di Prato

RFI, terremoto Toscana, ripristinata circolazione, terminate le verifiche all'infrastruttura*[Redazione]*

Oltre 100 tecnici impegnati nel controllo delle linee ferroviarie. terminate tutte le verifiche all'infrastruttura ferroviaria. Concluse alle 11.30 le ispezioni dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana anche sulla linea Firenze Borgo San Lorenzo, via Pontassieve. I controlli all'infrastruttura ferroviaria non hanno riscontrato criticità e la circolazione è ripresa su tutte le linee interessate dal terremoto registrato questa mattina nell'area del Mugello. Alle 8.30 era ripreso il traffico ferroviario sulle linee AV Bologna Firenze, Firenze Roma Direttissima e convenzionale e successivamente anche sulle linee Pistoia Porretta Terme, Firenze Empoli, Bologna Prato convenzionale e Prato Pistoia. Informazioni sui treni coinvolti sono disponibili sui siti web delle Imprese ferroviarie. Dalle ore 4.35 circa la circolazione era stata sospesa in via precauzionale. Al lavoro oltre 100 operatori delle squadre tecniche, impegnati nell'effettuare e concludere le verifiche nel più breve tempo possibile. Le procedure di allerta, condivise con Protezione Civile e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), prevedono che siano effettuate verifiche sull'infrastruttura ogni qual volta le scosse di terremoto superano i 4 gradi della scala Richter. In base alla magnitudo della scossa, alla profondità e alla posizione dell'epicentro, i sistemi di controllo delle Sale Operative individuano la zona rossa in cui la circolazione ferroviaria deve essere sospesa e devono essere effettuati i controlli precauzionali dei tecnici, a bordo di locomotori e carrelli di servizio, e la zona gialla dove i treni devono viaggiare alla velocità massima di 30 km/h. 09/12/2019 12.40 Gruppo Ferrovie dello Stato

Barnbrino, strade ed immobili chiusi dopo il sisma

[Redazione]

Per i cittadini che non potranno rientrare nelle abitazioni in allestimento la palestra della Scuola Media A seguito dei primi sopralluoghi effettuati da tecnici e Vigili del Fuoco, in attesa di ulteriori verifiche, sono interdetti fabbricati ed accessi alle seguenti vie: Corso Corsini dal 4 al 154 e dal 1 al 117; Via Volta dal 2 al 4; Via San Francesco dal 2 al 8; Via Dante dal 1 al 11; Via Giotto dal 1 al 5; Via del Paradiso dal 1 al 5; Via XX settembre dal 4 al 8; Largo Nilde Iotti per intero. Al momento inagibile anche il Palazzo Comunale, che rimane chiuso in via precauzionale. Per i cittadini che non potranno rientrare nelle abitazioni per effettiva inagibilità delle strutture e che non trovino sistemazioni per la notte è già in allestimento la palestra della Scuola Media di Barberino di Mugello in Via Monsignor Giuliano Agresti, dove verranno collocati i posti letto necessari con lenzuola e coperte fornite dal Centro Assistenza di Pronto Intervento gestito dalla Prefettura di Firenze e dalla Protezione Civile. Rimane attivo il presidio e punto di raccolta delle segnalazioni dei Vigili del Fuoco in Piazza Cavour. Le verifiche agli edifici proseguiranno anche nelle prossime ore. 09/12/2019 17.49 Comune di Barberino di Mugello

Falsi allarme su Whatsapp annunciano nuova forte scossa. Il sindaco: "Denunceremo gli autori"

[Redazione]

Numerosi cittadini hanno segnalato in Protezione civile che tramite Whatsapp stanno girando audio vocali che annunciano forti scosse di terremoto nel tardo pomeriggio invitando la popolazione a uscire di casa. Il Comune ribadisce che non esiste alcun tipo di previsione sulle scosse di terremoto e che le comunicazioni ufficiali vengono date solo ed esclusivamente tramite la Protezione civile. "Da stamani sono girate tramite social e tramite whatsapp dichiarazioni false sottolinea il sindaco Matteo Biffoni -. Qui si è superato il limite davanti a un evento preoccupante e grave come quello del terremoto. Procederemo con le denunce per procurato allarme". Cronaca Edizioni locali collegate: PratoData della notizia: 09.12.2019 17:29?

MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ATTENZIONE PER VENTO DA DOMANI MATTINA E PER 24 ORE

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, martedì 10 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti settentrionali. Mareggiate sulle coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto inoltrato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Download WordPress Themes Free
Download WordPress Themes
Download Best WordPress Themes Free
Download Download Nulled WordPress Themes
sudemmy paid course free
download
download xiami firmware
Download Premium WordPress Themes Free
udemmy paid course free
download

Condividi su: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Correlati

Terremoto in Toscana, linea dell'Alta velocità Bologna-Firenze ripristinata, ritardi fino a due ore in mattinata

[Redazione]

Emilia Romagna | 09 Dicembre 2019 Cronaca[1575896104]Terminate tutte le verifiche all'infrastruttura ferroviaria. Concluse alle 11.30 le ispezioni dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana anche sulla linea Firenze Borgo San Lorenzo, via Pontassieve. I controlli all'infrastruttura ferroviaria non hanno riscontrato criticità e la circolazione è ripresa su tutte le linee interessate dal terremoto registrato questa mattina nell'area del Mugello. Alle 8.30 era ripreso il traffico ferroviario sulle linee AV Bologna Firenze, Firenze Roma Direttissima e convenzionale e successivamente anche sulle linee Pistoia Porretta Terme, Firenze Empoli, Bologna Prato convenzionale e Prato Pistoia. Informazioni sui treni coinvolti sono disponibili sui siti web delle Imprese ferroviarie. Dalle ore 4.35 circa la circolazione era stata sospesa in via precauzionale. Al lavoro oltre 100 operatori delle squadre tecniche, impegnati nell'effettuare e concludere le verifiche nel più breve tempo possibile. Le procedure di allerta, condivise con Protezione Civile e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), prevedono che siano effettuate verifiche sull'infrastruttura ogni qual volta le scosse di terremoto superano i 4 gradi della scala Richter. In base alla magnitudo della scossa, alla profondità e alla posizione dell'epicentro, i sistemi di controllo delle Sale Operative individuano la zona rossa in cui la circolazione ferroviaria deve essere sospesa e devono essere effettuati i controlli precauzionali dei tecnici, a bordo di locomotori e carrelli di servizio, e la zona gialla dove i treni devono viaggiare alla velocità massima di 30 km/h.